

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 10 marzo 2015

Si pubblica il martedì,  
il giovedì e il sabato

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO  
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale possono essere inviate per posta all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Ufficio inserzioni G.U. in Via Salaria 1027 - 00138 Roma; in caso di pagamento in contanti, carta di credito o assegno circolare intestato all'Istituto, le inserzioni possono essere consegnate a mano direttamente al punto vendita dell'Istituto in Piazza G. Verdi 1 - 00198 Roma. L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere preventivamente versato sul c/c bancario intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. presso la Banca di Sassari, Largo di Santa Susanna, 124 - Roma (IBAN IT60 M056 7603 2000 0000 3001 578) oppure sul c/c postale n. 16715047 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Roma.

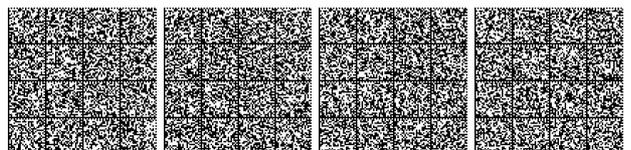
## FOGLIO DELLE INSERZIONI

### SOMMARIO

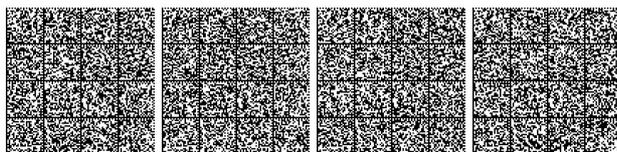
ANNUNZI COMMERCIALI	
<b>Convocazioni di assemblea</b>	
ACQUE POTABILI DI COSSILA S.R.L. <i>Convocazione assemblea ordinaria (TS15AAA3083) . . . . .</i>	<i>Pag. 5</i>
ADSI - ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE <i>Convocazione di assemblea ordinaria (T15AAA3221) . . . . .</i>	<i>Pag. 2</i>
AURELIA 80 S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (TS15AAA3046) . . . . .</i>	<i>Pag. 4</i>
AURELIA 80 S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (TS15AAA3045) . . . . .</i>	<i>Pag. 1</i>
AURELIA 80 S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (TS15AAA3042) . . . . .</i>	<i>Pag. 3</i>
BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI <i>Avviso di rettifica (T15AAA3213) . . . . .</i>	<i>Pag. 3</i>
CASA DI CURA CITTÀ DI ROMA S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (TS15AAA3040) . . . . .</i>	<i>Pag. 2</i>
CASA DI CURA CITTÀ DI ROMA S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (TS15AAA3038) . . . . .</i>	<i>Pag. 2</i>
CASA DI CURA CITTÀ DI ROMA S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (TS15AAA3041) . . . . .</i>	<i>Pag. 4</i>
COOPERATIVA VIVERE MEGLIO NELLA NOSTRA ZONA <i>Convocazione di assemblea (T15AAA3208) . . . . .</i>	<i>Pag. 1</i>
CREDITO ETNEO - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO <i>Convocazione di assemblea ordinaria (T15AAA3210) . . . . .</i>	<i>Pag. 1</i>
EUROPEAN HOSPITAL S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (TS15AAA3051) . . . . .</i>	<i>Pag. 5</i>
GENTIUM S.P.A. <i>Convocazione di assemblea straordinaria (T15AAA3230) . . . . .</i>	<i>Pag. 2</i>
GESTIPORT 86 S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (TS15AAA3055) . . . . .</i>	<i>Pag. 5</i>
GESTIPORT 86 S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (TS15AAA3054) . . . . .</i>	<i>Pag. 3</i>
POPOLARE BARI CORPORATE FINANCE S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (T15AAA3219) . . . . .</i>	<i>Pag. 1</i>
SAMADI S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (TS15AAA3053) . . . . .</i>	<i>Pag. 5</i>
SOC. AXA RESIDENCE S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (TS15AAA3048) . . . . .</i>	<i>Pag. 4</i>



SOC. AXA RESIDENCE S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (TS15AAA3049) . . . . .</i>	Pag. 4	TRIBUNALE DI MODENA <i>Notifica per pubblici proclami di ricorso per procedimento sommario di cognizione ex art. 702 bis c.p.c. (TC15ABA3002) . . . . .</i>	Pag. 8
SOCIETÀ COOPERATIVA PER CASE ECONOMICHE S.CROCE A R.L. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TS15AAA3057) . . . . .</i>	Pag. 3	TRIBUNALE DI TORINO <i>Atto di citazione (TC15ABA3149) . . . . .</i>	Pag. 9
<b>Altri annunci commerciali</b>		TRIBUNALE DI TRENTO <i>Atto di citazione (TC15ABA3157) . . . . .</i>	Pag. 10
FRANCO TOSI S.R.L. SOCIETÀ DE PARTICIPATION FINANCIERE ITALMOBILIARE S.A. <i>Fusione transfrontaliera per incorporazione di Società de Participation Financiere Italmobiliare S.A. (Soparfi S.A.) in Franco Tosi S.r.l. (TS15AAB3145) . . . . .</i>	Pag. 7	<b>Ammortamenti</b>	
INIZIATIVE IMMOBILIARI G.E.I.E. <i>Atto costitutivo G.E.I.E (TS15AAB3160) . . . . .</i>	Pag. 7	TRIBUNALE DI AGRIGENTO <i>Ammortamento cambiario (TC15ABC3007) . . . . .</i>	Pag. 13
LOCAT SV S.R.L. UNICREDIT LEASING S.P.A. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario") (T15AAB3207) . . . . .</i>	Pag. 6	TRIBUNALE DI RIETI <i>Ammortamento assegni postali e bancari (TC15ABC3020) . . . . .</i>	Pag. 13
<b>ANNUNZI GIUDIZIARI</b>		<b>Eredità</b>	
<b>Notifiche per pubblici proclami</b>		TRIBUNALE DI AVEZZANO <i>Nomina curatore di eredità giacente (TC15ABH3025) . . . . .</i>	Pag. 13
TAR CAGLIARI <i>Notifica per pubblici proclami del ricorso proposto dai sigg.ri Puddu Alessio più altri c/ E.R.S.U. più altri (T.A.R. Cagliari, Sez. I, R.G. n. 978/14, autorizzata con Decreto Pres. n. 52/2015 (TS15ABA3236) . . . . .</i>	Pag. 12	<b>Riconoscimenti di proprietà</b>	
TAR CAMPANIA - NAPOLI Sezione terza <i>Notificazione per pubblici proclami - R.G. n. 3834/14 (T15ABA3212) . . . . .</i>	Pag. 8	TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI <i>Riconoscimento di proprietà (TC15ABM3112) . . . . .</i>	Pag. 13
TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA <i>Atto di citazione per usucapione (TS15ABA3039) . . . . .</i>	Pag. 11	TRIBUNALE DI VERONA <i>Riconoscimento di proprietà (TC15ABM3113) . . . . .</i>	Pag. 14
TRIBUNALE DI GORIZIA <i>Estratto ex art. 150, 2° comma, c.p.c. (TC15ABA3114) . . . . .</i>	Pag. 9	TRIBUNALE ORDINARIO DI TIVOLI Sezione di Palestrina <i>Usucapione speciale (TC15ABM3014) . . . . .</i>	Pag. 13
TRIBUNALE DI MESSINA <i>Usucapione speciale (TC15ABA3115) . . . . .</i>	Pag. 9	<b>Proroga termini</b>	
TRIBUNALE DI MODENA <i>Notificazione per pubblici proclami (T15ABA3218) . . . . .</i>	Pag. 8	PREFETTURA DI AREZZO <i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TC15ABP3032) . . . . .</i>	Pag. 31
		PREFETTURA DI AREZZO <i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TC15ABP3022) . . . . .</i>	Pag. 29
		PREFETTURA DI AREZZO <i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TC15ABP3033) . . . . .</i>	Pag. 32
		PREFETTURA DI AREZZO <i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TC15ABP3024) . . . . .</i>	Pag. 31



PREFETTURA DI AVELLINO <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3034) .....	Pag. 32	PREFETTURA DI FERMO <i>Proroga termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3107) .....	Pag. 36
PREFETTURA DI CATANZARO <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP2997) .....	Pag. 22	PREFETTURA DI FERMO <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3099) .....	Pag. 36
PREFETTURA DI CATANZARO <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP2994) .....	Pag. 21	PREFETTURA DI FERMO <i>Proroga termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3095) .....	Pag. 34
PREFETTURA DI CATANZARO <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP2993) .....	Pag. 21	PREFETTURA DI FERMO <i>Proroga termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3102) .....	Pag. 37
PREFETTURA DI CATANZARO <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP2999) .....	Pag. 23	PREFETTURA DI FERMO <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3100) .....	Pag. 37
PREFETTURA DI CATANZARO <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP2998) .....	Pag. 23	PREFETTURA DI FERMO <i>Proroga termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3103) .....	Pag. 37
PREFETTURA DI CATANZARO <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3000) .....	Pag. 23	PREFETTURA DI GENOVA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3011) .....	Pag. 25
PREFETTURA DI FERMO <i>Proroga termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3094) .....	Pag. 34	PREFETTURA DI GENOVA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3017) .....	Pag. 28
PREFETTURA DI FERMO <i>Proroga termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3096) .....	Pag. 34	PREFETTURA DI GENOVA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3013) .....	Pag. 26
PREFETTURA DI FERMO <i>Proroga termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3108) .....	Pag. 38	PREFETTURA DI GENOVA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3015) .....	Pag. 26
PREFETTURA DI FERMO <i>Proroga termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3106) .....	Pag. 38	PREFETTURA DI GENOVA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3009) .....	Pag. 24
PREFETTURA DI FERMO <i>Proroga termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3097) .....	Pag. 35	PREFETTURA DI GENOVA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3008) .....	Pag. 24
PREFETTURA DI FERMO <i>Proroga termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3109) .....	Pag. 39	PREFETTURA DI GENOVA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3006) .....	Pag. 47
PREFETTURA DI FERMO <i>Proroga termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3105) .....	Pag. 38	PREFETTURA DI MONZA E DELLA BRIANZA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3059) .....	Pag. 33
PREFETTURA DI FERMO <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3098) .....	Pag. 35	PREFETTURA DI MONZA E DELLA BRIANZA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3056) .....	Pag. 32



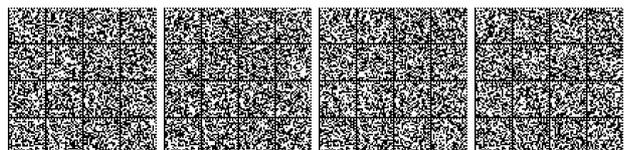
PREFETTURA DI MONZA E DELLA BRIANZA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3060) .....	Pag. 51	PREFETTURA DI RAVENNA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3154) .....	Pag. 42
PREFETTURA DI MONZA E DELLA BRIANZA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3058) .....	Pag. 33	PREFETTURA DI RAVENNA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP2990) .....	Pag. 20
PREFETTURA DI MONZA E DELLA BRIANZA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3062) .....	Pag. 52	PREFETTURA DI RAVENNA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP2977) .....	Pag. 14
PREFETTURA DI PADOVA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3019) .....	Pag. 29	PREFETTURA DI RAVENNA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP2989) .....	Pag. 19
PREFETTURA DI PADOVA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3018) .....	Pag. 28	PREFETTURA DI RAVENNA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP2976) .....	Pag. 14
PREFETTURA DI PADOVA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3016) .....	Pag. 28	PREFETTURA DI RIMINI <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3001) .....	Pag. 43
PREFETTURA DI PADOVA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3012) .....	Pag. 25	PREFETTURA DI RIMINI <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3005) .....	Pag. 45
PREFETTURA DI PADOVA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3010) .....	Pag. 24	PREFETTURA DI TARANTO <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP2996) .....	Pag. 22
PREFETTURA DI PADOVA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3021) .....	Pag. 50	PREFETTURA DI TERAMO <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP2983) .....	Pag. 17
PREFETTURA DI PADOVA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3023) .....	Pag. 30	PREFETTURA DI TERAMO <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP2979) .....	Pag. 15
PREFETTURA DI RAVENNA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP2988) .....	Pag. 19	PREFETTURA DI TERAMO <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP2980) .....	Pag. 15
PREFETTURA DI RAVENNA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP2987) .....	Pag. 18	PREFETTURA DI TERAMO <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP2992) .....	Pag. 21
PREFETTURA DI RAVENNA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP2985) .....	Pag. 18	PREFETTURA DI TERAMO <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP2982) .....	Pag. 17
PREFETTURA DI RAVENNA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3151) .....	Pag. 41	PREFETTURA DI TERAMO <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP2978) .....	Pag. 15
PREFETTURA DI RAVENNA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3153) .....	Pag. 42	PREFETTURA DI VENEZIA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC15ABP3126) .....	Pag. 40



<b>PREFETTURA DI VENEZIA</b>		<b>BGP PRODUCTS S.R.L.</b>	
<i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TC15ABP3125) .....</i>	<i>Pag.</i> 39	<i>Estratto comunicazione notifica regolare V&amp;A (T15ADD3215) .....</i>	<i>Pag.</i> 64
<b>PREFETTURA DI VERONA</b>		<b>CHIESI FARMACEUTICI S.P.A.</b>	
<i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TC15ABP3128) .....</i>	<i>Pag.</i> 41	<i>Estratto comunicazione notifica regolare AIFA/V&amp;A/P/15014 del 16 febbraio 2015 (TC15ADD2984) ..</i>	<i>Pag.</i> 68
<b>PREFETTURA DI VERONA</b>		<b>DR. REDDY'S S.R.L.</b>	
<i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TC15ABP3127) .....</i>	<i>Pag.</i> 40	<i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE e successivi aggiornamenti (T15ADD3209) .....</i>	<i>Pag.</i> 63
<b>PREFETTURA DI VIBO VALENTIA</b>		<b>EPIFARMA S.R.L.</b>	
<i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TC15ABP2981) .....</i>	<i>Pag.</i> 16	<i>Comunicazione notifica regolare V&amp;A (T15ADD3227) .....</i>	<i>Pag.</i> 67
<b>PREFETTURA DI VIBO VALENTIA</b>		<b>EUROSPITAL S.P.A.</b>	
<i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TC15ABP2986) .....</i>	<i>Pag.</i> 18	<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE (T15ADD3188) .....</i>	<i>Pag.</i> 63
<b>PREFETTURA DI VIBO VALENTIA</b>		<b>GERMED PHARMA S.R.L.</b>	
<i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TC15ABP2991) .....</i>	<i>Pag.</i> 20	<i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE (T15ADD3228) .....</i>	<i>Pag.</i> 67
<b>Proposta di concordato</b>			
<b>TRIBUNALE DI UDINE</b>		<b>IBIGEN S.R.L.</b>	
<i>Procedura: Concerie Cogolo S.p.A. in Amministrazione Straordinaria Commissari Liquidatori: Dott. Luigi Barbieri, Avv. Raffaele Cappiello, Dott.ssa Marina Vienna Proposta di concordato Ex Art. 78 D.Lgs n. 270/99 (T15ABQ3222) .....</i>	<i>Pag.</i> 53	<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (TC15ADD2995) ..</i>	<i>Pag.</i> 68
<b>Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione</b>			
<b>ALTIFORNI E FERRIERE DI SERVOLA S.P.A.</b>		<b>ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO GIOVANNI LORENZINI S.P.A.</b>	
<i>Deposito piano di riparto (T15ABS3220) .....</i>	<i>Pag.</i> 63	<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (TC15ADD3101) ..</i>	<i>Pag.</i> 69
<b>ALTRI ANNUNZI</b>			
<b>Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici</b>			
<b>A.MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L.</b>		<b>ITALCHIMICI S.P.A.</b>	
<i>Estratto comunicazione notifica regolare AIFA/V&amp;A/P/18135 del 23 febbraio 2015 (T15ADD3229) .....</i>	<i>Pag.</i> 67	<i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n. 274. (T15ADD3225) .....</i>	<i>Pag.</i> 66
<b>A.MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L.</b>		<b>ITALCHIMICI S.P.A.</b>	
<i>Estratto comunicazione notifica regolare AIFA/V&amp;A/P/18145 del 23 febbraio 2015 (T15ADD3216) .....</i>	<i>Pag.</i> 64	<i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T15ADD3226) ..</i>	<i>Pag.</i> 66
		<b>LABORATORI ALTER S.R.L.</b>	
		<i>Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi Regolamento 1234/2008/CE (T15ADD3223) .....</i>	<i>Pag.</i> 65



LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. S.R.L. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D. Lgs. 29/12/2007, n. 274 e del Regolamento (CE) n. 1234/2008. (T15ADD3224)</i> . . . . .	Pag. 66	REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato OO.PP., difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica <i>Concessione per la derivazione d'acqua da pozzo (TC15ADF3111)</i> . . . . .	Pag. 70
PHARMADAY S.R.L. <i>Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi Regolamento (CE) 712/2012 (T15ADD3214)</i> . . . . .	Pag. 64	<b>Consigli notarili</b>	
SUN PHARMACEUTICAL INDUSTRIES EUROPE BV <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m. (T15ADD3217)</i> . . . . .	Pag. 65	CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI L'AQUILA, SULMONA, AVEZZANO <i>Iscrizione a ruolo del notaio Noemi Martini (TC15ADN3027)</i> . . . . .	Pag. 70
<b>Concessioni di derivazione di acque pubbliche</b>		CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI L'AQUILA, SULMONA, AVEZZANO <i>Iscrizione a ruolo del notaio Alessandro Selvaggio (TC15ADN3028)</i> . . . . .	Pag. 71
PREFETTURA DI SONDRIO <i>Concessione per la derivazione d'acqua - Fiume Mera - Impianto idroelettrico (TC15ADF3119)</i> . . . . .	Pag. 70	CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI PESARO E URBINO <i>Iscrizione a ruolo del notaio Emilia Costabile (TC15ADN3123)</i> . . . . .	Pag. 72
PROVINCIA DI LATINA Settore ecologia e ambiente <i>Concessione per la derivazione d'acqua da corpo sotterraneo (TC15ADF3104)</i> . . . . .	Pag. 69	CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI PESARO E URBINO <i>Iscrizione a ruolo del notaio Anna Fionda (TC15ADN3124)</i> . . . . .	Pag. 72
PROVINCIA DI LATINA Settore ecologia e ambiente <i>Variante concessione di derivazione di acque pubbliche protocollo n. 86240 del 22/12/2009. (TC15ADF3047)</i> . . . . .	Pag. 69	CONSIGLIO NOTARILE DI ANCONA <i>Trasferimento del notaio Raffaella De Vecchis (TC15ADN3122)</i> . . . . .	Pag. 71
PROVINCIA DI PERUGIA Area ambiente e territorio Servizio difesa e gestione idraulica <i>Concessione per la derivazione d'acqua (TC15ADF3110)</i> . . . . .	Pag. 70	CONSIGLIO NOTARILE DI BARI <i>Iscrizione a ruolo del notaio Luca Fornaro (TC15ADN3129)</i> . . . . .	Pag. 71
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato dei lavori pubblici Servizio del genio civile di Sassari <i>Richiesta concessione di derivazione di acque pubbliche (TC15ADF3050)</i> . . . . .	Pag. 69	CONSIGLIO NOTARILE DI PAVIA <i>Iscrizione a ruolo del notaio Tramonte Andrea di Vittorio (TC15ADN3026)</i> . . . . .	Pag. 70
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato dei lavori pubblici Servizio del genio civile di Sassari <i>Richiesta concessione di derivazione di acque pubbliche (TC15ADF3052)</i> . . . . .	Pag. 69	CONSIGLIO NOTARILE DI PIACENZA <i>Iscrizione a ruolo del notaio Alessandro D'Episcopo (TC15ADN3120)</i> . . . . .	Pag. 71
		CONSIGLIO NOTARILE DI POTENZA, LAGONEGRO, MELFI E SALA CONSILINA <i>Ammissione all'esercizio delle funzioni notarili del notaio Rocco Cimmino (TC15ADN3121)</i> . . . . .	Pag. 71
		CONSIGLIO NOTARILE DI TRIESTE <i>Iscrizione a ruolo del notaio dott. Tomaso Giordano (TC15ADN3043)</i> . . . . .	Pag. 71



## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### COOPERATIVA VIVERE MEGLIO NELLA NOSTRA ZONA

Sede: piazzale G. Cesare n. 15 - Milano

##### Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in Via S. Maria Fulcorina 1, presso la Banca Popolare di Sondrio in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2015 alle ore 7 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 2015 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice Civile

Il presidente  
arch. Giovanni Simonis

T15AAA3208 (A pagamento).

#### CREDITO ETNEO – BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

##### Convocazione di assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria dei Soci è convocata per il giorno 30 aprile 2015 alle ore 15,00 presso la sede di via Cesare Beccaria n.1 - Catania, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 03 maggio 2015 alle ore 10,00 in seconda convocazione, presso il Centro Sportivo del Calcio Catania - Torre del Grifo - via Magenta s.n. - Mascalucia, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e presentazione del bilancio 2014 - delibere relative.

2. Elezione dei componenti il Consiglio di amministrazione previa deliberazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione medesimo.

3. Elezione del Presidente e degli altri componenti il Collegio sindacale.

4. Elezione dei Componenti il Collegio dei Proviviri.

5. Determinazione dei Compensi per i Componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale

6. Politiche di remunerazione.

(Soci aventi diritto di voto: 2014)

Catania, 03 marzo 2015

Per il consiglio di amministrazione - Il presidente  
Agatino Rizzo

T15AAA3210 (A pagamento).

#### AURELIA 80 S.P.A.

Sede legale: via Aurelia n. 860 - Roma

Capitale sociale: Euro 127776,00 interamente versato

Registro delle imprese: di Roma n. 57/1980 - REA Roma n. 450336

##### Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 2 aprile 2015 alle ore 13,00 presso Via della Conciliazione 4/D, in Roma, l'Assemblea degli obbligazionisti portatori dei titoli rappresentativo il prestito obbligazionario denominato Aurelia 80 S.p.A. 1996/2011 Ipotecario di Euro 6.662.294,00 con il seguente

##### Ordine del giorno:

1) modifica delle condizioni del prestito obbligazionario denominato Aurelia 80 S.p.A. 1996/2011 Ipotecario di Euro 6.662.294,00 (riduzione del tasso di interesse e previsione della facoltà di estinzione anticipata);

2) nomina del rappresentante comune

In mancanza del numero legale, l'assemblea si terrà il giorno 8 aprile 2015 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il presidente del consiglio di amministrazione  
avv. M. Laura Garofalo

TS15AAA3045 (A pagamento).

#### POPOLARE BARI CORPORATE FINANCE S.P.A.

Sede sociale: Vico San Domenico n.2 - Bari

Capitale sociale: € 516.460,00 i.v.

Registro delle imprese: Bari n. 07865280635

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 07865280635

##### Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso gli Uffici della Presidenza e Direzione Generale della Banca Popolare di Bari, in Bari, C.so Cavour n.19, per il giorno 26 marzo 2015, alle ore 20.00, in prima convocazione e per il giorno 27 marzo 2015, alle ore 15.00 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

##### Ordine del giorno

1. Esame ed approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione. Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Determinazione, ai sensi dell'art. 12 del Statuto Sociale, del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento ed il voto in Assemblea sono regolati dalle norme di Legge.

Bari, 06/03/2015

Il presidente del consiglio di amministrazione  
prof. Giovanni Ferri

T15AAA3219 (A pagamento).



**ADSI - ASSOCIAZIONE DIMORE  
STORICHE ITALIANE**

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I Soci sono convocati in Assemblea a Roma, presso Palazzo Colonna (Piazza SS. Apostoli, 66) alle ore 18.00 del 12 maggio 2015 in prima convocazione ed in seconda convocazione alle ore 9.30 del 13 maggio 2015, con il seguente

Ordine del giorno

- 1) Relazione del Presidente;
  - 2) Approvazione del bilancio consuntivo 2014;
  - 3) Approvazione bilancio preventivo 2015;
  - 4) Esame della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
  - 5) Interventi dei Presidenti Regionali;
  - 6) Relazione Coordinatore Gruppo Giovani;
  - 7) Varie ed eventuali (spazio ai Soci, etc...).
- Roma, 6 marzo 2015

Il presidente

Moroello Diaz della Vittoria Pallavicini

T15AAA3221 (A pagamento).

**GENTIUM S.P.A.**

Sede legale: piazza XX Settembre n. 2 - Villa Guardia (Como)

Capitale sociale: Euro 17.741.189 interamente versato

Registro delle imprese: Como n. 240386

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 02098100130

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I Signori azionisti di Gentium S.p.A. (di seguito, la "Società") sono invitati ad intervenire alla prossima assemblea straordinaria della Società, presso la sede dello studio notarile Marchetti, in via Agnello 18 a Milano, in data 24 marzo 2015, alle ore 15:30, in prima convocazione, ed, occorrendo, in data 25 marzo 2015, nello stesso luogo ed allo stesso orario, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Modifiche statutarie che includeranno, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, (i) l'inserimento di una clausola di riscatto delle azioni e (ii) l'inserimento di previsioni che consentano l'emissione dei certificati azionari. Delibere inerenti e conseguenti.

Villa Guardia (Como), 5 marzo 2015

Il presidente del consiglio di amministrazione  
Paul Tracey

T15AAA3230 (A pagamento).

**CASA DI CURA CITTÀ DI ROMA S.P.A.**

Sede sociale :via Francesco Moidalchini n. 20 - Roma  
Capitale sociale: Euro 2.282.488,00 interamente versato  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01415120581  
- 00994041002

*Convocazione di assemblea*

È convocata per il giorno 02 aprile 2015 alle ore 12:00 presso Via della Conciliazione 4/D, in Roma, l'Assemblea degli obbligazionisti portatori dei titoli rappresentativi il prestito obbligazionario denominato Città di Roma 1998/2008 di Euro 1.291.142,25 , con il seguente ordine del giorno:

1) modifica delle condizioni del prestito obbligazionario denominato Città di Roma 1998/2008 di Euro 1.291.142,25 (riduzione del tasso di interesse);

2) nomina del rappresentante comune.

In mancanza del numero legale, l'assemblea si terrà il giorno 08 aprile 2015 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il presidente del consiglio di amministrazione  
dott. Mariano Garofalo

TS15AAA3038 (A pagamento).

**CASA DI CURA CITTÀ DI ROMA S.P.A.**

Sede sociale:via Francesco Moidalchini n. 20 - Roma  
Capitale sociale: Euro 2282488,00 interamente versato  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01415120581  
- 00994041002

*Convocazione di assemblea*

È convocata per il giorno 2 aprile 2015 alle ore 11,30 presso Via della Conciliazione 4/D, in Roma, l'assemblea degli obbligazionisti portatori dei titoli rappresentativi del prestito obbligazionario denominato «Città di Roma 1985/1995 serie 1 ipotecario di Euro 1.032.913,80» e del prestito obbligazionario denominato «Città di Roma 1986/1996 serie 2 ipotecario di Euro 2.582.284,50»

*Ordine del giorno:*

1) modifica delle condizioni del prestito obbligazionario denominato Città di Roma 1985/1995 serie 1 ipotecario di Euro 1.032.913,80 (riduzione del tasso di interesse e previsione della facoltà di estinzione anticipata);

2) modifica delle condizioni del prestito obbligazionario denominato Città di Roma 1986/1996 serie 2 ipotecario di Euro 2.582.284,50 (riduzione del tasso di interesse e previsione della facoltà di estinzione anticipata);

3) nomina del rappresentante comune.

In mancanza del numero legale, l'assemblea si terrà il giorno 8 aprile 2015 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il presidente del consiglio di amministrazione  
dott. Mariano Garofalo

TS15AAA3040 (A pagamento).



**SOCIETÀ COOPERATIVA PER CASE  
ECONOMICHE S.CROCE A R.L.**

*in gestione commissariale*

Sede: via G. Sommeiller n. 12 - Roma

Capitale sociale: Euro 16.475,00

Registro delle imprese: Tribunale di Roma n. 93712/08

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 02930650581 e n.  
01136481007

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in Assemblea Ordinaria venerdì 27 marzo 2015 alle ore 23,00, in prima convocazione e, occorrendo, sabato 28 marzo 2015 alle ore 15,00, in seconda convocazione, nei locali della Società Cooperativa per Case Economiche in S. Croce a r.l. siti in Roma Via Germano Sommeiller, 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Commissario Governativo Avv. Massimo Camaldo sull'attività svolta nel corso della Gestione Commissariale;

2) Esposizione sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Cooperativa al 28 febbraio 2015. Deliberazioni conseguenti;

3) Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni conseguenti;

4) Nomina dei componenti e del Presidente del Collegio Sindacale e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni conseguenti;

5) Inerenti e consequenziali.

Roma, 4 marzo 2015

Il commissario governativo  
avv. Massimo Camaldo

TS15AAA3057 (A pagamento).

**AURELIA 80 S.P.A.**

Sede legale: via Aurelia n. 860 - Roma

Capitale sociale: Euro 127.776,00 interamente versato

Registro delle imprese: di Roma n. 57/1980 -

REA Roma n. 450336

*Convocazione di assemblea*

È convocata per il giorno 2 aprile 2015 alle ore 12,45 presso Via della Conciliazione 4/D, in Roma, l'Assemblea degli obbligazionisti portatori dei titoli rappresentativi del prestito obbligazionario denominato «Aurelia 80 S.p.A. 1996/2011 di Euro 1.084.559,49»

*Ordine del giorno:*

1) modifica delle condizioni del prestito obbligazionario denominato Aurelia 80 S.p.a. 1996/2011 di Euro 1.084.559,49 (riduzione del tasso di interesse e previsione della facoltà di estinzione anticipata);

2) nomina del rappresentante comune;

In mancanza del numero legale, l'assemblea si terrà il giorno 08 aprile 2015 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il presidente del consiglio di amministrazione  
avv. M.Laura Garofalo

TS15AAA3042 (A pagamento).

**GESTIPOINT 86 S.P.A.**

Sede sociale: via della Conciliazione n. 4/D - Roma

Capitale sociale: Euro 2.205.971,50 interamente versato

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 07366820582 e n.

01759471004

*Convocazione di assemblea*

È convocata per il giorno 26 marzo 2015 alle ore 13,00 presso Via della Conciliazione 4/D, in Roma, l'Assemblea degli obbligazionisti portatori dei titoli rappresentativi del prestito obbligazionario denominato «Gestipoint 86 S.p.A. 1996/2011 Ipotecario» di complessivi Euro 3.408.615,54, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1) modifica delle condizioni del prestito obbligazionario denominato Gestipoint 86 S.p.A. 1996/2011 Ipotecario di euro 3.408.615,54 (riduzione del tasso di interesse e previsione della facoltà di estinzione anticipata);

2) nomina del rappresentante comune.

In mancanza del numero legale, l'assemblea si terrà il giorno 30 marzo 2015 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il presidente del consiglio di amministrazione  
avv. M. Laura Garofalo

TS15AAA3054 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE  
SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI**

*Avviso di rettifica*

Si comunica che nell'avviso di convocazione pubblicato il 05/03/2015 sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 26 serie Parte II con codice redazionale T-15AAA2935 è indicato erroneamente come oggetto:

Avviso di convocazione all'assemblea straordinaria dei soci 2015, anziché

Avviso di convocazione all'assemblea ordinaria dei soci 2015.

Banca Popolare dell'Alto Adige Soc.coop.pa - Il presidente  
del consiglio di amministrazione  
Otmar Michaeler

T15AAA3213 (A pagamento).



**AURELIA 80 S.P.A.**

Sede legale: via Aurelia n. 860 - Roma  
 Capitale sociale: Euro 127.776,00 interamente versato  
 Registro delle imprese: di Roma n. 57/1980  
 R.E.A. di Roma n. 450336

*Convocazione di assemblea*

È convocata per il giorno 2 aprile 2015 alle ore 13,15 presso Via della Conciliazione 4/D, in Roma, l'Assemblea degli obbligazionisti portatori dei titoli rappresentativo il prestito obbligazionario denominato Aurelia 80 S.p.A. 1999/2009 di Euro 768.000,00 con il seguente

*Ordine del giorno:*

3) modifica delle condizioni del prestito obbligazionario denominato Aurelia 80 S.p.A. 1999/2009 di Euro 768.000,00 (riduzione del tasso di interesse e previsione della facoltà di estinzione anticipata);

2) nomina del rappresentante comune

In mancanza del numero legale, l'assemblea si terrà il giorno 8 aprile 2015 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il presidente del consiglio di amministrazione  
 avv. Maria Laura Garofalo

TS15AAA3046 (A pagamento).

**CASA DI CURA CITTÀ DI ROMA S.P.A.**

Sede sociale: via Francesco Moidalchini n. 20 - Roma  
 Capitale sociale: Euro 2.282.488,00 interamente versato  
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 01415120581  
 e n. 00994041002

*Convocazione di assemblea*

È convocata per il giorno 2 aprile 2015 alle ore 12,30 presso Via della Conciliazione 4/D, in Roma, l'Assemblea degli obbligazionisti portatori dei titoli rappresentativi il prestito obbligazionario denominato «Città di Roma 1995/2010 di Euro 991.597,25», con il seguente

*Ordine del giorno:*

1) modifica delle condizioni del prestito obbligazionario denominato «Città di Roma 1995/2010 di Euro 991.597,25» (riduzione del tasso di interesse e previsione della facoltà di estinzione anticipata);

2) Nomina del rappresentante comune.

In mancanza del numero legale, l'assemblea si terrà il giorno 8 aprile 2015 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Roma, 4 marzo 2015

Il presidente del consiglio di amministrazione  
 dott. Mariano Garofalo

TS15AAA3041 (A pagamento).

**SOC. AXA RESIDENCE S.P.A.**

Sede sociale: via Borghesano Lucchese n. 29 - Roma  
 Capitale sociale: Euro 1.530.000/00 int. vers.  
 Registro delle imprese: REA Roma n. 460311  
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04775680582  
 - 01301481006

*Convocazione di assemblea*

È convocata per il giorno 26 marzo 2015 alle ore 11,00 presso Via della Conciliazione 4/D, in Roma, l'Assemblea degli obbligazionisti portatori dei titoli rappresentativi del prestito obbligazionario denominato Axa Residence S.p.A. 1988/1998 di Euro 1.549.370,70, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1) modifica delle condizioni del prestito obbligazionario denominato Axa Residence S.p.A. 1988/1998 di Euro 1.549.370,70 (riduzione del tasso di interesse);

2) nomina del rappresentante comune

In mancanza del numero legale, l'assemblea si terrà il giorno 30 marzo 2015 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il presidente del consiglio di amministrazione  
 dott. Mariano Garofalo

TS15AAA3048 (A pagamento).

**SOC. AXA RESIDENCE S.P.A.**

Sede sociale: via Borghesano Lucchese n. 29 - Roma  
 Capitale sociale: Euro 1.530.000,00 int. vers.  
 Registro delle imprese: R.E.A. di Roma n. 460311  
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 04775680582 e n.  
 01301481006

*Convocazione di assemblea*

È convocata per il giorno 26 marzo 2015 alle ore 11,30 presso Via della Conciliazione 4/D, in Roma, l'Assemblea degli obbligazionisti portatori dei titoli rappresentativi del prestito obbligazionario denominato «Ex Videoprogram S.p.A. 1988/1998» di Euro 1.549.370,70, con il seguente

*Ordine del giorno:*

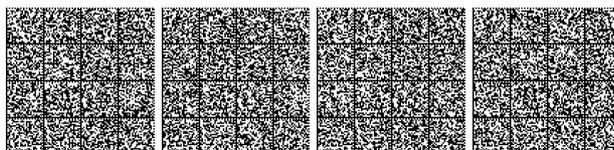
1) modifica delle condizioni del prestito obbligazionario denominato «Ex Videoprogram S.p.A. 1988/1998» di Euro 1.549.370,70 (riduzione del tasso di interesse)

2) nomina del rappresentante comune

In mancanza del numero legale, l'assemblea si terrà il giorno 30 marzo 2015 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il presidente del consiglio di amministrazione  
 dott. Mariano Garofalo

TS15AAA3049 (A pagamento).



**SAMADI S.P.A.**

Sede sociale: Roma - Via di Grottarossa Km 2.200  
 Capitale sociale: Euro 1.560.000,00 interamente versato  
 Registro delle imprese: R.E.A. di Roma n. 266354  
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00483250585  
 - 00905281002

*Convocazione di assemblea*

È convocata per il giorno 26 marzo 2015 alle ore 12,00 presso Via della Conciliazione n. 4/D, in Roma, l'Assemblea degli obbligazionisti portatori dei titoli rappresentativi del prestito obbligazionario denominato Samadi S.p.A. 1996/2011 Ipotecario di Euro 4.389.883,64, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1) modifica delle condizioni del prestito obbligazionario denominato Samadi S.p.A. 1996/2011 Ipotecario di Euro 4.389.883,64 (riduzione del tasso di interesse e previsione della facoltà di estinzione anticipata);

2) nomina del rappresentante comune.

In mancanza del numero legale, l'assemblea si terrà il giorno 30 marzo 2015 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

L'amministratore unico  
 dott. Mariano Garofalo

TS15AAA3053 (A pagamento).

**EUROPEAN HOSPITAL S.P.A.**

Sede legale: via Portuense n. 700 - Roma  
 Capitale sociale: Euro 3.366.480,00 interamente versato  
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 07428640580 e n.  
 01774941007

*Convocazione di assemblea*

È convocata per il giorno 26 marzo 2015 alle ore 12:30 presso Via della Conciliazione 4/D, in Roma, l'Assemblea degli obbligazionisti portatori dei titoli rappresentativi del prestito obbligazionario denominato «European Hospital S.p.A. 1996/2011» di Euro 3.331.147,00, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1) modifica delle condizioni del prestito obbligazionario denominato European Hospital S.p.A. 1996/2011 di Euro 3.331.147,00 (riduzione del tasso di interesse e previsione della facoltà di estinzione anticipata);

2) nomina del rappresentante comune

In mancanza del numero legale, l'assemblea si terrà il giorno 30 marzo 2015 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il presidente del consiglio di amministrazione  
 sig.a Stefania Genchi

TS15AAA3051 (A pagamento).

**GESTIPOINT 86 S.P.A.**

Sede sociale: Roma - Via della Conciliazione 4/D  
 Capitale sociale: Euro 2.205.971/50 int. vers.  
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 07366820582  
 - 01759471004

*Convocazione di assemblea*

È convocata per il giorno 26 marzo 2015 alle ore 13,30 presso Via della Conciliazione 4/D, in Roma, l'Assemblea degli obbligazionisti portatori dei titoli rappresentativi del prestito obbligazionario denominato «Gestiport 86 S.p.A. 1996/2011 ipotecario» di complessivi Euro 4.617.124,68, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1) modifica delle condizioni del prestito obbligazionario denominato Gestiport 86 S.p.A. 1996/2011 Ipotecario di euro 4.617.124,68 (riduzione del tasso di interesse e previsione della facoltà di estinzione anticipata);

2) nomina del rappresentante comune.

In mancanza del numero legale, l'assemblea si terrà il giorno 30 marzo 2015 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il presidente del consiglio di amministrazione  
 avv. M. Laura Garofalo

TS15AAA3055 (A pagamento).

**ACQUE POTABILI DI COSSILA S.R.L.**

Sede: via Buffarola n. 25 - Biella BI  
 Capitale sociale: Euro 52.608,40.= di cui interamente versato 48.357,92  
 Registro delle imprese: Biella n. 1176

*Convocazione assemblea ordinaria*

I Signori Soci, sono convocati in Assemblea Ordinaria in Biella Cossila San Grato presso la Società Sportiva "La Buffarola", per il giorno 27 Marzo 2015 alle ore 23.00, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 28 Marzo 2015 alle ore 14.30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione Bilancio di esercizio al 31.12.2014 - Nota integrativa - Delibere relative - Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea i Signori soci dovranno presentare il biglietto di invito regolarmente inviato dalla Società.

Per il consiglio di amministrazione - Il presidente  
 Coda Luchina Sandro

TS15AAA3083 (A pagamento).



## ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**LOCAT SV S.R.L.**

*Iscritta nell'elenco delle società veicolo istituito presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 4 del provvedimento di Banca d'Italia del 1° ottobre 2014*

Sede legale: via Vittorio Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (TV) - Italia

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Treviso n. 03931150266

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 03931150266

**UNICREDIT LEASING S.P.A.**

Sede legale: via G.B. Pirelli 32 - Milano - Italia

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 03648050015 / 04170380374

*Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario")*

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 78, parte II, del 3 luglio 2014, Locat SV S.r.l. (di seguito, l'"Acquirente") comunica che, nell'ambito del programma di cessioni indicato nel summenzionato avviso di cessione, in data 03 marzo 2015 ha acquistato pro soluto da UniCredit Leasing S.p.A. (di seguito, l'"Originator") ogni e qualsiasi credito derivante dai e/o in relazione contratti di locazione finanziaria stipulati dall'Originator e ai relativi beni, ivi inclusi, (i) il diritto a ricevere tutte le somme dovute a partire dal 03 marzo 2015 (incluso) dagli Utilizzatori a titolo di Canone od ad altro titolo (ad esclusione delle somme dovute dall'Utilizzatore a titolo di prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto di un bene); (ii) gli indennizzi; (iii) gli indennizzi liquidati in forza di una polizza di assicurazione di cui sia beneficiario l'Originator e le somme ricevute in forza di una qualsiasi garanzia relativa ai Contratti di Locazione di cui sia beneficiario l'Originator; (iv) l'IVA sui Canoni ivi inclusi gli importi dovuti dall'Utilizzatore per servizi aggiuntivi eventualmente previsti dai Contratti di Locazione e (v) le garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e crediti, e tutti gli accessori ad essi relativi, che alla data del 23 febbraio 2015 (la "Data di Selezione") soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

(i) i criteri oggettivi elencati ai punti da (1) a (18) (inclusi) del succitato avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 78, parte II, del 3 luglio 2014;

(ii) non siano contratti a tasso fisso;

(iii) non siano stati stipulati ed erogati dalla divisione leasing del Mediocredito Centrale precedentemente al 1 luglio 2008;

(iv) non siano contratti per i quali sia stata richiesta ed ottenuta dall'Utilizzatore la fatturazione anticipata, in un'unica soluzione, di tutti i Canoni;

(v) non siano contratti per i quali sia stata richiesta ed ottenuta dall'Utilizzatore un'unica fatturazione con riferimento a più Contratti di Locazione;

(vi) non prevedano la possibilità per l'Utilizzatore di effettuare depositi cauzionali;

(vii) Non siano contratti di leasing:

a) con suffisso contrattuale AS, VA, VO, VP, VL, VS, PS, TS e con numero di contratto compreso tra 1309251 e tra 1353093, tra 1367001 e tra 1369151, tra 1375651 e tra 1389661, tra 1399633 e tra 1400862, tra 1407389 e tra 1414748, tra 1594130 e tra 1594499, tra 1596493 e tra 1598003, tra 1600564 e tra 1603608, tra 1604607 e tra 1607118, tra 1607355 e tra 1631513, tra 1632197 e tra 1632636 estremi inclusi;

b) con suffisso contrattuale LI, LO, OS, LS e con numero di contratto compreso, tra 931521 e tra 1355485, tra 1367311 e tra 1369420, tra 1374817 e tra 1391461, tra 1395600 e tra 1401327, tra 1405621 e tra 1405926, tra 1406305 e tra 1414729, tra 1594068 e tra 1594757, tra 1596412 e tra 1598061, tra 1600366 e tra 1603640, tra 1604591 e tra 1607098, tra 1607375 e tra 1631514, tra 1632179 e tra 1632640, estremi inclusi;

c) con suffisso contrattuale IC, IF, IR, FS e con numero di contratto compreso tra 184482 e tra 1292814, tra 1366704 e tra 1383173, tra 1393441 e tra 1394351, tra 1405719 e tra 1405722, tra 1406284 e tra 1412443, tra 1596410 e tra 1632497, estremi inclusi;

(viii) i cui Crediti siano relativi ai soli Canoni con Data di Pagamento del Canone a partire dal 03 marzo 2015 (incluso).

L'Acquirente ha conferito incarico a UniCredit Leasing S.p.A. ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a UniCredit Leasing S.p.A. ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di locazione finanziaria o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Gli Utilizzatori e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione all'Acquirente, con sede legale in Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri 1 e all'Originator in Via G.B. Pirelli, 32, 20124 Milano.

Conegliano (TV), 03 marzo 2015

Locat SV S.r.l. - L'amministratore unico  
dott. Andrea Perin

T15AAB3207 (A pagamento).



**FRANCO TOSI S.R.L.***Società a responsabilità limitata di diritto italiano*

Sede legale: via Borgonuovo n. 20 - 20121 Milano

Registro delle imprese: di Milano (Italia) e codice fiscale n. 01624880157

**SOCIETE DE PARTICIPATION FINANCIERE  
ITALMOBILIARE S.A.***Société anonyme di diritto lussemburghese*

Sede legale: 15, Rue Louvigny L-1946 Lussemburgo

Registro delle imprese: Iscrizione - Registro del commercio e delle società (Registre de Commerce et des Sociétés) di Lussemburgo

(Lussemburgo), n. B 66.494

*Fusione transfrontaliera per incorporazione di Société de Participation Financière Italmobiliare S.A.**(Soparfi S.A.) in Franco Tosi S.r.l.*

Modalità di esercizio dei diritti dei creditori sociali della società incorporante. Ai sensi dell'art. 2503 cod. civ. i creditori di Franco Tosi S.r.l., che vantano un credito anteriore all'iscrizione del progetto di fusione presso il Registro Imprese di Milano ex art. 2501-ter cod. civ., sono legittimati a fare opposizione nel termine di 60 giorni dall'iscrizione della deliberazione di fusione dell'assemblea di Franco Tosi S.r.l. presso il Registro Imprese di Milano ex art. 2502-bis cod. civ. Tuttavia, ai sensi del medesimo art. 2503 cod. civ., tale diritto di opposizione viene meno allorché la società incorporante abbia depositato presso una banca le somme necessarie a far fronte al pagamento dei creditori della stessa aventi diritto e che non abbiano dato il consenso preventivo alla fusione o che non siano stati pagati. Si precisa a tal fine che le corrispondenti somme saranno depositate presso Banca Intesa Sanpaolo filiale n. 1876 di via Giuseppe Verdi n. 8, 20121 Milano.

Modalità di esercizio dei diritti dei soci di minoranza della Società incorporante. Il capitale sociale della società incorporante è interamente posseduto da Italmobiliare S.p.A. e pertanto non vi sono soci di minoranza.

Modalità per ottenere gratuitamente informazioni sulle modalità di esercizio dei diritti dei creditori sociali della società incorporante. Ulteriori informazioni in merito alle modalità di esercizio dei diritti dei creditori sociali della società incorporante possono essere ottenute gratuitamente, mediante richiesta scritta al seguente indirizzo:

Franco Tosi s.r.l.  
Via Borgonuovo n. 20  
20121 Milano (Italia)

I documenti relativi alla fusione sono consultabili gratuitamente presso la sede legale della società incorporante.

Modalità di esercizio dei diritti dei creditori sociali della società incorporanda. Ai sensi dell'art. 268 della legge commerciale lussemburghese, i creditori delle società partecipanti alla fusione, che vantano crediti anteriori alla data di pubblicazione dell'atto di fusione, come prevista ex art. 273 della legge commerciale lussemburghese, possono presentare, a prescindere da qualunque accordo contrario e nel termine di due mesi dalla suddetta pubblicazione, ricorso d'urgenza al presidente

del Tribunal d'Arrondissement de et à Luxembourg, sezione imprese, chiedendo che vengano fornite adeguate garanzie a tutela dei debiti scaduti o non ancora scaduti, qualora gli stessi creditori siano in grado di dimostrare con fondamento che, in conseguenza della fusione, il soddisfacimento del proprio credito possa essere pregiudicato o che non siano state fornite adeguate garanzie a tutela dei propri diritti. Il presidente dovrà rigettare il ricorso qualora ai creditori siano state già prestate adeguate tutele o comunque qualora tali tutele non risultino necessarie, tenendo conto della situazione patrimoniale della società a seguito dalla fusione. La società debitrice potrà ottenere il rigetto del ricorso corrispondendo al/ai creditore/i, anche qualora il debito non sia ancora scaduto, le somme dovute. Se non sono prestate idonee garanzie entro il termine prescritto, il credito diverrà immediatamente esigibile.

L'esercizio da parte dei creditori sociali del suddetto diritto d'opposizione non impedisce il perfezionamento e l'efficacia della fusione, né ne sospende gli effetti. In conseguenza della fusione, i creditori della società incorporanda diverranno creditori della società incorporante.

Modalità di esercizio dei diritti dei soci di minoranza della società incorporanda. Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto da Italmobiliare S.p.A. e pertanto non vi sono soci di minoranza.

Modalità per ottenere gratuitamente informazioni sulle modalità di esercizio dei diritti dei creditori sociali della società incorporanda. Ulteriori informazioni in merito alle modalità di esercizio dei diritti dei creditori sociali della società incorporanda possono essere ottenute gratuitamente, mediante richiesta scritta al seguente indirizzo:

Soparfi S.A.  
15, Rue Louvigny  
L-1946 Lussemburgo

I documenti relativi alla fusione sono consultabili gratuitamente presso la sede legale della società incorporanda.

Soc. incorporante - Franco Tosi S.r.l. - Il presidente  
Giorgio Moroni

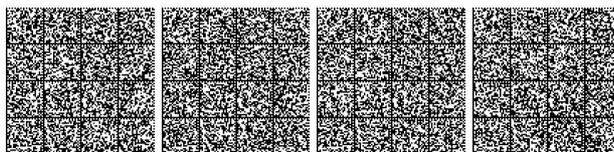
Soc. incorporanda - Société de Participation Financière  
Italmobiliare S.A. - Il direttore generale  
Monica Porfilio

TS15AAB3145 (A pagamento).

**INIZIATIVE IMMOBILIARI G.E.I.E.***Atto costitutivo G.E.I.E*

In data 20 febbraio 2015 con atto a rogito Notaio G. Laura di Roma rep. n. 61297/24430 è stato costituito il G.E.I.E. denominato: «Iniziativa Immobiliari G.E.I.E.» con sede in Roma, via G.B. Tiepolo 21, fondo iniziale € 2.474.145,00 (duemilioni quattrocento settantaquattromilacentocinquante e zero centesimi) del quale fanno parte:

Zanè Raffe, nato a Milano il 20 gennaio 1949, domiciliato in Roma, via di Val Cannuta n. 201, codice fiscale ZNARFL49A20F205T;



«Vetta Ventures Limited» con sede in Londra 38 Wigmore Street, capitale sociale 300.000 (trecentomila) sterline, sottoscritto 1.000 (mille) sterline, codice fiscale 06794391000.

Amministratore Unico è stato nominato Mascagna Paolo, nato a Roma il 17 giugno 1959.

L'atto costitutivo risulta iscritto al Registro Imprese di Roma in data 4 marzo 2015 protocollo n. 52512/15.

Il codice fiscale del «Iniziative Immobiliari G.E.I.E.» è il seguente: 13282041006.

Roma, 4 marzo 2015

L'amministratore unico  
Paolo Mascagna

TS15AAB3160 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TAR CAMPANIA - NAPOLI Sezione terza

*Notificazione per pubblici proclami - R.G. n. 3834/14*

Il sig. Simone Petrillo, nato ad Avellino il 23 giugno 1985 (CF PTRSMN85H23A509H) nella qualità di legale rapp.te p.t. della società agricola Iside s.r.l. (P.IVA 01577960626), con sede legale in San Giorgio del Sannio, viale Spinelli n. 156, rappresentato e difeso dagli avv.ti Luigi Serino (CF: SRNLGU84A04A783E) ed Egidio Lizza (C.F. LZZGDE-76A05A783I), con domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Ernesto Procaccini in Napoli al Corso Vittorio Emanuele n. 670, ha presentato ricorso dinanzi al T.A.R. Campania - Napoli avente il seguente numero di RG 3834/2014, per l'annullamento: degli atti di svolgimento della procedura selettiva pubblica per il finanziamento delle domande di aiuto relative alla misura n. 112/121 "Insediamento giovani agricoltori" e "Ammodernamento aziende agricole" nell'ambito del PSR 2007-2013 Reg. CE N.1698/05 e ss.mm.ii., in particolare: del Decreto Dirigenziale n. 112 del 3 giugno 2014, pubblicato sul BUR Campania n. 39 del 09.06.2014, nonché per l'annullamento degli atti di svolgimento della procedura selettiva pubblica per il finanziamento delle domande di aiuto relative alla misura 121 "ammodernamento aziende agricole" nell'ambito del PSR 2007-2013 Reg. CE N.1698/05 e ss.mm.ii., ed in particolare della graduatoria unica sulla misura 121 pubblicata in data 16 luglio 2014. Con ordinanza n. 1230 del 24 febbraio 2015 il T.A.R. Campania ha fissato la trattazione del ricorso all'udienza pubblica del 2 luglio 2015 prescrivendo la notificazione individuale a favore degli ultimi soggetti controinteressati presenti nella graduatoria per la misura 112/121 e nella graduatoria per la misura 121 e autorizzando la notifica per

pubblici proclami nei confronti di tutti gli altri partecipanti, individuati in coloro che si sono collocati utilmente nelle due graduatorie impugnate. Si precisa che i nominativi dei controinteressati ed il testo integrale del ricorso sono consultabili sul sito internet della Regione Campania, quale amministrazione resistente, al seguente indirizzo: <http://www.regione.campania.it/it/utilita/atti-di-notifica>.

avv. Luigi Serino

avv. Egidio Lizza

T15ABA3212 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI MODENA

*Notificazione per pubblici proclami*

Attesa l'autorizzazione del Presidente del Tribunale di Modena del 31.12.2014, reso nel procedimento RG n.454/2014 - dott.ssa Vaccari - promosso dal prof. Federico Biolchini, Si notifica

- a tutti i docenti iscritti nella classe concorsuale di Strumento musicale AC77 clarinetto della III fascia delle graduatorie ad esaurimento, valide per gli aa.ss. 2011-14 di tutti i 101 Ambiti Territoriali Provinciali d'Italia, ossia di tutti i docenti che - in virtù dell'inserimento del Prof. Federico Biolchini nella III fascia delle graduatorie ad esaurimento dell'Ambito Territoriale della Provincia di Modena, per la classe concorsuale di Strumento Musicale: AC77 Clarinetto, valide per il triennio 2014/2017 (come da graduatorie visibili sul sito del Miur),

- sarebbero scavalcati in graduatoria e per punteggio dal ricorrente;

- Che all'udienza del 14.04.2015 ore 11.00, innanzi all'indicato Giudice del Lavoro, verrà chiamata la causa sopra identificata promossa al fine di sentir dichiarare il diritto del ricorrente ad essere inserito "pleno iure", con decorrenza dal 01.09.2014, nella III fascia delle graduatorie ad esaurimento così come formate dall'Ambito Territoriale di Modena per la classe concorsuale di Strumento Musicale AC77 Clarinetto.

Parma, 06.02.2015

avv. Irene Lo Bue

T15ABA3218 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI MODENA

*causa civile R.G. n. 6480/14 dott. Russo Ester*

*Notifica per pubblici proclami di ricorso per procedimento sommario di cognizione ex art. 702 bis c.p.c.*

Si rende noto che il sig. Bonucchi Ermanno assistito dall'avv. Mario Pollacci (c.f. PLLMRA45E061689Y - fax 059 218350 - PEC [mario.pollacci@ordineavvmodena.it](mailto:mario.pollacci@ordineavvmodena.it)) con ricorso in data 25 giugno 2014 ha chiesto al Tribunale di Modena l'accoglimento delle seguenti conclusioni: Dichiararsi, per intervenuta usucapione, il sig. Bonucchi Ermanno nato a Pavullo nel Frignano il 21 marzo



1965 e residente a Sestola Frazione Vesale Via Castagnola, 18, c.f. BNCRNN65C21G393U unico ed esclusivo proprietario del bene immobile censito come fabbricato rurale al Catasto Terreni del Comune di Sestola al foglio 9 mappale n. 167 di centiare 33 con relativo diritto alla corte comune n. 169 del foglio 9. Ordinarsi la voltura catastale e la trascrizione nei pubblici registri immobiliari con esonero di responsabilità degli uffici. Con vittoria di spese e competenze ed onorari in caso di opposizione alla domanda attrice. Il giudice Istruttore con ordinanza del 12 febbraio 2015 ha disposto di rinnovare la notifica per pubblici proclami ai sigg. Merli Domenica maritata Piombini e Piombini Domenico fu Domenico di dimora domicilio e residenza sconosciuti e dei rispettivi eventuali eredi. Ai suddetti nominativi il ricorso introduttivo era già stato notificato ai sensi dell'art. 143 c.p.c.

Il GI dott. Russo Ester ha fissato nuova udienza per il giorno 7 maggio 2015 ore 9,30.

Ai sensi e agli effetti del punto 7 dell'art. 163 c.p.c. i convenuti dovranno costituirsi in giudizio almeno 10 giorni prima della udienza come sopra fissata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c.

Modena, 25 febbraio 2015

avv. Mario Pollacci

TC15ABA3002 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI TORINO

### *Atto di citazione*

Suardo Adriana, vedova Cortese, c.f. SDRDRN34E431703T, elettivamente domiciliata in corso Inghilterra n. 47, Torino, presso lo studio dell'avv. Marco Mezzanoglio (cf. MZZMR-C52R271138E), citava avanti il Tribunale di Torino gli eredi o comunque successori di Francesca Barera, n. a Torino il 06-12-1916 (c.f. BRRFNC16T46L219Z), ivi deceduta il 27-05-2005, assumendo le seguenti conclusioni: accertare e dichiarare l'acquisto per usucapione, in favore dell'attrice Suardo Adriana, della proprietà del terreno agricolo ubicato in Druento (TO), censito al catasto foglio 17, particella n. 153, come "seminativo irriguo" di classe 1 e la superficie di are 11 e centiare 18, con reddito dominicale di € 12,41 e reddito agrario di € 10,97, anche per la quota di 4/24mi della proprietà formalmente intestati nei registri immobiliari a Francesca Barera, nata a Torino il 06-12-1916, ivi deceduta il 27-05-2005 (c.f. BRRFNC16T46L219Z), in forza di successione per causa di morte apertasi il 24 maggio 1979 dal coniuge Michele Bocchino nato a Torino il 14 settembre 1901 (c.f. BCCMHL01P14L219W). Con conseguente ordine al Conservatore dei Registri Immobiliari di Torino II di trascrivere la emananda sentenza. Con vittoria di spese e onorari di causa, compresi rimborso forfetario, IVA e CPA, imposte di registro e trascrizione, onorari e spese occorrenti successive al deposito della sentenza, nonché di CTU e di CTP in caso di diverse conclusioni di controparte. Il Giudice, con ordinanza 27-03-2014, disponeva l'integrazione del contraddittorio tramite citazione in giudizio per l'udienza del 18-12-2014 degli eredi di Michele Bocchino impersonalmente. Con ordinanza

18-12-2014 concedeva nuovo termine, disponendo la citazione dei medesimi all'udienza del 09-07-2015, ore 9,30. Ciò premesso, Suardo Adriana cita i soggetti aventi qualità di erede e, comunque, i successori del signor Michele Bocchino, nato a Torino il 14-09-1901, deceduto a Torino il 24-05-1979, cod. fisc. BCCMHL01P14L219W, avanti il Tribunale di Torino, Sezione Seconda Civile, Giudice Istruttore dott.ssa Laura Caramello, causa Ruolo Generale n. 27139/2012, per l'udienza del 09-07-2015, ore 9,30. Invita parte convenuta a costituirsi venti giorni prima dell'udienza, secondo l'art. 166 c.p.c.; invita inoltre parte convenuta a comparire, all'udienza, avanti la Sezione e il Giudice sopra indicati; avverte parte convenuta che la costituzione oltre il termine indicato implica la decadenza ex artt. 38 e 167 c.p.c. e che, in difetto di costituzione, si procederà in sua contumacia. Assume nei confronti di parte convenuta le stesse conclusioni già assunte nei confronti degli eredi o comunque successori di Francesca Barera, sopra richiamate.

La presente pubblicazione è stata disposta dal Presidente del Tribunale di Torino, con ordinanza 15-01-2015, depositata il 20-01-2015.

Torino, 30 gennaio 2015

Avv. Marco Mezzanoglio

TC15ABA3149 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI MESSINA

### *Usucapione speciale*

I coniugi sig. Brunetto Salvatore nato a Malvagna (ME) il 16/01/1946 e sig.ra Guarino Giuseppa nata a Castiglione di Sicilia (CT) il 20/04/1948, entrambi residenti in via Firriato n. 21 Malvagna (ME), con ricorso al tribunale di Messina hanno chiesto di essere riconosciuti proprietari per intervenuta usucapione speciale, della seguente proprietà rurale, situata nel Comune di Mojo Alcantara, foglio 6: part. 582 e part. 566 e più esattamente la metà indivisa della part. 566. Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione.

Giarre, 28 febbraio 2015

avv. Renata Vecchio

TC15ABA3115 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI GORIZIA

### *Estratto ex art. 150, 2° comma, c.p.c.*

La signora Sonja Perigoj con l'avv. Samo Sanzin, premettendo il possesso pacifico, pubblico, continuato ed ininterrotto delle realtà immobiliari identificate sub:

P.T. 545 c.t. 1° del C.C. di Mernicco pp.cc. 2109/1, 2109/4 e 2109/5, terreni seminativi rispettivamente di 2.400 - 1.900 - 2.100 mq,



P.T. 5127 c.t.1° del C.C. di Mernicco p.c. 5127, seminativo di cca 4.800 mq, chiede di dichiarare ed ordinare la relativa trascrizione tavolare al proprio nome della proprietà sulle realtà immobiliari in oggetto; all'uopo cita gli eredi di:

1) Giovanni Pizzulin nato il 23.03.1898 a Collobrida (Slovenia);

2) Ida Luis nata il 09.09.1897 a Mernico (Slovenia);

3) Bruna Pizzulin nata il 12.07.1926 a Cosbana (Slovenia);

4) Maria Carolina Pizzulin nata il 25.08.1904 a Collobrida (Slovenia);

tutti di dimora, domicilio c/o residenza sconosciuti, dinanzi al Tribunale di Gorizia per l'udienza del 10 giugno 2015 ore 9.30.

La notifica ai convenuti di dimora, residenza e domicilio sconosciuti avviene per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C., giusta autorizzazione del Giudice Istruttore del Tribunale di Gorizia dd. 21.01.2015.

Gorizia, 24 febbraio 2015

avv. Samo Sanzin

TC15ABA3114 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI TRENTO

### *Atto di citazione*

Con atto di data 6 febbraio 2015 il Presidente del Tribunale di Trento ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami dell'atto di citazione avanti al Tribunale Civile di Trento di data 14 gennaio 2015 con il quale, i signori Giavarini Giovanni Pio nato a San Secondo Parmense (Parma) il 27 novembre 1948 cfn. GVRGNN48S27I153V e Giavarini Luca nato a San Secondo Parmense (Parma) il 4 agosto 1983, cfn. GVRLCU-83M04I153T, rappresentati e difesi dall'avv. Claudia Zeni ed elettivamente domiciliati presso e nello studio della sottoscritta sito in Tione di Trento (Trento), via Trento n. 5, hanno citato i signori Boni Claudia, Chiesa Alberto, Fantini Fabio Baldi Maria Daniela in Toraldo, Bernardelli Ascanio, Ponzetti Giovanni Dallatomasina Elisa, Zanichelli Matteo, Emmebi Di Luciano Marani e C. S.n.c. Belli Mario, Pelizzoni Laura, D'angelo Marisa, Luvie Alessandro Massimo, Ficarelli Franco, Donati Giovanni, Turci Wilma in Donati, Guarnieri Franco, Turci Maria Teresa in Guarnieri, Righi Augusta, Camporesi Bruno, Mattarelli Maria Antonietta in Camporesi, Tagliabue Cesarina, Bernardelli Andrea, Zoli Adriana, Morlotti Giovanna, Morri Monica, Morri Silvia, Franceschini Livio, Ranghino Antonella, Gavazzoni Paolo Mario S.n.c., Fornasari Alessandra, Morigi Luca, Marasi Caterina, Passoni Emilio, Savi Eleonora, Bleggi Carlo & C. S.n.c., Mori Franco, Trentini Marta in Mori, Arlotti Katia, Campinoti Lorenzo, Dolci Paolo, Soncina Luigia, Soncina Maria Grazia, Brognoli Andreina in Martinazzoli, Martinazzoli Giovanni, Odorici Alessandro, Zecchini Giuseppina, Co.M.Ce Compagnia Montaggi Cesena S.p.A., Casali Beatrice, Ricci Aldo, Arduini Manuela, Vezzosi Sergio o Sergio Ernesto Giovanni, Bonvicini Rita, Bonvicini

Roberto, Bonvicini Sandro, Giorgi Anna Maria, Marcorelli Giulia, Romagnoli Renzo, Carli Severino, Ghisoni Maria Luisa, Zani Pietro, Ferruti Paolo, Marchisio Maria Antonietta in Ferruti, Pesenti Rita in Santonastasio, Scovenna Paolo, Scovenna Edgardo, Guercilena, Achille, Favalli Benita, Pittini Adriana Erine, Bertolotti Giovanna in Pironi, Pironi Claudia, Pironi Claudio, Carmignoto Francesco, Cavaliere Anna, Cavazzuti Ercole, Vescovini Ermanna, Cerami Salvatore, Montanari Graziella, Mulas Franceschino, Pasini Giancarlo, Camardella Giancarlo, Filosi Luca, Gorini Vincenzina, Raccis Antonio, Raccis Roberto, Raccis Susanna, Omati Michele, Cavaliere Mariapia, Vidi Alan, Toschi Carlotta, Casari Alesandra, Dusi Luviana Agnese in Zanatta, Landi Margherita Maria in Zanatta, Tanghetti Fausta in Zanatta, Monti Marco, Troilo Nicolina, Beghelli Iole, Zocca Carlo, Magnavacca Alessio, Magnavacca Claudia, Pasquini Giovanna, Magnavacca Clemente, Frattini Andrea, Mantelli Simona in Frattini, Arcidiacono Paola, Baroni Jean Paul, Croci Laura, Benini Franca in Gelosi, Gelosi Libero, Bianchi Francesco, Lorengo Oreste, Violani Anna Maria in Zauli, Zauli Antonio, Cavazzuti Raffaella in Muzzarelli, Muzzarelli Maurizio, Lido Mare di Pedrelli Anna & C. S.a.s., Gamberini Cesare, Gamberini Guido, Tamaroni Luigia, Modenesi Anna, Biagi Licia, Malavasi Laura, Panisi Mauro, Sgarbi Franca, Zamboni Mario, Pasini Lorenzo, Massi Corrado, Zanelli Lea, Mattioli Giuseppina in Ferrari, Ferrari Simonetta, Masetti Zannini Alessandro, Giulianini Filippo, Prando Claudio, Lugaesi Claudia, Lugaesi Federica, Lugaesi Michela, Piraccini Anna Maria, Lugaesi Carlo, Ferrari Giovanni, Casali Giuseppe, Pratelli Anna in Casali, Biagi Mario, Merendi Daniela, Pasini Mariangela, Società agricola Fellini Patrizio & C. S.a.s., Fenotti Fiorella in Oliva, Oliva Francesco, Brandone Alberto, Zani Clelia, Teatini Valeria, Eruli Marco, Portelli Rosalba, Saviozzi Alberto, Aldo Piccini Immobiliare S.r.l, Ravignani Dei Piacentini Gherardo, Ravignani Dei Piacentini Guidantonio, Ravignani Dei Piacentini Riccardo, Frisoni Gabriele, Ferri Patrizia, Gazzina Flaviano, Piraccini Alessandro, Bellettini Quinto Germano, Gordini Albarosa, Zaninelli Marco, Arculeo Monica Maria Letizia, Boscolo Bruno, Panciera Mirella, Cattinari Uberto, Ciccone Bruno, Giardini Clementina in Ciccone, Fera Andrea, Ferroni Liliana in Gulminelli, Gulminelli Gianfranco, Fini Roberto, Giardini Graziella in Fini, Grimandi Andrea, Lorini Silvano, Milanese Marisa, Minciotti Mauro, Ranieri Beatrice in Minciotti, Muzzioli Mario, Pagliani Marta in Muzzioli, Nigro Angelo, Nigro Mario, Petronilli Paola, Rossi Anita in Zantedeschi, Zantedeschi Danilo, Treccani Maria, Bellemo Maria Luisa in Oselladore, Oselladore Umberto, Boldrini Laura, Boldrini Lucia, Busignani Alberto, Vallecchi Franca in Busignani, Cattinari Carlo, Cattinari Uberto, Cavallo Dario, Fera Andrea, Gori Donatella, Guasparini Sandro, Lorini Silvano, Petronilli Paola, Pugliese Adriana, Rizzi Gaetano, Romualdi Luciana, Albini Angela, Albini Giovanni, Bassi Elisa, Bassi Fabrizio, Bassi Umberto, Biagetti Ermanno, Blandini Maria Grazia, Caleri Silvana in Donati, Donati Alessandro, Cattinari Carlo, Chiari Alessandra, Chiari Antonio, Chiari Isabella, Cremonini Mirko, Crescentini Lucilla in Moscatelli, Moscatelli Francesco, Crivelli Silvia in Sorcinelli, Sorcinelli Corrado, Bertaccini Maria Eugenia, Canevari Anna, Montagna Elena, Morandi Emilio, Pusiol Cristiana, Tischler Giovanni, Ricci Renato,



Ricci Renzo, Ricci Riccardo, Ricci Ricciotti, Ricci Roberta, Ricci Romy, Falcini Fernanda, Mardighian Andrea, Mardighian Costanzo, Scoditti Anna, Armani Nicoletta, Tononi Sergio, Possamai Alessandra, Berettera Angelo, Brugnatti Martino, Amadori Gabriella, Casacci Gianfranco, Tinti Cristiano Benzi Pierangelo, D'arco Giovanna, Frigerio Cristina, Colotta Francesco, Rotondo Teresa, Meneghello Maria Gabriella in Zen, Zen Virgilio, Bodini Giannandrea, Rossetti Angelo, S.A.R.IM. S.r.l., D'amico Pasquale, Guarneri Paola, Immobiliare Maso di Apollonio Ing. Artemio & C. S.a.s., S.E.T. Distribuzione S.p.A., De Paoli Ambrosi Gianfranco, Impresa Zambotti S.r.l., Cavaliere Giorgio, Monfardini Stefano, Canevari Francesca, Emmebi S.r.l., Zabini Claudio, Coliva Massimo Pasi Federica, Pasi Giancarlo, Pollarini Luigi, E.M.S. S.r.l., Ori Cinzia, Strini Giovanni, Pasolini Dolores, Brunelli Gianluigi, Giacobazzi Giancarla, Borghi Giuseppe, Borghi Luigi Fabretti Silvia, Mignatti Romana, Immobiliare Smeraldo S.r.l., Pizzamiglio Attilio, Pizzamiglio Mara, Pizzamiglio Marco, Sandri Sandra in Tronconi, Tronconi Paolo, Salvetti Sergio, Weichbrodt Maria Jolanda in Salvetti, Roncoroni Laura in Ciusa, Arbizzani Tommaso, Maini Sandra, Ferremi Riccardo, Margherita S.n.c. di Mailli Anna Maria e Ascari Lorenzo, Cima Sandro, Somaroli Anna Maria, Piazza Clelia, Piazza Donatella, Piazza Elena, Piazza Vinicio, Lanzotti Zita, Baccalini Giuliana in Casarini, Casarini Giovanni, Ascoli Vito, Zagnoli Lorenza, Cogliolo Maria Grazia, Servadei Donatella, Servadei Roberto, Bini Lidia in Ghelardini, Ghelardini Nicola, Berni Giuliano, Zaccarini Gianni, Cavagna Giancarlo Antonio, Immobiliare Botta S.r.l., Fasoli Alda in Antolini, Affaticati Alessandro, Cinquegrana Antonia, Gelmini Anna, Gelmini Maria Laura, Invernizzi Angelo, Invernizzi Carlo, Padovani Mariarosa, Fedele Giulia, Alberti Clara Maria, Rolli Arnaldo, Cavaliere Sergio, Facchinelli Donatella, Marconi Elisabetta, Marconi Aldo, Cappella Maria Letizia in Marconi, Marconi Stefania, Barilli Laura in Monti, Monti Carlo, Bertaccini Maria Eugenia, Bocci Franco, Furzi Giuseppina in Bocci, Boscolo Angelo, Gebbin Rosalia in Boscolo, Gambetti Alberto, Zanella Rosanna, Gori Donatella, Guasparini Sandro, Grimaldi Arturo, Grossi Elena in Grimaldi, Monti Daniela, Monti Maria Teresa in Galloni Sartori, Sartori Galloni Sandro, Navarra Wilma, Nigro Angelo, Nigro Mario, Parizzi Egogle in Perri, Perri Natale, Rossi Silvana, Baiocchi Irene, Torano Loredana, Margiotta Giuseppina, Giamalu S.r.l., per l'udienza del 23 settembre 2015, ore 9 e seguenti con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, nei modi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica la decadenza di cui agli articoli 38 e 167 c.p.c. per ivi, contraddicenti o contumaci, sentir accogliere le seguenti conclusioni contrariis reiectis:

accertare e dichiarare che i signori Giavarini Giovanni Pio nato a San Secondo Parmense (Parma) il 27 novembre 1948 cfn. GVRGNN48S27I153V e Giavarini Luca nato a San Secondo Parmense (Parma) il 4 agosto 1983 cfn. GVRLCU-83M04I153T il secondo quale proprietario ed il primo quale usufruttuario della porzione 34 della p. edif. 1328 in p.t. 1749 c.c. Pinzolo sono nel pubblico pacifico ed ininterrotto possesso da oltre venti anni per somma nel possesso ai sensi del combinato disposto degli articoli 1158 e 1146, comma 2 c.c. della neo p.m. 147 della p. edif. 1328 in c.c. Pinolo costituita da ingresso a piano terra con scala, parte di corridoio e sopra-

stante tetto comuni alle porzioni da 1 a 34 e da 140 a 143 della p. edif. 1328 in c.c. Pinzolo, così come evidenziata nel piano di casa del geom. Michele Masé, tavolarmente intestata a tutti i condomini del «Condominio Il Maso», così come indicati in citazione;

accertare e dichiarare, con ordinanza intavolabile, acquisita la proprietà per usucapione ventennale ex art. 1158 cod. civ., per somma nel possesso ai sensi del combinato disposto degli articoli 1158 e 1146, comma 2 c.c. della neo p.m. 147 della p. edif. 1328 in c.c. Pinzolo in via esclusiva ai signori Giavarini Giovanni Pio nato a San Secondo Parmense (Parma) il 27 novembre 1948, cfn. GVRGNN48S27I153V e Giavarini Luca nato a San Secondo Parmense (Parma) il 4 agosto 1983, cfn. GVRLCU83M04I153T, il secondo quale proprietario ed il primo quale usufruttuario, libera da tutti gli aggravii iscritti sulle singole porzioni materiali.

Tione di Trento, 14 gennaio 2015

Avv. Claudia Zeni

TC15ABA3157 (A pagamento).

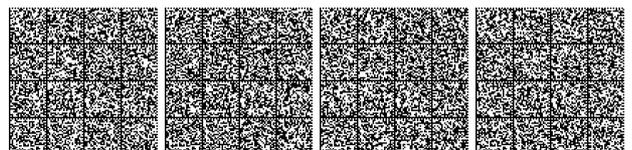
## TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

### *Atto di citazione per usucapione*

La Curia Generalizia dei Frati Minori Conventuali, in persona del l.r.p.t. rap.ta e difesa dall'Avv. Emilio Bollea è stata autorizzata con decreto a notificare ex art. 150 c.p.c. agli aventi causa e tutti gli interessati a qualsiasi titolo della società Cooperativa per la Costruzione di case economiche e popolari santa Severa spiaggia, in persona del l.r., con sede legale in Roma via Flaminia 215 00196, C.F. 80412000582 REA n. Rm 794377 l'atto di citazione avente ad oggetto usucapione ordinaria dei seguenti terreni: 1) terreno sito in Santa Marinella, frazione di Santa severa, via Giunone Lucina, censito al Catasto Terreni del Comune di Santa Marinella, al foglio 22, particella 2409, per la porzione di mq 816 identificata con le lettere FFF e terreno sito in Santa Marinella, frazione di Santa severa, via Giunone Lucina, censito al Catasto Terreni del Comune di Santa Marinella, al foglio 22, particella 2447, per le porzioni identificate con le lettere BBB di mq 202, con le lettere CCC di mq 6; con le lettere DDD di mq 89. Si citano i suddetti soggetti a comparire innanzi al Tribunale di Civitavecchia nei noti locali di Via Terme di Traiano, 56 all'udienza del giorno 22/06/2015, ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'articolo 166 c.p.c. dinanzi al giudice designando, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica la decadenza di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c., per ivi, in contumacia se non debitamente costituiti, sentire accertare e dichiarare l'avvenuto acquisto a titolo di usucapione in favore della Curia Generalizia dei Frati Minori Conventuali della proprietà dei terreni sopra meglio precisati.

avv. Emilio Bollea

TS15ABA3039 (A pagamento).



## TAR CAGLIARI

*Notifica per pubblici proclami del ricorso proposto dai sigg.ri Puddu Alessio più altri c/ E.R.S.U. più altri  
(T.A.R. Cagliari, Sez. I, R.G. n. 978/14, autorizzata con Decreto Pres. n. 52/2015)*

Si rende noto che è pendente dinanzi al T.A.R. della Sardegna – Cagliari - Sez. I - ricorso giurisdizionale recante R.G. n. 978/14 promosso da PUDDU ALESSIO più altri rappresentati e difesi dagli Avv.ti Michele Bonetti e Santi Delia, contro l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Cagliari più altri, per l'annullamento previa sospensione dei seguenti provvedimenti: *a) della Delibera del Cda ERSU n.8 del 19 giugno 2014; b) del Decreto del presidente del Cda ERSU n. 1 del 10 luglio 2014; c) della Determinazione del Direttore del Servizio Assistenziale e Culturale n. 150 del 14 luglio 2014; d) del Bando di Concorso per l'attribuzione di borse di studio e di posti alloggio per l'a.a. 2014/15; e) della nota ERSU con cui i ricorrenti venivano invitati a riformulare la propria domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla graduatoria; f) della graduatoria provvisoria di assegnazione delle borse di studio; g) della graduatoria definitiva di assegnazione delle borse di studio ed alloggi per l'a.a. 2014/15; h) della nota ERSU anche del 25 settembre 2014 emanata in risposta all'istanza di autotutela inviata in data 22 settembre 2014; i) della Delibera ERSU datata 11 settembre 2014 con la quale si determinava ad espungere le restrizioni previste dall'art. 4 del bando impugnato, a partire dai prossimi anni accademici escludendo il corrente anno; j) di ogni altro atto o provvedimento, anche successivo, connesso preordinato e/o conseguente, ancorché non conosciuto, lesivo degli interessi di parte ricorrente.* Parte ricorrente con il ricorso si duole delle modalità attraverso cui l'ERSU e l'ateneo di Cagliari hanno determinato i criteri per l'erogazione di borse di studio ed altre facilitazioni, tra cui gli alloggi. I ricorrenti, iscritti ad anno successivo al primo, presentavano formale domanda per ottenere le erogazioni e le facilitazioni di cui al suddetto bando, e l'Ateneo, nel calcolo del punteggio, ha illegittimamente omesso di computare i crediti maturati nel corso di altra carriera accademica e regolarmente convalidati dall'Università stessa. In virtù di tale circostanza tutti i ricorrenti non risultano utilmente collocati in graduatoria e pertanto non avranno modo di fruire delle agevolazioni previste dal bando, nonostante, nella sostanza, abbiano tutti i requisiti per poter beneficiare delle borse di studio. Si censura dunque con il ricorso l'illegittimità dell'art.4 del bando impugnato per vizio di illogicità manifesta, violazione del divieto di disparità di trattamento nonché eccesso di potere. Lo studente, in buona sostanza, si ritrova a contendersi la borsa di studio con soggetti che avevano a disposizione un maggior numero di crediti da poter maturare. Risulta altresì violato il principio di imparzialità che è esplicitamente affermato nell'art. 97 della Costituzione italiana. Col ricorso, dunque, si è chiesto l'annullamento *in parte qua* del bando impugnato.

avv. Michele Bonetti

TS15ABA3236 (A pagamento).



**AMMORTAMENTI****TRIBUNALE DI AGRIGENTO***Ammortamento cambiario*

Il Presidente del Tribunale di Agrigento, con decreto del 18 luglio 2014 reso nel procedimento iscritto al n. 1160/2014 R.G.A.C.N.C., ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 8 dell'importo di euro 2.600,00 con scadenza 31 ottobre 2008, emessa in data 12.12.2007 da Fiannaca Mariangela in favore della Società «F.lli Sannino S.n.c. Di Criscenzio e Marco Sannino». Opposizione legale entro 30 giorni.

Agrigento, 9 febbraio 2015

avv. Davide Spirio

TC15ABC3007 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI RIETI***Ammortamento assegni postali e bancari*

Il Presidente del Tribunale di Rieti ha pronunciato in data 04/10/2013 l'ammortamento di n. 4 assegni postali e bancari tutti firmati da Raponi Lucilla a favore di Meneghetti Bernardo e precisamente:

1) posteitaliane filiale di Roma via della Vite n. 106/a n. 4657933109 di € 13.500,00 c/c p.n 55977-30118830;

2) posteitaliane filiale di Roma via della Vite n. 106/a n. 4572965756-8 di € 8.000,00 c/c n. 55977-30118830;

3) posteitaliane filiale di Roma via della Vite n. 106/a n. 4572965764-03 di € 10.000,00 c/c n. 55977-30118830;

4) Banca Antoveneta 1052 Roma - agenzia di città 42 n. 0139183968-01 5040-1 03383-7 di € 9.800,00 c/c n. 12745 T.

Autorizzando l'istituto al pagamento dello stesso decorso il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Rieti, 25 febbraio 2015

Meneghetti Bernardo

TC15ABC3020 (A pagamento).

**EREDITÀ****TRIBUNALE DI AVEZZANO***Nomina curatore di eredità giacente*

Il Presidente del Tribunale di Avezzano con decreto del 29.01.2015 ha dichiarato giacente l'eredità di Diale Giovanni, nato a Bra (Cn) il 14.11.1936 e deceduto in Massa D'Albe (Aq) il 14.01.2013. con ultimo domicilio in Massa

D'Albe, località Arci, via Fonte Leprara II n. 4, interno 6, nominando curatore l'avv. Maria Pia Croce, c.f. CRCMR-P80M65H501I, nata a Roma il 25.08.1980, con studio professionale in (67051) Avezzano (Aq) via Vezzia 5, telefono 0863/1940152; fax 0863/1940271; email: mproce@tiscali.it; pec: avv.mariapiacroce@pec.it.

Avezzano, 26 febbraio 2015

avv. Maria Pia Croce

TC15ABH3025 (A pagamento).

**RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ****TRIBUNALE ORDINARIO DI TIVOLI  
Sezione di Palestrina***Usucapione speciale*

Il Giudice nel proc. R.G. 237/11 ha pronunciato il Decreto n. 2851/2014 con il quale ha dichiarato Inguscio Maria Teresa n. a Galatone (LE) 10/11/1936 codice fiscale NGSM-TR36S50D863R legittima proprietaria degli immobili in Zagarolo, loc. v.le Stazione, foglio 70, p.lle:

n. 108, classe 2, are 12, ca 40, r.to dom.le € 5,76, r.to agr. € 2,88;

n. 111, classe 2, are 10, ca 10, r.to dom.le € 4,69, r.to agr. € 2,35;

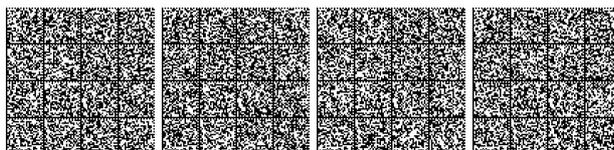
n. 113, classe 2, are 13, ca 00, r.to dom.le € 6,04, r.to agr. € 3,02, disposto affissione per 90 giorni all'albo del Comune di Zagarolo e all'albo del Tribunale di Tivoli e pubblicazione estratto nella *G.U.* con avvertenza che contro il decreto potrà essere proposta opposizione entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

avv. Maria Moscioguri

TC15ABM3014 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI***Riconoscimento di proprietà*

La Sig.ra Oppedisano Maria Teresa, nata a Grotteria (RC) il 30/10/1968 ed ivi residente in c.da Marcinà, c.f. PPDMMTR68R70E212S, elettivamente domiciliata in Mammola (via Dante n. 73), presso lo studio legale dell'Avv. Chiara Chindamo, che la rappresenta, assiste e difende in giudizio, giusta procura in calce al presente atto, espone. Premesso che A) l'istante possiede, uti domina, da almeno venti anni, pubblicamente, pacificamente e senza interruzioni un fondo in località Marcinà del Comune di Grotteria. Ricorrendo i presupposti dell'usucapione speciale ex art. 1159 bis c.c., chiede che l'On.le Tribunale adito, voglia dichiarare che la Sig.ra Oppedisano Maria Teresa, nata a Grotteria (RC) il 30/10/1968 ed ivi residente in c.da Marcinà, c.f. PPDMMTR-



68R70E212S, ha acquistato per usucapione la proprietà del fondo ubicato in località Marcinà del Comune di Grotteria e riportato nel Catasto Terreni di Reggio Calabria al foglio 44 p.lla 319 nonché p.lla 314.

Avverso il presente ricorso è possibile, nel termine di giorni 90, proporre opposizione ex art. 3 comma 3 L. 346/1976.

Mammola-Locri, 30 dicembre 2014

Il procuratore  
avv. Chiara Chindamo

TC15ABM3112 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI VERONA

#### *Riconoscimento di proprietà*

Con Ricorso ex artt. 3 L. n. 346/1976 e 1159 bis c.c. del 31.07.14, la sig.ra Pia Faggiana, nata a Vestenanova VR il 27.09.1946, residente in 57038 Rio Marina LI, Via Nuova, 15 (C.F. FGGPIA46P67L810L), rappresentata dall'Avv. to Roberto Gambaretto (C.F. GMBRRT68D13L682S), ha chiesto al Tribunale di Verona che fosse riconosciuta in suo favore la proprietà per intervenuta usucapione della quota di 2/12 gli immobili così distinti al C.T. del Comune di Vestenanova VR: foglio 19, particelle 228, 436, 437, 1145. Il Presidente del Tribunale di Verona in data 30.01.2015 (n. 8071/14 R.G.V.G.) ha autorizzato la notifica per pubblici proclami. Il Giudice delegato con decreto datato 17.11.2014 (n. 9423/14 R.G.) ha disposto l'affissione, la pubblicazione per estratto e la notifica del ricorso ex art. 3, co. 2, L. n. 346/76. Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione contro la richiesta di riconoscimento entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione o dalla data di notifica.

Il richiedente  
avv. Roberto Gambaretto

TC15ABM3113 (A pagamento).

#### *PROROGA TERMINI*

### PREFETTURA DI RAVENNA

*Fasc. n. 2015-000933/Gab.*

#### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il Prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 0126336/15 del 5 febbraio 2015, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Forlì ha chiesto, conformemente all'istanza datata 2 febbraio 2015 del Banco Popolare Soc. Coop., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 30 gennaio 2015 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale del personale del settore bancario;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale del Banco Popolare Soc. Coop. - Filiali di Russi, Ravenna, Cervia, Castelbolognese, Riolo Terme e Faenza Ag. 1 - gli sportelli di detto Istituto di Credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 30 gennaio 2015;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento del Banco Popolare Soc. Coop. - Filiali di Russi, Ravenna, Cervia, Castelbolognese, Riolo Terme e Faenza Ag. 1 - nell'intera giornata del 30 gennaio 2015 - è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla Filiale di Forlì della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 19 febbraio 2015

Il prefetto  
Francesco Russo

TC15ABP2976 (Gratuito).

### PREFETTURA DI RAVENNA

*Fasc. n. 2015-000932/Gab.*

#### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il Prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 0126336/15 del 5 febbraio 2015, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Forlì ha chiesto, conformemente all'istanza datata 4 febbraio 2015 della Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 30 gennaio 2015 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale del personale del settore bancario;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop. - Dipendenze di Savio, Ravenna Ag. 5, Faenza Ag. 2, Ravenna, Ag. 4, Porto Fuori, Mezzano, Ravenna Sede e S. Pietro in Vincoli - gli sportelli di detto Istituto di Credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 30 gennaio 2015;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop. - Dipendenze di Savio, Ravenna Ag. 5, Faenza Ag. 2, Ravenna, Ag. 4, Porto Fuori, Mezzano, Ravenna Sede e S. Pietro in Vincoli - nell'intera giornata del



30 gennaio 2015 - è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette dipendenze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla Filiale di Forlì della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 18 febbraio 2015

Il prefetto  
Francesco Russo

TC15ABP2977 (Gratuito).

### PREFETTURA DI TERAMO

Protocollo: 5152/W.A./Gab.

#### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il Prefetto della Provincia di Teramo,

Vista la nota n. 0137851/15 del 9 febbraio 2015 con la quale la Banca d'Italia - filiale di L'Aquila, nel riferire circa l'irregolare funzionamento della filiale di Silvi, via S. Antonio n. 36 della Banca Caripe SpA nella giornata del 30 gennaio 2015 a causa dello sciopero nazionale ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1, l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel predetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuto che sussistano le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il regolare funzionamento della filiale di Silvi, via S. Antonio n. 36 della Banca Caripe Spa a causa dello sciopero nazionale e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno e nei cinque giorni successivi, con le modalità previste dal decreto legislativo sopramenzionato.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* come previsto dall'art. 31 della legge n.340 del 24 novembre 2000.

Teramo, 13 febbraio 2015

Il prefetto  
Valter Crudo

TC15ABP2978 (Gratuito).

### PREFETTURA DI TERAMO

Protocollo: 5277/W.A./Gab.

#### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il Prefetto della Provincia di Teramo,

Vista la nota n. 0149116/15 dell'11 febbraio 2015 con la quale la Banca d'Italia - filiale di L'Aquila - nel riferire circa l'irregolare funzionamento della filiale di Valle Castellana, via provinciale, 19 della Banca dell'Adriatico nella giornata del 30 gennaio 2015 a causa dello sciopero nazionale ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1, l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel predetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuto che sussistano le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il regolare funzionamento della filiale di Valle Castellana, via provinciale, 19 della Banca dell'Adriatico a causa dello sciopero nazionale e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno e nei cinque giorni successivi, con le modalità previste dal decreto legislativo sopramenzionato.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* come previsto dall'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Teramo, 13 febbraio 2015

Il prefetto  
Valter Crudo

TC15ABP2979 (Gratuito).

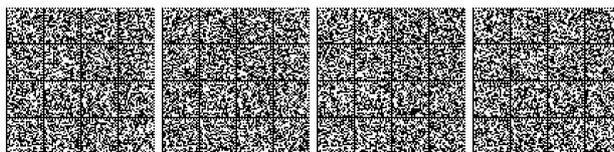
### PREFETTURA DI TERAMO

Protocollo: 3145/W.A./Gab.

#### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Teramo,

Vista la nota n. 0137960/15 del 9 febbraio 2015 con la quale la Banca d'Italia, filiale di L'Aquila, nel riferire circa l'irregolare funzionamento delle filiali della Banca Tercas sotto indicate nella giornata del 30 gennaio 2015 a causa dello sciopero nazionale ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1, l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel predetto giorno e nei cinque giorni successivi;



Ritenuto che sussistano le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il regolare funzionamento delle filiali di:

Alba Adriatica via Roma n. 47;  
Alba Adriatica viale Marconi n. 296;  
Ancarano via Madonna della Misericordia n. 10;  
Arsita viale S. Francesco n. 6/b;  
Atri corso Elio Adriano n. 1 - ang. piazza Duomo;  
Atri c/o Ospedale Civile «S. Liberatore» - via V. Baiocchi;

Bellante Borgo A. Martini;  
Bellante Stazione via Nazionale n. 171;  
Bisenti via Roma;  
Campi corso Umberto I n. 27;  
S. Onofrio via Mirabili n. 13;  
Canzano via Roma n. 3;  
Castelnuovo Vomano piazza M. Barendson;  
Castelli via Francescantonio Grue n. 18;  
Castilenti piazza Marconi n. 5;  
Villa Lempa piazza del Mercato n. 38;  
Colonnella via Roma n. 26;  
Controguerra piazza del Commercio n. 3;  
Corropoli Bivio via Parini n. 6;  
Corropoli piazza Piedicorte n. 21;  
Giulianova Lido via Galilei n. 2;  
Giulianova corso Garibaldi n. 91;  
Giulianova - viale G. Vittorio - c/o Centro Commerciale «I Portici»;

Giulianova - via A. Gramsci - c/o Ente Ospedaliero;  
Isola del Gran Sasso d'Italia - via San Gabriele;  
Martinsicuro - via A. Moro n. 2;  
Montorio al Vomano - Largo Rosciano n. 4;  
Morro D'Oro - piazza Duca degli Abruzzi n. 2;  
Pagliare di Morro D'Oro - piazza Berlinguer;  
Mosciano Stazione - SS. 80 - km. 94,700;  
Mosciano Sant'Angelo - piazza A. Saliceti n. 28;  
Nereto, piazza Marconi n. 10;  
Notaresco - piazza del Mercato;  
Val Vomano - via Nazionale n. 34;  
Pineto - piazza della Libertà n. 1;  
Roseto degli Abruzzi - via Nazionale Adriatica n. 209;  
Roseto Campo a Mare - piazza Aldo Moro;  
Cologna Spiaggia - piazza Redipuglia n. 3;  
Sant'Egidio alla Vibrata - corso Adriatico n. 77;  
Garrufo di Sant'Omero - SS 259 - via Metella Nuova n. 1;  
S.Omero - via Vittorio Emanuele II n. 9;

Scerne di Pineto - via Nazionale n. 62;  
Silvi Marina - via A. Rossi n. 41;  
Silvi Marina Sud via Nazionale Adriatica Sud, 17  
Teramo - Osp. Civile «G. Mazzini» piazza Italia - Villa Mosca;

Teramo - via F. Savini n. 8;  
Teramo - viale F. Crispi n. 121;  
S. Nicolò a Tordino - piazza Progresso 1 A/B/C;  
Teramo - via Cona n. 63;  
Teramo - Sportello Tesoreria Enti - via G. Carducci n. 36;

Teramo Piano della Lenta - SS 81;  
Teramo - sede corso S. Giorgio n. 32;  
Torricella Sicura - via De Gasperi n. 28;  
Tortoreto Lido - via G. Carducci n. 123;  
Tossicia - piazza Umberto I;

della Banca Tercas a causa dello sciopero nazionale e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno e nei cinque giorni successivi, con le modalità previste dal decreto legislativo sopramenzionato.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* come previsto dall'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Teramo, 13 febbraio 2015

Il prefetto  
Valter Crudo

TC15ABP2980 (Gratuito).

## PREFETTURA DI VIBO VALENTIA

### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

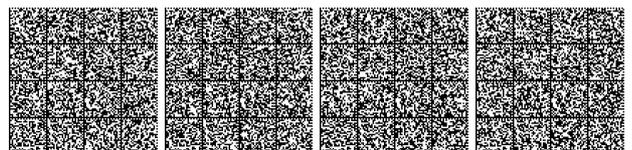
Il prefetto della Provincia di Vibo Valentia,  
Premesso che l'Agenzia della Banca UniCredit S.p.a. di Vibo Valentia, sita in via Enrico Gagliardi n. 66, nella giornata del 30 gennaio 2015 non ha potuto operare regolarmente a causa dello Sciopero proclamato dalle Organizzazioni Sindacali per l'intera giornata, con il conseguente impedimento tecnico di recapito della posta e di inoltro degli effetti ed assegni scadenti nei suddetti giorni e nei cinque giorni immediatamente successivi;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, filiale di Catanzaro, formulata con lettera n. 0117982/15 del 4 febbraio 2015, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento dell'Agenzia di cui in premessa;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali venuti a scadere durante il periodo di mancato regolare fun-



zionamento dell'Agenzia di Vibo Valentia della Banca sopra-citata, verificatosi nell'intera giornata del 30 gennaio 2015 e determinato dall'evento eccezionale in premessa indicato, in quanto dipendente da evento di forza maggiore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per estratto nei locali della citata Azienda di Credito a cura della medesima.

Vibo Valentia, 12 febbraio 2015

Il prefetto  
Bruno

TC15ABP2981 (Gratuito).

### PREFETTURA DI TERAMO

Protocollo: 5276/W.A./Gab.

#### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della provincia di Teramo,

Vista la nota n. 0149164/15 dell'11 febbraio 2015 con la quale la Banca d'Italia, filiale di L'Aquila, nel riferire circa l'irregolare funzionamento dell'agenzia di Giulianova, via Riccardo Cerulli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata nella giornata del 30 gennaio 2015 a causa dello sciopero nazionale ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1, l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel predetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuto che sussistano le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Visto l'art.2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il regolare funzionamento dell'agenzia di Giulianova, via Riccardo Cerulli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata a causa dello sciopero nazionale e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno e nei cinque giorni successivi, con le modalità previste dal decreto legislativo sopramenzionato.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* come previsto dall'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Teramo, 13 febbraio 2015

Il prefetto  
Valter Crudo

TC15ABP2982 (Gratuito).

### PREFETTURA DI TERAMO

Protocollo: 5148/W.A./Gab.

#### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Teramo,

Vista la nota n. 0137937/15 del 9 febbraio 2015 con la quale la Banca d'Italia, filiale di L'Aquila, nel riferire circa l'irregolare funzionamento delle filiali della Banca dell'Adriatico sotto indicate nella giornata del 30 gennaio 2015 a causa dello sciopero nazionale ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel predetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuto che sussistano le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Visto l'art.2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il regolare funzionamento delle filiali di:

Alba Adriatica;  
Atri;  
Bellante - loc. Bellante Stazione;  
Bisenti;  
Castelnuovo Vomano;  
Cellino Attanasio;  
Corropoli;  
Giulianova - loc. Giulianova Spiaggia - piazza Roma n. 3;  
Giulianova - Colleranese - S.S. 80, 181;  
Isola del Gran Sasso d'Italia;  
Martinsicuro;  
Montorio al Vomano;  
Mosciano Sant'Angelo;  
Nereto;  
Morro D'Oro - loc. Pagliare;  
Pineto;  
Sant'Egidio alla Vibrata;  
Sant'Onofrio di Campoli;  
Sant'Omero;  
Silvi Marina;  
Teramo - via G. Pannella n. 36;  
Teramo - viale Bovio n. 55;  
Teramo - corso S. Giorgio n. 120;  
Teramo - San Nicolò a Tordino - via C. Colombo n. 13;  
Teramo - San Nicolò a Tordino - viale Europa n. 27;  
Tortoreto Lido;

della Banca dell'Adriatico a causa dello sciopero nazionale e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno e nei cinque giorni successivi, con le modalità previste dal decreto legislativo sopramenzionato.



Il presente decreto sarà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* come previsto dall'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Teramo, 13 febbraio 2015

Il prefetto  
Valter Crudo

TC15ABP2983 (Gratuito).

## PREFETTURA DI VIBO VALENTIA

### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Vibo Valentia,

Premesso che le filiali della Banca Monte dei Paschi di Siena di Monterosso Calabro (VV), Nicotera (VV), Ricadi (VV) e Vibo Valentia nella giornata del 30 gennaio 2015 non hanno potuto operare regolarmente a causa dello Sciopero proclamato dalle Organizzazioni Sindacali per l'intera giornata, con il conseguente impedimento tecnico di inoltro degli effetti ed assegni scadenti nella suddetta giornata e nei cinque giorni immediatamente successivi;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, filiale di Catanzaro, formulata con lettera n. 0117970/15 del 4 febbraio 2015, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento delle filiali di cui in premessa;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali venuti a scadere durante il periodo di mancato regolare funzionamento delle filiali di Monterosso Calabro (VV), Nicotera (VV), Ricadi (VV) e Vibo Valentia della Banca sopracitata, verificatosi nella giornata del 30 gennaio 2015 e determinato dall'evento eccezionale in premessa indicato, in quanto dipendente da evento di forza maggiore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per estratto nei locali della citata Azienda di Credito a cura della medesima.

Vibo Valentia, 12 febbraio 2015

Il prefetto  
Bruno

TC15ABP2986 (Gratuito).

## PREFETTURA DI RAVENNA

*Fasc. n. 2015-000937/Gab.*

### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 0126336/15 del 5 febbraio 2015, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Forlì ha chiesto, conformemente all'istanza datata 2 febbraio 2015 della Banca Popolare di Ancona S.p.A., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 30 gennaio è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale del personale del settore bancario;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Popolare di Ancona S.p.A., Dipendenze di Cervia, Faenza e Ravenna, gli sportelli di detto Istituto di Credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 30 gennaio 2015;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Banca Popolare di Ancona S.p.A., Dipendenze di Cervia, Faenza e Ravenna, nell'intera giornata del 30 gennaio 2015, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette dipendenze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla Filiale di Forlì della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 20 febbraio 2015

Il prefetto  
Francesco Russo

TC15ABP2985 (Gratuito).

## PREFETTURA DI RAVENNA

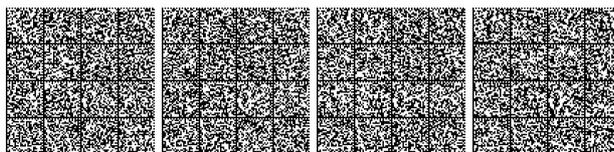
*Fasc. n. 2015-000929/Gab.*

### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 0126336/15 del 5 febbraio 2015, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Forlì ha chiesto, conformemente all'istanza datata 2 febbraio 2015 della Banca delle Marche S.p.A. in amministrazione straordinaria, l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 30 gennaio 2015 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale del personale del settore bancario;



Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca delle Marche S.p.a. in amministrazione straordinaria, Filiale di Ravenna, gli sportelli di detto Istituto di Credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 30 gennaio 2015;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Banca delle Marche S.p.a. in amministrazione straordinaria, Filiale di Ravenna, nell'intera giornata del 30 gennaio 2015, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso la suddetta Filiale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla Filiale di Forlì della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 18 febbraio 2015

Il prefetto  
Francesco Russo

TC15ABP2987 (Gratuito).

## PREFETTURA DI RAVENNA

*Fasc. n. 2015-000936/Gab.*

### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 0126336/15 del 5 febbraio 2015, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Forlì ha chiesto, conformemente all'istanza datata 2 febbraio 2015 della Unipol Banca S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 30 gennaio 2015 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale del personale del settore bancario;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Unipol Banca S.p.a., Filiali di Ravenna n. 3, Ravenna n. 42, Ravenna n. 70, Alfonsine n. 21, Cervia n. 349, Faenza n. 37 e Lugo n. 199, gli sportelli di detto Istituto di Credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 30 gennaio 2015;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Unipol Banca S.p.a., Filiali di Ravenna n. 3, Ravenna n. 42, Ravenna n. 70, Alfonsine n. 21, Cervia n. 349, Faenza n. 37 e Lugo n. 199, nell'intera giornata del 30 gennaio 2015 - è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla Filiale di Forlì della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 19 febbraio 2015

Il prefetto  
Francesco Russo

TC15ABP2988 (Gratuito).

## PREFETTURA DI RAVENNA

*Fasc. n. 2015-000934/Gab.*

### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 0126336/15 del 5 febbraio 2015, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Forlì ha chiesto, conformemente all'istanza datata 2 febbraio 2015 della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 30 gennaio 2015 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale del personale del settore bancario;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. - Agenzie di Città n. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 10, 11, 12, 13, 14, Filiali di Brisighella, Castiglione di Ravenna, Classe, Conselice, Cotignola, Faenza - Agenzia 1, Faenza - Agenzia 4, Fognano, Fornace Zarattini, Fusignano, Lavezzola, Lido Adriano, Lugo, Lugo Ag. 2, Marina di Ravenna, Marina Romea, Massalombarda, Mezzano, Milano Marittima, Milano Marittima - Ag. n. 2, Pinarella di Cervia, Pisignano, Punta Marina, Ravenna - Sede, Russi, S. Agata sul Santerno, S. Alberto, S. Pancrazio, S. Pietro in Vincoli, S. Stefano, S. Zaccaria, Savarna, Savio e Villanova di Bagnacavallo - gli sportelli di detto Istituto di Credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 30 gennaio 2015;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. - Agenzie di Città n. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 10, 11, 12, 13, 14, Filiali di Brisighella, Castiglione di Ravenna, Classe, Conselice, Cotignola, Faenza - Agenzia 1, Faenza - Agenzia 4, Fognano, Fornace Zarattini, Fusignano, Lavezzola, Lido Adriano, Lugo, Lugo Ag. 2, Marina di Ravenna, Marina Romea, Massalombarda, Mezzano, Milano Marittima, Milano Marittima - Ag. n. 2, Pinarella di Cervia, Pisignano, Punta Marina, Ravenna - Sede, Russi, S. Agata sul Santerno, S. Alberto, S. Pancrazio, S. Pietro in Vincoli, S. Stefano, S. Zaccaria, Savarna, Savio e Villanova di Bagnacavallo - nell'intera giornata del 30 gennaio 2015 - è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.



Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla Filiale di Forlì della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 19 febbraio 2015

Il prefetto  
Francesco Russo

TC15ABP2989 (Gratuito).

## PREFETTURA DI RAVENNA

*Fasc. n. 2015-000931/Gab.*

### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 0126336/15 del 5 febbraio 2015, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Forlì ha chiesto, conformemente all'istanza datata 2 febbraio 2015 dell'UniCredit S.p.A., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 30 gennaio 2015 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale del personale del settore bancario;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale dell'UniCredit S.p.a., - Agenzie di Alfonsine Garibaldi, Bagnacavallo, Cotignola, Russi Godo, Russi, Bagnacavallo Traversara, Bagnacavallo Villanova, Casola Valsenio, Castelbolognese, Riolo Terme, Solarolo, Cervia viale Roma, Ravenna Petrosa, Cervia Castiglione di Cervia, Ravenna Cocolia, Cervia Milano Marittima Rotonda I Maggio, Ravenna S. Pietro in Vincoli, Ravenna Roncalceci, Faenza Mazzini, Faenza Forlivese, Brisighella, Faenza Tolosano, S. Agata Sul Santerno, Lugo Manfredi, Bagnara di Romagna, Conselice Foresti, Fusignano, Conselice Lavezzola, Massa Lombarda, Lugo Voltana, Ravenna Piangipane, Ravenna Casalborgsetti, Marina di Ravenna, Ravenna S. Alberto, Ravenna Mezzano, Ravenna C.ne alla Rotonda, Ravenna Gulli, Ravenna Fiume Abbandonato, Ravenna Staggi, Ravenna Faentina, Ravenna Zirardini, Ravenna Cassino, Ravenna piazza del Popolo, Ravenna Randi e Ravenna Panfilia - gli sportelli di detto Istituto di Credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 30 gennaio 2015;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dell'UniCredit S.p.a. - Agenzie di Alfonsine Garibaldi, Bagnacavallo, Cotignola, Russi Godo, Russi, Bagnacavallo Traversara, Bagnacavallo Villanova, Casola Valsenio, Castelbolognese, Riolo Terme, Solarolo, Cervia viale Roma, Ravenna Petrosa, Cervia Castiglione di Cervia, Ravenna Cocolia, Cervia Milano Marittima Rotonda I Maggio, Ravenna S. Pietro in Vincoli, Ravenna Roncalceci, Faenza Mazzini, Faenza Forlivese, Brisighella, Faenza Tolosano, S. Agata Sul Santerno, Lugo Manfredi, Bagnara di Romagna, Conselice Foresti, Fusignano, Conselice Lavezzola, Massa Lombarda, Lugo Vol-

tana, Ravenna Piangipane, Ravenna Casalborgsetti, Marina di Ravenna, Ravenna S. Alberto, Ravenna Mezzano, Ravenna C.ne alla Rotonda, Ravenna Gulli, Ravenna Fiume Abbandonato, Ravenna Staggi, Ravenna Faentina, Ravenna Zirardini, Ravenna Cassino, Ravenna piazza del Popolo, Ravenna Randi e Ravenna Panfilia - nell'intera giornata del 30 gennaio 2015 - è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette Agenzie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla Filiale di Forlì della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 18 febbraio 2015

Il prefetto  
Francesco Russo

TC15ABP2990 (Gratuito).

## PREFETTURA DI VIBO VALENTIA

### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Vibo Valentia,

Premesso che le filiali della Banca Carime di Arena (VV), Nicotera (VV), Pizzo Calabro (VV), Serra San Bruno (VV), Soriano Calabro (VV), Tropea (VV) e Vibo Valentia Ag. C.le nella giornata del 30 gennaio 2015 non hanno potuto operare regolarmente a causa dello sciopero proclamato dalle Organizzazioni Sindacali per l'intera giornata, con il conseguente impedimento tecnico di inoltro degli effetti ed assegni scadenti nella suddetta giornata e nei cinque giorni immediatamente successivi;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, filiale di Catanzaro, formulata con lettera n. 0123674/15 del 5 febbraio 2015, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento delle filiali di cui in premessa;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali venuti a scadere durante il periodo di mancato regolare funzionamento delle filiali di Arena (VV), Nicotera (VV), Pizzo Calabro (VV), Serra San Bruno (VV), Soriano Calabro (VV), Tropea (VV) e Vibo Valentia Ag. C.le della Banca sopracitata, verificatosi nella giornata del 30 gennaio 2015 e determinato dall'evento eccezionale in premessa indicato, in quanto dipendente da evento di forza maggiore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per estratto nei locali della citata Azienda di Credito a cura della medesima.

Vibo Valentia, 12 febbraio 2015

Il prefetto  
Bruno

TC15ABP2991 (Gratuito).



**PREFETTURA DI TERAMO**

Protocollo: 5151/W.A./Gab.

*Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Teramo,

Vista la nota n. 0137911/15 del 9 febbraio 2015 con la quale la Banca d'Italia - filiale di L'Aquila - nel riferire circa l'irregolare funzionamento della filiale di Teramo della Banca Carim nella giornata del 30 gennaio 2015 a causa dello sciopero nazionale ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel predetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuto che sussistano le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento; Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il regolare funzionamento della filiale di Teramo della Banca Carim a causa dello sciopero nazionale e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno e nei cinque giorni successivi, con le modalità previste dal decreto legislativo sopramenzionato.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* come previsto dall'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Teramo, 13 febbraio 2015

Il prefetto  
Valter Crudo

TC15ABP2992 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CATANZARO**

Protocollo: n. 10668/15/Gab.

*Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che, nel giorno 30 gennaio 2015, le dipendenze dell'Unicredit S.p.A. di Catanzaro Università, viale Europa località Germaneto c/o Università Magna Grecia; Catanzaro Basilica Immacolata, Catanzaro Lido, piazza Garibaldi, n. 2; Lamezia Terme, Piazza Rotonda, n. 2 e di Soverato, Corso Umberto I, 133; non hanno potuto operare regolarmente per l'astensione dal lavoro dei dipendenti a seguito di uno sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali, con il conseguente impedimento tecnico di inoltro ai PP.UU. degli effetti ed assegni;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 0117978/15 in data 4 febbraio 2015, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento dello sportello e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli del citato Istituto di Credito verificatosi nella giornata del 30 gennaio 2015, determinato dallo sciopero in premessa indicato, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con effetto anche per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per estratto nei locali della citata Azienda di Credito, a cura della medesima.

Catanzaro, 9 febbraio 2015

Il prefetto  
Latella

TC15ABP2993 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CATANZARO**

Protocollo: n. 10669/15/Gab.

*Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che, nel giorno 30 gennaio 2015, le Filiali della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. di Curinga - Frazione Acconia; Nocera Terinese; Sambiase di Lamezia Terme; San Pietro a Maida; Sant'Eufemia Lamezia; Soverato; Falerna Marina e Lamezia Terme non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali, con il conseguente impedimento tecnico di inoltro ai PP.UU. degli effetti ed assegni;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 0117970/15, in data 4 febbraio 2015, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento dello sportello e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento dello sportello della Filiale del citato Istituto di Credito verificatosi nella giornata del 30 gennaio 2015, determinata dalla causa in premessa indicata, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con effetto anche per i cinque giorni immediatamente successivi.



Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per estratto nei locali della citata Azienda di Credito, a cura della medesima.

Catanzaro, 9 febbraio 2015

Il prefetto  
Latella

TC15ABP2994 (Gratuito).

## PREFETTURA DI TARANTO

Protocollo: n.5152/14.6/Gab.

### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Viste le note n. 0131514/15, 0131526/15, 0131541/15, 0131992/15, 0135467/15, 0153478/15, 0153487/15, 0153493/15, 0153563/15, 0153581/15, 0156402/15, 0164858/15, 0164874/15 del 6, 9, 12, 13 e 16 febbraio 2015, con le quali la Banca d'Italia - Sede di Bari - ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali cui ha aderito il personale dipendente delle sottoelencate Banche e che, nella giornata del 30 gennaio 2015, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso le Filiali indicate a fianco di ciascun Istituto:

Banca Apulia S.p.A.: Filiali di Taranto Centro, Taranto Viale Magna Grecia, Martina Franca, Massafra e Sava;

Banca Carige Italia S.p.A.: Filiali di Taranto e Martina Franca;

Banca Carime S.p.A.: Filiali di Taranto Ag. Centrale, Taranto Ag. 1, Castellaneta, Fragagnano, Ginosa, Grottaglie, Laterza, Lizzano, Manduria, Martina Franca, Massafra, Palagianello e San Giorgio Jonico;

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.: Filiali di Taranto, Taranto Ag. n. 1, 2, 3, 4 e 10, Taranto - Stazione Navale Mar Grande, Carosino, Crispiano, Ginosa, Grottaglie Ag. 1, Manduria, Martina Franca Ag. 1, Maruggio, Massafra Ag. 1, Monteiasi, Montemesola, Palagiano, Pulsano, San Giorgio Jonico Ag. 1, Sava e Torricella;

Banca Popolare dell'Emilia Romagna: Filiali di Ginosa e Martina Franca;

Banca Popolare di Bari: Filiali di Martina Franca e Taranto;

Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A.: Filiali di Taranto, Taranto Ag. n. 2, 3, 4, 5 e 6, Grottaglie, Laterza, Manduria, Martina Franca, Massafra, Mottola, Palagianello, Palagiano e Statte;

Banca Sella S.p.A.: Filiali di Taranto, Manduria e Martina Franca;

Banco di Napoli S.p.A.: Filiali di Taranto Ag. 5, Taranto Ag. 8, Taranto Piazza Fontana, Taranto Piazza Maria Immacolata, Taranto Via Dante, Taranto Via Flacco, Taranto Via Fortu-

nato, Castellaneta, Ginosa, Ginosa - Viale Jonio-fraz. Marina, Grottaglie Via Quinto Ennio, Laterza, Manduria, Martina Franca, Massafra, Palagiano, San Giorgio Jonico, Sava e Statte;

Deutsche Bank S.p.A.: Filiali di Taranto e Mottola;

UniCredit S.p.A.: Agenzie di Taranto Margherita, Taranto AGIP, Taranto Battisti, Taranto Giovanni XXIII, Taranto Magna Grecia, Taranto Orsini, Taranto Talsano, Taranto Via Campania, Taranto Via Marche, Castellaneta, Grottaglie Marconi, Manduria, Martina Franca Via Taranto, Massafra e Pulsano;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli Sportelli sopraccitati dei predetti Istituti, nella giornata del 30 gennaio 2015.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 23 febbraio 2015

Il prefetto  
Guidato

TC15ABP2996 (Gratuito).

## PREFETTURA DI CATANZARO

Protocollo: n. 10670/15/Gab.

### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che, nel giorno 30 gennaio 2015, per l'astensione dal lavoro dei dipendenti a seguito di uno sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali di categoria, per l'intera giornata, le Filiali del Banco di Napoli di Catanzaro, Piazza Grimaldi, angolo Corso Mazzini; Catanzaro Ag. 1, Piazza Garibaldi - angolo Zara; Catanzaro Ag. 1, via Buccarelli, 34/34 A; Catanzaro Ag. 2, via Tommaso Campanella, 39; Catanzaro Ag. 2, via Milano, 6; Catanzaro Casciolino, S.S. 106 Ionica; Catanzaro Filiale Imprese, piazza Grimaldi Angolo Corso Mazzini; Girifalco, via Migliaccio, 101; Lamezia Terme, Ag. 1, via Aldo Moro; Lamezia Terme, via Loredano, 1; Lamezia Terme, Piazza Fiorentino, 27-28 e di Soverato, corso Umberto I, 236 non hanno potuto operare regolarmente con il conseguente impedimento tecnico di inoltro ai PP.UU. degli effetti ed assegni;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 0117969/15 in data 4 febbraio 2015, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento dello sportello e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;



Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle citate Filiali verificatosi nel giorno 30 gennaio 2015, determinato dallo sciopero in premessa indicato, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con effetto anche per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per estratto nei locali della citata Azienda di Credito, a cura della medesima.

Catanzaro, 9 gennaio 2015

Il prefetto  
Latella

TC15ABP2997 (Gratuito).

### PREFETTURA DI CATANZARO

Protocollo: n. 12021/15/Gab.

#### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che, nel giorno 30 gennaio 2015, per l'astensione dal lavoro dei dipendenti a seguito di uno sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali di categoria, le Filiali della Banca Banca Popolare dell'Emilia Romagna di Lamezia Terme (CZ), via Loredio; Borgia (CZ), via Garibaldi, n. 27; Soverato, via C. Amirante, n. 14/16; Serrastretta (CZ) via Municipio e di Davoli M.na (CZ), via Nazionale, non hanno potuto operare regolarmente con il conseguente impedimento tecnico di inoltro ai PP.UU. degli effetti ed assegni;

Vista la richiesta della Filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 0130626/15 in data 6 febbraio 2015, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento dello sportello e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli del citato Istituto di Credito verificatosi nel giorno 30 gennaio 2015, determinato dallo sciopero in premessa indicato, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con effetto anche per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per estratto nei locali della citata Azienda di Credito, a cura della medesima.

Catanzaro, 10 febbraio 2015

Il prefetto  
Latella

TC15ABP2999 (Gratuito).

### PREFETTURA DI CATANZARO

Protocollo: n. 11209/15/Gab.

#### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che, nel giorno 30 gennaio 2015, le filiali della Banca UBI Banca Carime S.p.A. di Catanzaro Ag. Centrale, piazza Indipendenza, n. 44; Catanzaro Ag. 1 Corso Mazzini, n. 177-179; Catanzaro Ag. 4 c/o Reg. Cal. Via Lombardi; Catanzaro Ag. 3 via Nazario Sauro, 17 - Frazione Lido; Chiaravalle Centrale (CZ), piazza Dante, n. 8; Giralco, Via Milano; Lamezia Terme, Corso Nicotera, n. 135; Soverato, Corso Umberto I, n. 167-169; Soveria Mannelli, piazza dei Mille, n. 2; Sersale, via A. Greco non hanno potuto operare regolarmente per l'astensione dal lavoro dei dipendenti a seguito di uno sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali, con il conseguente impedimento tecnico di inoltro ai PP.UU. degli effetti ed assegni;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 0123674/15 in data 5 febbraio 2015, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento dello sportello e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli del citato Istituto di Credito verificatosi nella giornata del 30 gennaio 2015, determinato dallo sciopero in premessa indicato, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con effetto anche per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per estratto nei locali della citata Azienda di Credito, a cura della medesima.

Catanzaro, 9 febbraio 2015

Il prefetto  
Latella

TC15ABP2998 (Gratuito).

### PREFETTURA DI CATANZARO

Protocollo: n. 12914/15/Gab.

#### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che, nel giorno 30 gennaio 2015, la filiale della Banca Popolare di Bari di Lamezia Terme (CZ), piazza a Rotonda, 2 non ha potuto operare regolarmente per l'astensione dal lavoro dei dipendenti a seguito di uno sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali, con il conseguente impedimento tecnico di inoltro ai PP.UU. degli effetti ed assegni;



Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 1042693/13 in data 12 novembre 2013, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento dello sportello e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli del citato Istituto di Credito verificatosi nella giornata del 30 gennaio 2015, determinato dallo sciopero in premessa indicato, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con effetto anche per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per estratto nei locali della citata Azienda di Credito, a cura della medesima.

Catanzaro, 12 febbraio 2015

Il prefetto  
Latella

TC15ABP3000 (Gratuito).

## PREFETTURA DI GENOVA

*Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Genova,

Vista la richiesta presentata dalla Banca d'Italia, sede di Genova, con nota n. 0142017/15 del 10 febbraio 2015;

Considerato che nella giornata del 30 gennaio u.s. gli sportelli di seguito indicati della Unipol Banca S.p.A.:

filiale n. 10 di Genova, via L. Dalmazia n. 75 R;

filiale n. 71 di Genova, via De Marini n. 15;

filiale n. 72 di Genova, via Cantore n. 238/240;

filiale n. 73 di Genova, via Napoli n. 135/137 R;

filiale n. 147 di Genova, via Orefici n. 18 R;

filiale n. 361 di Genova, viale Brigata Bisagno n. 59;

filiale n. 126 di Sestri Levante (GE), Piazza della Repubblica n. 16.

Non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero generale proclamato dalle Organizzazioni Sindacali;

Ritenuta l'urgenza di provvedere, come disposto dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento degli sportelli sopraindicati della Unipol Banca S.p.A., la cui durata resta accertata per la giornata del 30 gennaio u.s., è riconosciuto causato da eventi eccezionali.

Genova, 12 febbraio 2015

Il prefetto  
Spena

TC15ABP3008 (Gratuito).

## PREFETTURA DI GENOVA

*Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Genova,

Vista la richiesta presentata dalla Banca d'Italia, sede di Genova, con nota n. 0142015/15 del 10 febbraio 2015;

Considerato che nel pomeriggio del 5 febbraio u.s. lo sportello di seguito indicato della Banca Carige S.p.A., filiale n. 145 via Roma n. 12 Rezzoaglio (GE);

Non ha potuto funzionare regolarmente a causa delle avversità atmosferiche;

Ritenuta l'urgenza di provvedere, come disposto dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento dello sportello sopraindicato della Banca Carige S.p.A. la cui durata resta accertata per il pomeriggio del 5 febbraio u.s., e riconosciuto causato da eventi eccezionali.

Genova, 12 febbraio 2015

Il prefetto  
Spena

TC15ABP3009 (Gratuito).

## PREFETTURA DI PADOVA

Fasc. n. 2116.2015/Gab.

*Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il Prefetto di Padova,

Vista la lettera n. 129662/15 in data 6/02/2015 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, sede di Venezia, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto nella giornata del 30 gennaio 2015 a causa dello sciopero generale del personale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 30 gennaio 2015 l'irregolarità nel funzionamento dell'azienda di credito sotto indicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sotto indicata nella giornata del 30 gennaio 2015. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la



stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata del 30 gennaio 2015 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico: Veneto Banca - Sportelli di: (vedi allegata tabella).

Veneto Banca - Sportelli:

Abano Terme, Viale delle Terme n. 79 angolo Via Gozzi;  
 Albignasego Via Roma n. 76;  
 Campodarsego Via Roma n. 39/A;  
 Camposampiero, Piazza Castello n. 6;  
 Cittadella Borgo Bassano n. 39;  
 Conselve Via Giacomo Matteotti n. 7;  
 Este Via Matteotti, 1 angolo Via Marconi;  
 Mestrino Via IV Novembre n. 36/b;  
 Monselice Via Roma n. 39;  
 Padova Via Lisbona n. 6;  
 Padova - Centro Riviera Tito Livio n. 18/3;  
 Padova - Fiera Via Tommaseo n. 74/C;  
 Padova - Insurrezione Via Busonera n. 8;  
 Padova - Pontecorvo Via J. Facciolati n. 38;  
 Padova - Santa Croce Via A. Costa n. 53;  
 Padova - Sant'Osvaldo Via J. Crescini n. 104/A;  
 Piove Di Sacco Via Roma n. 20;  
 Pozzonovo Via Roma n. 16;  
 San Martino Di Lupari Viale Europa n. 25;  
 Selvazzano Dentro Via Padova n. 61/A;  
 Vigodarzere Piazza Bachelet n. 1;  
 Vigonza Via Noalese n. 2.

Padova, 12 febbraio 2015

Il prefetto  
 Patrizia Impresa

TC15ABP3010 (Gratuito).

## PREFETTURA DI GENOVA

### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Genova,

Vista la richiesta presentata dalla Banca d'Italia, sede di Genova, con nota n. 0132705/15 del 9 febbraio 2015;

Considerato che nella giornata del 30 gennaio u.s. gli sportelli di seguito indicati della Banca Sella. S.p.A.:

Filiale di Chiavari Piazza Giuseppe Mazzini n. 10  
 Codice succursale G4;

Filiale di Genova Salita Santa Caterina n. 4 Codice succursale H4;

Filiale di Genova 1 Bolzaneto Via Pasquale Pastorino n. 70 Codice succursale M8;

Filiale di Genova 2 Via Fieschi n. 21/R R Codice succursale Q7.

Non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero nazionale dei dipendenti del settore bancario;

Ritenuta l'urgenza di provvedere, come disposto dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento degli sportelli sopraindicati della Banca Sella, la cui durata resta accertata per la giornata del 30 gennaio u.s., è riconosciuto causato da eventi eccezionali.

Genova, 11 febbraio 2015

Il prefetto  
 Spena

TC15ABP3011 (Gratuito).

## PREFETTURA DI PADOVA

Fasc. n. 2304.2015/Gab.

### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il Prefetto di Padova,

Vista la lettera n. 148983/15 in data 11/02/2015 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, sede di Venezia, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto nella giornata del 30 gennaio 2015 a causa dello sciopero generale del personale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 30 gennaio 2015 l'irregolarità nel funzionamento dell'azienda di credito sotto indicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sotto indicata nella giornata del 30 gennaio 2015. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata del 30 gennaio 2015 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico.

Banco di Brescia S.p.A. - Sportelli di:

Padova, Via G. Matteotti n. 23;

Camposampiero, Piazza Castello n. 43;

Ponte San Nicolò, Via Kolbe n. 1/A.

Padova, 12 febbraio 2015

Il prefetto  
 Patrizia Impresa

TC15ABP3012 (Gratuito).



**PREFETTURA DI GENOVA***Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Genova,

Vista la richiesta presentata dalla Banca d'Italia, sede di Genova, con nota n. 0115136/15 del 4 febbraio 2015;

Considerato che nella giornata del 30 gennaio u.s. gli sportelli di seguito indicati della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A.:

Filiale di Chiavari Piazza G. Matteotti n. 4 - 16043 Chiavari (GE);

Filiale di Genova Ag. 2 P.za A. Ponchielli n. 2 - 16156 Pegli Genova;

Filiale di Genova Ag. 3 Piazzetta Balestrino n. 3 - 16154 Sestri Ponente Genova;

Filiale di Genova Ag. 4 Piazza Tommaseo n. 17 - 16129 Genova;

Filiale di Genova Ag. 5 Via P. Anfossi n. 212 - 16164 Genova;

Filiale di Genova Ag. 6 Via XX Settembre n. 187/R - 16121 Genova;

Filiale di Genova Bolzaneto Via Morasso, 26/28 - 16163 Bolzaneto Genova;

Filiale di Genova Centro Via Garibaldi . 6 - 16124 Genova;

Filiale di Genova Nervi Via Oberdan n. 15 R - 16141 Genova;

Filiale di Rapano Via Diaz n. 12 - 16035 Rapallo (GE).

Non hanno potuto, funzionare regolarmente a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. Dircredito, Fabi, Fiba Cisl, Cgil Fisac, Sinfub, UGL, Uilca e Unisin;

Ritenuta l'urgenza di provvedere, come disposto dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento degli sportelli sopraindicati della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A. la cui durata resta accertata per la giornata del 30 gennaio u.s. è riconosciuto causato da eventi eccezionali.

Genova, 9 febbraio 2015

Il prefetto  
Spena

TC15ABP3013 (Gratuito).

**PREFETTURA DI GENOVA***Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Genova,

Vista la richiesta presentata dalla Banca d'Italia, sede di Genova, con nota n. 0142011/15 del 10 febbraio 2015;

Considerato che nella giornata del 30 gennaio u.s. gli sportelli di seguito indicati della Banca Carige S.p.A.:

Filiale n. 40 Sede di Genova Via Cassa di Risparmio n. 15 Genova;

Filiale n. 85 Ag. 49 Largo R. Benzi n. 10 c/o USL 13 Osp. S. Martino Genova;

Filiale n. 87 Ag. 36 Stazione Marittima Ponte dei Mille Genova;

Filiale n. 91 Ag. 44 c/o Amm. Prov. Genova Piazzale Mazzini n. 2 Genova;

Filiale n. 94 Ag. 38 C.so Onofrio Scassi n. 1 Osp. Sampierdarena Genova;

Filiale n. 98 Ag. 46 Via Garibaldi n. 8 Genova;

Filiale n. 99 Ag. 59 Ospedali Galliera Via A. Volta n. 8 Genova;

Filiale n. 101 Ag. 1 Via Cesarea n. 60-62 R Genova;

Filiale n. 102 Ag. 2 Via Bruno Buozzi n. 57-58 R Genova;

Filiale n. 103 Ag. 3 Via G. Torti n. 80 R Genova;

Filiale n. 104 Ag. 4 Via Lagustena n. 40/48 Genova;

Filiale n. 105 Ag. 5 Via Monticelli n. 70 R Genova;

Filiale n. 106 Ag. 6 Via Fieschi, 55 R - Piazza Dante, n. 40 R Genova;

Filiale n. 107 Ag. 7 Via della Libertà n. 76 AR Genova;

Filiale n. 108 Ag. 8 Piazza Santa Sabina n. 6 Genova;

Filiale n. 109 Ag. 9 Corso Sardegna n. 100 R Genova;

Filiale n. 110 Ag. 10 Via Galata n. 51 A R Genova;

Filiale n. 111 Ag. 11 Via Piacenza n. 181 R Genova;

Filiale n. 113 Ag. 13 Via XII Ottobre n. 7 R Genova;

Filiale n. 114 Ag. 14 Piazza Manin n. 12 B R Genova;

Filiale n. 115 Ag. 15 Via Napoli n. 40 A Genova;

Filiale n. 116 Ag. 16 Via Rossetti n. 2 C R Genova;

Filiale n. 117 Ag. 17 Via Timavo n. 92 R Genova;

Filiale n. 118 Ag. 18 Via Corsica n. 15 R Genova;

Filiale n. 119 Ag. 19 Via Quinto n. 38 R-38 A R Genova (Quinto);

Filiale n. 120 Ag. 20 Via Avio n. 2 R Genova (Sampierdarena);

Filiale n. 121 Ag. 21 Via Sestri, 114 R Genova (Sestri Ponente);

Filiale n. 122 Ag. 22 Piazza S. Gaggero n. 9 R Genova (Voltri);

Filiale n. 123 Ag. 23 Via Pasquale Pastorino n. 26 R Genova (Bolzaneto);

Filiale n. 124 Ag. 24 Via Felice del Canto n. 4 A Genova (Pontedecimo);

Filiale n. 125 Ag. 25 Via Germano Jori n. 22 A Genova (Rivarolo);

Filiale n. 126 Ag. 26 Via Martiri della Libertà n. 3 Genova (Pegli);

Filiale n. 127 Ag. 27 Via G. Oberdan n. 120 A Genova (Nervi);

Filiale n. 128 Ag. 28 Via Molassana n. 70 R Genova (Molassana);



Filiale n. 129 Ag. 29 Via Storage n. 35 R Genova (Sampierdarena);  
 Filiale n. 130 Ag. 30 Via San Giovanni D'Acri n. 6 R Genova Cornigliano);  
 Filiale n. 131 Ag. 31 Via Prà n. 140 A R Genova (Prà);  
 Filiale n. 132 Ag. 32 Piazza Banchi n. 2 R Genova;  
 Filiale n. 133 Ag. 33 Piazzale Parenzo, 33 R Genova;  
 Filiale n. 134 Ag. 34 Via Struppa n. 146 E R Genova (Struppa);  
 Filiale n. 136 Ag. 43 Piazza Portoria n. 1 c/o Pal. Giustizia Genova;  
 Filiale n. 138 Ag. 58 c/o Istituto Giannina Gaslini Via G. Gaslini n. 5 Genova;  
 Filiale n. 139 Ag. 40 Via Renata Bianchi n. 44 Genova (Cornigliano);  
 Filiale n. 140 di Recco Via Roma, 11 ang. Piazza N. da Recco n. 25;  
 Filiale n. 141 di Santa Margherita Ligure Largo Giusti n. 17;  
 Filiale n. 142 di Chiavari Piazza Roma n. 6;  
 Filiale n. 143 di Sestri Levante Corso Colombo n. 35 R;  
 Filiale n. 144 di Rapallo G. Raggio n. 10 (altro ingresso su Via Giustiniani n. 11);  
 Filiale n. 145 di Rezzoaglio Via Roma n. 12;  
 Filiale n. 146 di Busalla Via Vittorio Veneto n. 1;  
 Filiale n. 147 di Montoggio Via Roma n. 89;  
 Filiale n. 148 di Toniglia Via Matteotti n. 48;  
 Filiale n. 149 di Campoligure Piazza Martiri della Benedicta n. 1;  
 Filiale n. 150 di Arenzano Via Pallavicino n. 25;  
 Filiale n. 151 di Rovegno Piazza Valerio Carboni n. 62;  
 Filiale n. 153 di Ronco Scrivia Corso Italia n. 92;  
 Filiale n. 154 di Cogoleto Piazza A. Giusti n. 1;  
 Filiale n. 155 di Isola del Cantone Via Roma n. 180;  
 Filiale n. 156 di Camogli Piazza Schiaffino n. 9;  
 Filiale n. 157 di Rossiglione Via Roma n. 32;  
 Filiale n. 158 di Masone Viale Vittorio Veneto n. 6;  
 Filiale n. 159 di Casella Via Mandelli;  
 Filiale n. 162 di Sori Via Garibaldi n. 6B - 6C;  
 Filiale n. 163 di Pedemonte di Serra Riccò Via Medicina n. 104;  
 Filiale n. 164 di Pieve Ligure Piazza F. D'Amato n. 2;  
 Filiale n. 165 di Savignone Via Giovanni XXIII n. 1;  
 Filiale n. 166 Ag. 1 di Santa Margherita Ligure Via Botaro n. 12;  
 Filiale n. 170 di Casarza Ligure Via IV Novembre n. 28B;  
 Filiale n. 171 di Mignanego Via Piave n. 14 B;  
 Filiale n. 172 di Portofino Via Roma n. 32;  
 Filiale n. 173 di Zoagli Via Merello n. 2;  
 Filiale n. 174 di San Colombano Certenoli Via Domenico Cuneo n. 163;  
 Filiale n. 175 di Bargagli Via A. Martini n. 194;

Filiale n. 176 di Lavagna Piazza della Libertà n. 37;  
 Filiale n. 177 di Moneglia Corso Libero Longhi n. 35;  
 Filiale n. 179 Ag. 1 di Rapallo Vico del Pozzo n. 24;  
 Filiale n. 180 di Campomorone Via Alcide De Gasperi, n. 128 R;  
 Filiale n. 181 di Carasco Via Montanaro Disma n. 70;  
 Filiale n. 182 di Cogorno - San Salvatore Corso Risorgimento n. 4-6;  
 Filiale n. 183 di Bogliasco Via Mazzini n. 129;  
 Filiale n. 184 Ag. 1 Moconesi - Gattorna Via del Commercio n. 38 C;  
 Filiale n. 185 Ag. 1 Busalla-Sarissola Via Carlo Navone n. 7;  
 Filiale n. 192 Ag. 51 c/o Mercato Comm. Carni Piazzale Bligny n. 3 Genova;  
 Filiale n. 195 Ag. 47 Via Di Francia n. 3 R Genova;  
 Filiale n. 196 Ag. 39 Piazza delle Americhe n. 1 Genova;  
 Filiale n. 198 Ag. 60 Piazza G. Leopardi n. 2 Genova;  
 Filiale n. 199 Ag. 61 Corso Firenze n. 38 R Genova;  
 Filiale n. 418 Ag. 78 Via Murearolo n. 4 R Genova (Quinto);  
 Filiale n. 420 Ag. 80 Largo S. Francesco da Paola n. 18 BR Genova;  
 Filiale n. 423 Ag. 83 Piazza Lido di Pegli n. 1 R Genova (Pegli);  
 Filiale n. 425 Ag. 75 Via Gramsci n. 135 R Genova;  
 Filiale n. 428 Ag. 68 Via Burlando n. 127 R Genova;  
 Filiale n. 429 Ag. 69 Via Paleocapa n. 137 Genova;  
 Filiale n. 432 Ag. 72 Via De Scalzo n. 6 Genova (Sturla);  
 Filiale n. 434 Ag. 1 di Chiavari Via S. Rufino n. 18 A;  
 Filiale n. 436 Ag. 66 Via Merano n. 99 R Genova (Sestri Ponente);  
 Filiale n. 439 Ag. 65 Piazza Solari n. 4 R Genova;  
 Filiale n. 440 Ag. 2 Via Mameli n. 306-308 Rapallo;  
 Filiale n. 441 Ag. 62 Via Chiaravagna n. 18 I Genova (Sestri Ponente);  
 Filiale n. 443 Ag. 1 Via Nazionale n. 424 Sestri Levante;  
 Filiale n. 444 Ag. 63 Via Donghi n. 128 R Genova;  
 Filiale n. 445 Ag. 45 Via Fasciotti n. 16 Genova (Rivarolo);  
 Filiale n. 448 Ag. 55 Via del Capriolo n. 1 R Genova (Quezzi);  
 Filiale n. 449 Ag. 57 Piazzale S. Benigno Genova CULMV;  
 Filiale n. 454 Ag. 84 Piazza Tommaseo n. 14 R Genova;  
 Filiale n. 455 Ag. 85 Via Teglia n. 21 R Genova;  
 Filiale n. 456 Ag. 86 Via San Biagio n. 3 I Genova;  
 Filiale n. 457 Ag. 87 Via Pisa n. 58 Genova.  
 Non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero generale proclamato dalle Organizzazioni Sindacali;  
 Ritenuta l'urgenza, di provvedere, come disposto dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;



Decreta:

ai sensi e per gli effetti del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento degli sportelli sopraindicati della Banca Carige S.p.A. la cui durata resta accertata per la giornata del 30 gennaio u.s., è riconosciuto causato da eventi eccezionali.

Genova, 12 febbraio 2015

Il prefetto  
Spena

TC15ABP3015 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PADOVA

Fasc. n. 2303.2015/Gab.

#### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto di Padova,

Vista la lettera n. 144695/15 in data 11/02/2015 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, sede di Venezia, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto nella giornata del 30 gennaio 2015 a causa dello sciopero generale del personale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 30 gennaio 2015 l'irregolarità nel funzionamento dell'azienda di credito sotto indicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopra descritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sotto indicata nella giornata del 30 gennaio 2015. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata del 30 gennaio 2015 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico: Banca Popolare di Puglia e Basilicata - Sportello di Padova, Riviera Tito Livio n. 39.

Padova, 12 febbraio 2015

Il prefetto  
Patrizia Impresa

TC15ABP3016 (Gratuito).

### PREFETTURA DI GENOVA

#### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Genova,

Vista la richiesta presentata dalla Banca d'Italia, sede di Genova, con nota n. 0115140/15 del 4 febbraio 2015;

Considerato che nella giornata del 30 gennaio u.s., lo sportello di seguito indicato della Banca Popolare di Novara Gruppo Banco Popolare: Filiale di Genova - Azimut cod. Fil. 693 - Piazza Borgo Pila n. 39/25 - Torre B - 10° piano - Genova;

Non ha potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale proclamato dalle Organizzazioni Sindacali;

Ritenuta l'urgenza di provvedere, come disposto dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento dello sportello sopraindicato della Banca Popolare di Novara Gruppo Banco Popolare, la cui durata resta accertata per la giornata del 30 gennaio u.s., è riconosciuto causato da eventi eccezionali.

Genova, 11 febbraio 2015

Il prefetto  
Spena

TC15ABP3017 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PADOVA

Fasc. n. 2301.2015/Gab.

#### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto di Padova,

Vista la lettera n. 144482/15 in data 11/02/2015 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, sede di Venezia, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto nella giornata del 30 gennaio 2015 a causa dello sciopero generale del personale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 30 gennaio 2015 l'irregolarità nel funzionamento dell'azienda di credito sotto indicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;



Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sotto indicata nella giornata del 30 gennaio 2015. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata del 30 gennaio 2015 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico: Hypo Alpe Adria Bank S.p.A. - Sportello di Padova, Via Venezia n. 91.

Padova, 12 febbraio 2015

Il prefetto  
Patrizia Impresa

TC15ABP3018 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PADOVA

Fasc. n. 2302.2015/Gab.

#### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto di Padova,

Vista la lettera n. 150256/15 in data 12/02/2015 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, sede di Venezia, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto nella giornata del 6 febbraio 2015 a causa dello sciopero generale del personale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 6 febbraio 2015 l'irregolarità nel funzionamento dell'azienda di credito sotto indicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sotto indicata nella giornata del 6 febbraio 2015. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata del 6 febbraio 2015 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico: Banca Popolare FriulAdria S.p.A. - Sportelli di:

Padova, Riviera dei Mugnai n. 18;  
Padova, Via Tiziano Aspetti n. 144;

Padova, Via dei Colli n. 65;  
Padova, Via Nazareth n. 13;  
Padova, Piazzale Santa Croce n. 1;  
Padova, Via Livorno n. 2;  
Padova, Via Astichello n. 2;  
Albignasego, Viale Cavour n. 1;  
Battaglia Terme, Via Maggiore n. 38/39;  
Cadoneghe, Piazza Insurrezione n. 11;  
Camposampiero, Borgo Trento e Trieste n. 15;  
Conselve, Via Vittorio Emanuele II° n. 1;  
Este, Via Principe Umberto n. 15;  
Grantorto, Piazza Beata Gaetana Sterni n. 8;  
Limena, Via Silvio Pellico n. 1;  
Piombino Pese, Via Roma n. 38;  
San Giorgio in Bosco, Via Valsugana n. 155;  
Selvazzano Dentro, Via San Giuseppe n. 50;  
Tombolo, Piazza S. Pio X n. 2.

Padova, 12 febbraio 2015

Il prefetto  
Patrizia Impresa

TC15ABP3019 (Gratuito).

### PREFETTURA DI AREZZO

Protocollo: n.293/Gab.

#### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Vista la nota prot. n. 0147573/15 dell'11 febbraio 2015 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dello sciopero del personale indetto dalle OO.SS. nella giornata del 30 gennaio 2015, nel seguente istituto di credito: Unipol Banca Spa nelle seguenti agenzie:

Arezzo - Via Mecenate n. 35;  
San Giovanni Valdarno - Corso Italia n. 30;

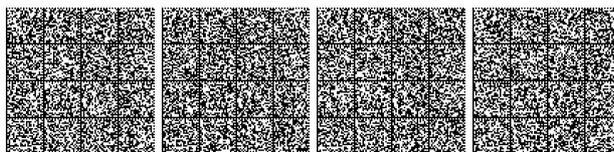
Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 30 gennaio 2015 negli Sportelli dell'Istituto di Credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 30 gennaio 2015 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati di giorni 15 — ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948 — a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali e presso le agenzie suindicate.



La Direzione della sede di Firenze della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questo Ufficio Territoriale del Governo verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Arezzo, 13 febbraio 2015

Il prefetto  
Saverio Ordina

TC15ABP3022 (Gratuito).

## PREFETTURA DI PADOVA

*Fasc. n. 2117.2015/Gab.*

### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Vista la lettera n. 129533/15 in data 6/02/2015 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, sede di Venezia, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto nella giornata del 30 gennaio 2015 a causa dello sciopero generale del personale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 30 gennaio 2015 l'irregolarità nel funzionamento dell'azienda di credito sotto indicata;

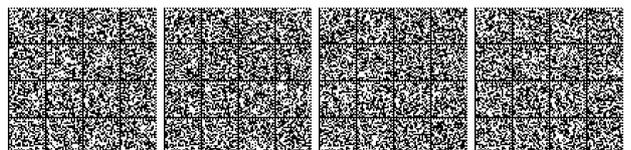
Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sotto indicata nella giornata del 30 gennaio 2015. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata del 30 gennaio 2015 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico: Monte dei Paschi di Siena - Sportelli di:

Abano Terme, Via Giuseppe Jappelli SNC  
Abano Terme, Viale delle Terme 87  
Albignasego, Galleria Roma 12  
Albignasego, Strada Battaglia 133  
Bagnoli di Sopra, Piazza Guglielmo Marconi 35  
Battaglia Terme, Via Colli Euganei 100/10  
Bovolenta, Via Padova 1  
Brugine, Via Roma 5  
Cadoneghe, Piazzale Castagnara 18  
Campo San Martino, Piazza Papa Giovanni XXIII° 6  
Campodarsego, Via Roma 1/A  
Campodoro, Via Roma 11  
Camposampiero, Piazza Vittoria 7  
Candiana, Via Roma 38

Carmignano di Brenta, Via Martiri della Liberazione 1  
Casalserugo, Via Umberto I 122/12  
Castelbaldo, Via Giuseppe Garibaldi 92/A  
Cervarese Santa Croce, Via Repoise 16  
Cittadella, Via Don Giuseppe Lago 112  
Cittadella, Via Guglielmo Marconi 18  
Cittadella, Via Roma 36  
Conselve, Piazza XX Settembre 48  
Conselve, Viale dell'Industria 2/G  
Curtarolo, Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa 1/2  
Due Carrare, Via Quattro Novembre 11  
Este, Piazza Trieste 2  
Fontaniva, Piazza Monsignor Pietro Nichele 1  
Galliera Veneta, Via Roma 55/E  
Gazzo, Via Roma 2  
Limena, Via del Santo 19  
Maserà di Padova, Piazza Municipio 15  
Massanzago, Via Roma 72  
Mestrino, Piazza Del Mercato 2  
Monselice, Piazza Ossicella 21  
Montagnana, Via Giacomo Matteotti 28  
Montegrotto Terme, Viale Stazione 42  
Noventa Padovana, Via Risorgimento 16  
Padova, Piazza Cavour 19  
Padova, Piazza dei Frutti 39  
Padova, Piazza Giuseppe Mazzini 59  
Padova, Piazza Luigi Da Porto 5/6  
Padova, Piazzale della Stazione 7  
Padova, Piazzale Santa Croce 35  
Padova, Piazzetta Filippo Turati 17  
Padova, Via Armistizio 21/B  
Padova, Via Chiesanuova 71  
Padova, Via Conselvana Guizza 77/A  
Padova, Via dei Colli 95  
Padova, Via dell'Ippodromo 80  
Padova, Via Donato Bramante 8/24  
Padova, Via Egidio Forcellini 120  
Padova, Via Giambattista Belzoni 14/18  
Padova, Via Giuseppe Verdi 13/15  
Padova, Via Jacopo Facciolati 81/A  
Padova, Via Lisbona 7  
Padova, Via Melchiorre Cesarotti 23  
Padova, Via Montà 257  
Padova, Via Nicolò Giustiniani 2  
Padova, Via Otto Febbraio 1848 5  
Padova, Via Roberto Marin 8  
Padova, Via Sacro Cuore 27/B  
Padova, Via San Fermo 14  
Padova, Via San Marco 306/30  
Padova, Via Savona 23/25  
Padova, Via Sorio 39/41  
Padova, Via Tiziano Aspetti 250



Padova, Via Tiziano Aspetti 52  
 Padova, Via Tre Garofani 62/A  
 Padova, Via Vigonovese 138/A  
 Padova, Viale dell'Industria 58  
 Padova, Viale Felice Cavallotti 57  
 Piazzola sul Brenta, Via Roma 18  
 Piombino Dese, Via Roma 72  
 Piove di Sacco, Via Giuseppe Garibaldi 58  
 Ponte San Nicolò, Via Guglielmo Marconi 1/3  
 Pontelongo, Via Zuccherificio 2  
 Rubano, Via Antonio Rossi 71  
 Rubano, Via della Provvidenza 3  
 San Giorgio delle Pertiche, Via Roma 279  
 San Giorgio in Bosco, Via Valsugana 151  
 San Martino di Lupari, Piazza Ventinove Aprile 1  
 San Pietro in Gù, Piazza Prandina 23  
 Santa Giustina in Colle, Via San Giorgio 17/21  
 Saonara, Piazza Maria Borgato Soti 2  
 Selvazzano Dentro, Via Alessandro Manzoni 3/1  
 Selvazzano Dentro, Via Roma 45  
 Solesino, Via Venti Settembre 39  
 Tombolo, Via Chiesa 12/14  
 Torreglia, Via San Daniele 2  
 Trebaseleghe, Via Martiri della Libertà 33  
 Tribano, Piazza Martiri della Libertà 15  
 Veggiano, Via Roma 29  
 Vigodarzere, Via Roma 256  
 Vigonza, Via Camillo Benso Cavour 32/E  
 Villa del Conte, Via Roma 1/3  
 Villafranca Padovana, Via Roma 56  
 Villanova di Camposampiero, Via Caltana 91  
 Vò, Piazza Liberazione 115

Padova, 11 febbraio 2015

Il prefetto  
 Patrizia Impresa

TC15ABP3023 (Gratuito).

### PREFETTURA DI AREZZO

Protocollo: n.292/Gab.

#### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Vista la nota prot. n. 0147370/15 dell'11 febbraio 2015 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dello sciopero del personale indetto dalle OO.SS. nella giornata del 30 gennaio 2015, nel seguente istituto di credito: Banco Popolare nelle seguenti agenzie:

San Giovanni Valdarno - Via Roma n. 9/A;  
 Sansepolcro - Via Lancisi n. 17 ang. via del Prucino;

Montevarchi - Via Dante n. 2/4;  
 Arezzo - Via Monte Falco n. 74/82;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 30 gennaio 2015 negli Sportelli dell'Istituto di Credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 30 gennaio 2015 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati di giorni 15 — ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948 — a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali e presso le agenzie suindicate.

La Direzione della sede di Firenze della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questo Ufficio Territoriale del Governo verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Arezzo, 13 febbraio 2015

Il prefetto  
 Saverio Ordine

TC15ABP3024 (Gratuito).

### PREFETTURA DI AREZZO

Protocollo: n.291/Gab.

#### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Vista la nota prot. n. 0147264/15 dell'11 febbraio 2015 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dello sciopero del personale indetto dalle OO.SS. nella giornata del 30 gennaio 2015, nel seguente istituto di credito:

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza s.p.a. nelle seguenti agenzie:

Arezzo - Via Pietro Aretino, 1;  
 San Giovanni Valdarno - Corso Italia n. 73;

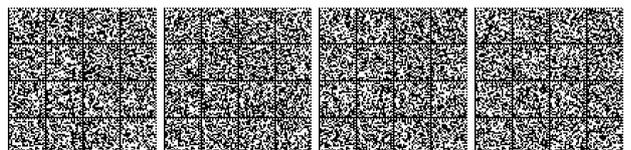
Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 30 gennaio 2015 negli sportelli dell'Istituto di Credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 30 gennaio 2015 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati di giorni 15 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto-legge 15 gennaio 1948 - a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali e presso le agenzie suindicate.



La direzione della sede di Firenze della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questo ufficio territoriale del Governo verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Arezzo, 13 febbraio 2015

Il prefetto  
Saverio Ordine

TC15ABP3032 (Gratuito).

### PREFETTURA DI AVELLINO

Protocollo: n.3691/14-7/Gab.

#### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 0154743/15 datata 12 febbraio 2015, con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli, ha comunicato che, nella giornata del 30 gennaio 2015, la seguente filiale, della Banca: «Deutsche Bank»:

Avellino	C.so Vittorio Emanuele 35-37-39	Avellino
----------	---------------------------------	----------

non ha potuto funzionare regolarmente, a causa dello sciopero nazionale proclamato dalle organizzazioni sindacali e conseguentemente ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, la proroga dei termini legali e convenzionali in favore del predetto istituto;

Riconosciuta la necessità di provvedere ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, il non regolare funzionamento della filiale di cui in premessa, nella giornata del 30 gennaio 2015, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti o operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 2 febbraio 2015.

Il sig. direttore della Banca d'Italia, sede di Napoli, è incaricato della esecuzione del presente decreto che verrà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Avellino, 13 febbraio 2015

Il prefetto  
Sessa

TC15ABP3034 (Gratuito).

### PREFETTURA DI AREZZO

Protocollo: n.287/Gab.

#### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Vista la nota prot. n. 0143554/15 del 10 febbraio 2015 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dello sciopero del personale indetto dalle OO.SS. nella giornata del 30 gennaio 2015, nel seguente istituto di credito:

Banca CR Firenze s.p.a. nelle seguenti agenzie:

Lucignano - Pian Di Scò - Levane - Arezzo - Arezzo ag. 1 - Arezzo ag. 2 - Arezzo ag. 3 - Bibbiena Stazione - Camucia - Castelfranco Di Sopra - Castiglion Fiorentino - Cortona - Foiano della Chiana - Monterchi - Monte San Savino - Pieve Al Toppo - Pieve Santo Stefano - Ponte A Poppi - Rigutino - Sansepolcro - Sestino - Filiale Imprese Montevarchi - Stia - Strada in Casentino - Terontola - Loro Ciuffenna - Bucine - Subbiano - Rassina;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 30 gennaio 2015 negli sportelli dell'Istituto di Credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 30 gennaio 2015 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati di giorni 15 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto-legge 15 gennaio 1948 - a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali e presso le agenzie suindicate.

La direzione della sede di Firenze della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questo ufficio territoriale del Governo verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Arezzo, 13 febbraio 2015

Il prefetto  
Saverio Ordine

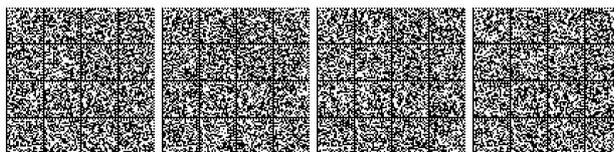
TC15ABP3033 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MONZA E DELLA BRIANZA

#### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Monza e della Brianza,

Vista la nota prot. n. 0054029/15 datata 19 gennaio 2015, con la quale la sede di Milano della Banca d'Italia ha comunicato che le filiali del Monte dei Paschi di Siena, indicate nell'allegato elenco, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata dello scorso 12 dicembre a seguito dello



sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali di cui al d.lgs. n. 1/1948, scaduti in detto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento, avvenuto in data 12 dicembre 2014, delle indicate filiali del Monte dei Paschi di Siena, viene riconosciuto come determinato da eventi eccezionali per la durata accertata dell'evento.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Allegato

**MONTE DEI PASCHI DI SIENA  
SCIOPERO 12 DICEMBRE 2014**

Cod. UO	COMUNE	PROV.
1228	CARATE BRIANZA	MB
1193	CONCOREZZO	MB
2772	DESIO AGENZIA N. 1	MB
2775	LISSONE AGENZIA N. 1	MB
1200	MEDA	MB
2816	MONZA AGENZIA N. 1	MB
595	NOVA MILANESE	MB
572	VEDANO AL LAMBRO	MB
2826	VILLASANTA	MB

Il prefetto  
Vilasi

TC15ABP3056 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MONZA E DELLA BRIANZA**

*Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Monza e della Brianza,

Vista la nota prot. n. 0054029/15 datata 19 gennaio 2015, con la quale la sede di Milano della Banca d'Italia ha comunicato che le filiali della Banca Carige Italia, indicate nell'allegato elenco, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata dello scorso 12 dicembre a seguito dello sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali di cui al decreto legislativo n. 1/1948, scaduti in detto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento, avvenuto in data 12 dicembre 2014, delle indicate filiali della Banca Carige Italia, viene riconosciuto come determinato da eventi eccezionali per la durata accertata dell'evento.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Allegato

**BANCA CARIGE ITALIA  
SCIOPERO 12 DICEMBRE 2014**

CAB/COD BI	INDIRIZZO	COMUNE	PROV.
20400/6211.7	FILIALE-CORSO MILANO, 23	MONZA	MB
20401/6261.2	AGENZIA N. 1 - VIA APPIANI, 19	MONZA	MB
20402/6435.2	AGENZIA N. 2 - VIA FERRARI, 6	MONZA	MB

Il prefetto  
Vilasi

TC15ABP3058 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MONZA E DELLA BRIANZA**

*Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Monza e della Brianza,

Vista la nota prot. n. 0054029/15 datata 19 gennaio 2015, con la quale la sede di Milano della Banca d'Italia ha comunicato che le filiali della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - Cariparma, indicate nell'allegato elenco, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata dello scorso 12 dicembre a seguito dello sciopero generale indetto dalle Organizzazioni Sindacali ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali di cui al decreto legislativo n. 1/1948, scaduti in detto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento, avvenuto in data 12 dicembre 2014, delle indicate filiali della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - Cariparma, viene riconosciuto come determinato da eventi eccezionali per la durata accertata dell'evento.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340.



Allegato

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - Cariparma

Sciopero 12 dicembre 2014

Indirizzo	Comune	Prov.
Agenzia di via Borgazzi n. 5	Monza	MB
Agenzia di via Casati n. 88	Arcore	MB

Il prefetto  
Vilasi

TC15ABP3059 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FERMO***Proroga termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Fermo,

Visto l'art. 2 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, sede di Ancona, n. 145826/15 dell'11 febbraio 2015 corredata dalla nota con la quale l'azienda di credito sotto specificata ha segnalato il mancato regolare funzionamento per adesione allo sciopero da parte dei lavoratori, proclamato dalle OO.SS., per la giornata del 30 gennaio 2015:

Banca Apulia S.p.a., sede legale via Tiberio Solis n. 40, 21016 San Severo Foggia;

Filiale di: Porto San Giorgio Largo del Teatro n. 3;

Considerato che da detta astensione è stato compromesso il regolare funzionamento dell'Istituto in parola;

Ritenuto di poter accogliere tale richiesta;

Decreta:

Il riconoscimento del mancato funzionamento del sopra citato Istituto di Credito causato da eventi eccezionali, ai sensi di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, nella giornata del 30 gennaio 2015 per gli effetti di tale disposto normativo è concessa la proroga dei termini legali e convenzionali, con le modalità previste dal decreto legislativo sopramenzionato.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della Legge n. 340/2000 sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana e, a cura degli Istituti di Credito interessati, dovrà essere affisso, per estratto, negli uffici degli stessi e nella filiale interessata.

Fermo, 23 febbraio 2015

Il prefetto  
Pagliuca

TC15ABP3094 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FERMO***Proroga termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Fermo,

Visto l'art. 2 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, sede di Ancona, n. 183412/15 del 19 febbraio 2015 corredata dalla nota con la quale l'azienda di credito sotto specificata ha segnalato il mancato regolare funzionamento per adesione allo sciopero da parte dei lavoratori, proclamato dalle OO.SS., per la giornata del 30 gennaio 2015:

Banca Popolare di Spoleto S.p.a., sede legale piazza Pianciani 4, 06049 Spoleto (PG);

Filiale di: Porto San Giorgio;

Considerato che da detta astensione è stato compromesso il regolare funzionamento dell'Istituto in parola;

Ritenuto di poter accogliere tale richiesta;

Decreta:

Il riconoscimento del mancato funzionamento del sopra citato Istituto di Credito causato da eventi eccezionali, ai sensi di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, nella giornata del 30 gennaio 2015 per gli effetti di tale disposto normativo è concessa la proroga dei termini legali e convenzionali, con le modalità previste dal decreto legislativo sopramenzionato.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della Legge n. 340/2000 sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana e, a cura degli Istituti di Credito interessati, dovrà essere affisso, per estratto, negli uffici degli stessi e nella filiale interessata.

Fermo, 23 febbraio 2015

Il prefetto  
Pagliuca

TC15ABP3095 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FERMO***Proroga termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Fermo,

Visto l'art. 2 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, sede di Ancona, n. 145826/15 dell'11 febbraio 2015 corredata dalla nota con la quale l'azienda di credito sotto specificata ha segnalato il mancato regolare funzionamento per adesione allo sciopero da parte dei lavoratori, proclamato dalle OO.SS., per la giornata del 30 gennaio 2015:

Banca dell'Adriatico S.p.a., sede legale Corso Mazzini n. 190, 63100 Ascoli Piceno;

Filiali di: Amandola, Fermo, Marina di Altidona, Monte Urano, Montegiorgio, Montegranaro, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Servigiano;



Considerato che da detta astensione è stato compromesso il regolare funzionamento dell'Istituto in parola;

Ritenuto di poter accogliere tale richiesta;

Decreta:

Il riconoscimento del mancato funzionamento del sopra citato Istituto di Credito causato da eventi eccezionali, ai sensi di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, nella giornata del 30 gennaio 2015 per gli effetti di tale disposto normativo è concessa la proroga dei termini legali e convenzionali, con le modalità previste dal decreto legislativo sopramenzionato.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della Legge n. 340/2000 sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana e, a cura degli Istituti di Credito interessati, dovrà essere affisso, per estratto, negli uffici degli stessi e nella filiale interessata.

Fermo, 23 febbraio 2015

Il prefetto  
Pagliuca

TC15ABP3096 (Gratuito).

## PREFETTURA DI FERMO

### *Proroga termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Fermo,

Visto l'art. 2 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, sede di Ancona, n. 145826/15 dell'11 febbraio 2015 corredata dalla nota con la quale l'azienda di credito sotto specificata ha segnalato il mancato regolare funzionamento per adesione allo sciopero da parte dei lavoratori, proclamato dalle OO.SS., per la giornata del 30 gennaio 2015:

Banca delle Marche S.p.a. Jesi in amministrazione straordinaria, le filiali di seguito indicate:

Campofilone, via XXV Aprile;

Casette D'Ete - Fraz. di S. Elpidio a Mare - via Pison n. 35;

Fermo, via XXV Aprile nn. 121/125;

Fermo - Agenzia di città n. 1 - Via Trento n. 168;

Francavilla d'Ete, via Umberto I;

Grottazzolina, Via Fermiana;

Montappone, Via XX Settembre n. 82;

M. S. Pietrongeli, Piazza Umberto I, n. 29;

Monte Urano, Via Urbino n. 2;

Montegiorgio, Corso Italia n. 12;

Montegranaro, Via Fermiana Nord n. 71;

Pedaso, Via delle Repubblica n. 63/A;

Porto San Giorgio, Via Giordano Bruno n. 233;

Porto S. Elpidio, Via San Francesco d'Assisi n. 7;

Sant'Elpidio a Mare, Via Porta Romana n. 143/B;

Considerato che da detta astensione è stato compromesso il regolare funzionamento dell'Istituto in parola;

Ritenuto di poter accogliere tale richiesta;

Decreta:

Il riconoscimento del mancato funzionamento del sopra citato Istituto di Credito causato da eventi eccezionali, ai sensi di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, nella giornata del 30 gennaio 2015 per gli effetti di tale disposto normativo è concessa la proroga dei termini legali e convenzionali, con le modalità previste dal decreto legislativo sopramenzionato.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della Legge n. 340/2000 sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana e, a cura degli Istituti di Credito interessati, dovrà essere affisso, per estratto, negli uffici degli stessi e nella filiale interessata.

Fermo, 23 febbraio 2015

Il prefetto  
Pagliuca

TC15ABP3097 (Gratuito).

## PREFETTURA DI FERMO

### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Fermo,

Visto l'art. 2 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, sede di Ancona, n. 1123175/15 del 5 febbraio 2015 corredata dalla nota con la quale l'azienda di credito sotto specificata ha segnalato il mancato regolare funzionamento per adesione allo sciopero da parte dei lavoratori, proclamato dalle OO.SS., per la giornata del 23 gennaio 2015:

Banca delle Marche S.p.a. Jesi in amministrazione straordinaria, le filiali di seguito indicate:

Campofilone, via XXV Aprile;

Casette D'Ete - Fraz. di S. Elpidio a Mare - via Pisanelli n. 35;

Fermo, via XXV Aprile nn. 121/125;

Fermo - Agenzia di città n. 1 - Via Trento n. 168;

Montappone, Via XX Settembre n. 82;

M. S. Pietrongeli, Piazza Umberto I, n. 29;

Monte Urano, Via Urbino n. 2;

Montegranaro, Via Fermiana Nord n. 71;

Pedaso, Via della Repubblica n. 63/A;

Porto San Giorgio, Via Giordano Bruno n. 233;

Porto S. Elpidio, Via San Francesco d'Assisi n. 7;

Sant'Elpidio a Mare, Via Porta Romana n. 143/B;

Considerato che da detta astensione è stato compromesso il regolare funzionamento dell'Istituto in parola;



Ritenuto di poter accogliere tale richiesta;

Decreta:

Il riconoscimento del mancato funzionamento del sopra citato Istituto di Credito causato da eventi eccezionali, ai sensi di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, nella giornata del 23 gennaio 2015 per gli effetti di tale disposto normativo è concessa la proroga dei termini legali e convenzionali, con le modalità previste dal decreto legislativo sopramenzionato.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della Legge n. 340/2000 sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana e, a cura degli Istituti di Credito interessati, dovrà essere affisso, per estratto, negli uffici degli stessi e nella filiale interessata.

Fermo, 25 febbraio 2015

Il prefetto  
Pagliuca

TC15ABP3098 (Gratuito).

## PREFETTURA DI FERMO

### *Proroga termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Fermo,

Visto l'art. 2 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, sede di Ancona, n. 145826/15 dell'11 febbraio 2015 corredata dalla nota con la quale l'azienda di credito sotto specificata ha segnalato il mancato regolare funzionamento per adesione allo sciopero da parte dei lavoratori, proclamato dalle OO.SS., per la giornata del 30 febbraio 2015:

Monte dei Paschi di Siena S.p.a., piazza Salimbeni n. 3, Siena, Filiali di:

Fermo AG. 2 cod. 5764 via Giacomo Filippo Maria Prosperi n. 19;

Fermo AG. 1 cod. 5765 piazza Giacomo Metteotti n. 7/9

Monte Urano cod. 3600 via Concetto Marchesi n. 4

Porto Sant'Elpidio cod. 3604 via Elpidiense n. 11

Porto San Giorgio cod. 5771 via Bruno Buozzi n. 28

Sant'Elpidio A Mare cod. 5773 via Papa Giovanni XXIII n. 31

Pedaso cod. 5777 via Giacomo Leopardi n. 25/27

Considerato che da detta astensione è stato compromesso il regolare funzionamento dell'Istituto in parola;

Ritenuto di poter accogliere tale richiesta;

Decreta:

Il riconoscimento del mancato funzionamento del sopra citato Istituto di Credito causato da eventi eccezionali, ai sensi di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, nella giornata del 30 gennaio 2015 per gli effetti

di tale disposto normativo è concessa la proroga dei termini legali e convenzionali, con le modalità previste dal decreto legislativo sopramenzionato.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della Legge n. 340/2000 sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana e, a cura degli Istituti di Credito interessati, dovrà essere affisso, per estratto, negli uffici degli stessi e nella filiale interessata.

Fermo, 23 gennaio 2015

Il prefetto  
Pagliuca

TC15ABP3107 (Gratuito).

## PREFETTURA DI FERMO

### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Fermo,

Visto l'art. 2 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, sede di Ancona, n. 1123175/15 del 5 febbraio 2015 corredata dalla nota con la quale l'azienda di credito sotto specificata ha segnalato il mancato regolare funzionamento per adesione allo sciopero da parte dei lavoratori, proclamato dalle OO.SS., per la giornata del 21 gennaio 2015:

Banca delle Marche S.p.a. Jesi in amministrazione straordinaria, le filiali di seguito indicate:

Porto S. Elpidio, Via San Francesco d'Assisi n. 7;

Considerato che da detta astensione è stato compromesso il regolare funzionamento dell'Istituto in parola;

Ritenuto di poter accogliere tale richiesta;

Decreta:

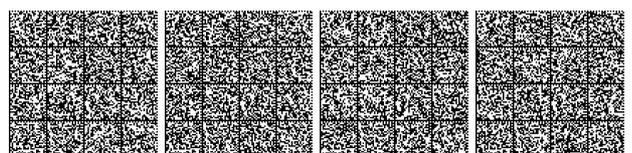
Il riconoscimento del mancato funzionamento del sopra citato Istituto di Credito causato da eventi eccezionali, ai sensi di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, nella giornata del 21 gennaio 2015 per gli effetti di tale disposto normativo è concessa la proroga dei termini legali e convenzionali, con le modalità previste dal decreto legislativo sopramenzionato.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della Legge n. 340/2000 sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana e, a cura degli Istituti di Credito interessati, dovrà essere affisso, per estratto, negli uffici degli stessi e nella filiale interessata.

Fermo, 25 febbraio 2015

Il prefetto  
Pagliuca

TC15ABP3099 (Gratuito).



**PREFETTURA DI FERMO***Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Fermo,

Visto l'art. 2 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, sede di Ancona, n. 1123175/15 del 5 febbraio 2015 corredata dalla nota con la quale l'azienda di credito sotto specificata ha segnalato il mancato regolare funzionamento per adesione allo sciopero da parte dei lavoratori, proclamato dalle OO.SS., per la giornata del 21 gennaio 2015:

Banca delle Marche S.p.a. Jesi in amministrazione straordinaria, le filiali di seguito indicate:

Campofilone, via XXV Aprile;

Considerato che da detta astensione è stato compromesso il regolare funzionamento dell'Istituto in parola;

Ritenuto di poter accogliere tale richiesta;

Decreta:

Il riconoscimento del mancato funzionamento del sopra citato Istituto di Credito causato da eventi eccezionali, ai sensi di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, nella giornata del 21 gennaio 2015 per gli effetti di tale disposto normativo è concessa la proroga dei termini legali e convenzionali, con le modalità previste dal decreto legislativo sopramenzionato.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della Legge n. 340/2000 sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana e, a cura degli Istituti di Credito interessati, dovrà essere affisso, per estratto, negli uffici degli stessi e nella filiale interessata.

Fermo, 26 febbraio 2015

Il prefetto  
Pagliuca

TC15ABP3100 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FERMO***Proroga termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Fermo,

Visto l'art. 2 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, sede di Ancona, n. 145826/15 dell'11 febbraio 2015 corredata dalla nota con la quale l'azienda di credito sotto specificata ha segnalato il mancato regolare funzionamento per adesione allo sciopero da parte dei lavoratori, proclamato dalle OO.SS., per la giornata del 30 gennaio 2015:

Banca Popolare di Ancona S.p.a., sede legale via Don Battistoni n. 4, 60033 Jesi (AN);

Filiali di: Fermo Contrada Campiglione n. 20, Fermo via Dante Zeppilli n. 56 Mass. Fermiana via Ada Nettali n. 5, Montegranaro vie Fermiana Nord, Monte Urano via Papa

Giovanni XXIII n. 37, Piane di Falerone viale della Residenza n. 168, Porto San Giorgio via Tasso, Porto S. Elpidio via Mazzini n. 115;

Considerato che da detta astensione è stato compromesso il regolare funzionamento dell'Istituto in parola;

Ritenuto di poter accogliere tale richiesta;

Decreta:

Il riconoscimento del mancato funzionamento del sopra citato Istituto di Credito causato da eventi eccezionali, ai sensi di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, nella giornata del 30 gennaio 2015 per gli effetti di tale disposto normativo è concessa la proroga dei termini legali e convenzionali, con le modalità previste dal decreto legislativo sopramenzionato.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della Legge n. 340/2000 sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana e, a cura degli Istituti di Credito interessati, dovrà essere affisso, per estratto, negli uffici degli stessi e nella filiale interessata.

Fermo, 23 febbraio 2015

Il prefetto  
Pagliuca

TC15ABP3102 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FERMO***Proroga termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Fermo,

Visto l'art. 2 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, sede di Ancona, n. 145826/15 dell'11 febbraio 2015 corredata dalla nota con la quale l'azienda di credito sotto specificata ha segnalato il mancato regolare funzionamento per adesione allo sciopero da parte dei lavoratori, proclamato dalle OO.SS., per la giornata del 30 gennaio 2015:

Banca Popolare dell'Emilia Romagna S. Cooperativa, sede legale via San Carlo n. 8/20, 41121 Modena;

Filiale di: Porto San Giorgio viale Buozzi n. 8;

Considerato che da detta astensione è stato compromesso il regolare funzionamento dell'Istituto in parola;

Ritenuto di poter accogliere tale richiesta;

Decreta:

Il riconoscimento del mancato funzionamento del sopra citato Istituto di Credito causato da eventi eccezionali, ai sensi di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, nella giornata del 30 gennaio 2015 per gli effetti di tale disposto normativo è concessa la proroga dei termini legali e convenzionali, con le modalità previste dal decreto legislativo sopramenzionato.



Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della Legge n. 340/2000 sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana e, a cura degli Istituti di Credito interessati, dovrà essere affisso, per estratto, negli uffici degli stessi e nella filiale interessata.

Fermo, 23 febbraio 2015

Il prefetto  
Pagliuca

TC15ABP3103 (Gratuito).

## PREFETTURA DI FERMO

### *Proroga termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Fermo,

Visto l'art. 2 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, sede di Ancona, n. 145826/15 dell'11 febbraio 2015 corredata dalla nota con la quale l'azienda di credito sotto specificata ha segnalato il mancato regolare funzionamento per adesione allo sciopero da parte dei lavoratori, proclamato dalle OO.SS., per la giornata del 30 gennaio 2015:

Bancatercas S.p.a., sede legale corso San Giorgio n. 36, Teramo; Filiale di:

Porto San Giorgio viale Bruno Buozzi n. 45 Age, via Travisani – via Rossini cab. 69660.9

Porto Sant'Elpidio via G. Mazzini angolo via Marzabotto cab. 69670.8;

Considerato che da detta astensione è stato compromesso il regolare funzionamento dell'Istituto in parola;

Ritenuto di poter accogliere tale richiesta;

Decreta:

Il riconoscimento del mancato funzionamento del sopra citato Istituto di Credito causato da eventi eccezionali, ai sensi di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, nella giornata del 30 gennaio 2015 per gli effetti di tale disposto normativo è concessa la proroga dei termini legali e convenzionali, con le modalità previste dal decreto legislativo sopramenzionato.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della Legge n. 340/2000 sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana e, a cura degli Istituti di Credito interessati, dovrà essere affisso, per estratto, negli uffici degli stessi e nella filiale interessata.

Fermo, 23 febbraio 2015

Il prefetto  
Pagliuca

TC15ABP3105 (Gratuito).

## PREFETTURA DI FERMO

### *Proroga termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Fermo,

Visto l'art. 2 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, sede di Ancona, n. 145826/15 dell'11 febbraio 2015 corredata dalla nota con la quale l'azienda di credito sotto specificata ha segnalato il mancato regolare funzionamento per adesione allo sciopero da parte dei lavoratori, proclamato dalle OO.SS., per la giornata del 30 gennaio 2015:

Cassa di Risparmio di Fermi S.p.a., via Don E. Ricci n. 1, 63900 Fermo;

Filiali di: Fermo (Sede e Agenzie di Carnpeggio, Piazza Mascagni, Santa Caterina, Campiglione, Fermo Lido e Fermo Marina Palmense), Grottazzolina, Montegiorgio fraz. Piane, Montegranaro, Monterubbiano, Monterubbiano fraz. Rubbianello, M. S. Pietrangeli, Montottone, Monte Urano, Pedaso, Petritoli, Piane di Falerone, Ponzano di Fermo loc. Capparuccia, Porto San Giorgio (Sede, Agenzia Nord e Agenzia Sud), Porto S. Elpidio (Sede e Succursale Faleriense), Rapagnano, Sant'Elpidio a Mare (Sede e Succursale di Casette d'Ete), Torre San Patrizio;

Considerato che da detta astensione è stato compromesso il regolare funzionamento dell'Istituto in parola;

Ritenuto di poter accogliere tale richiesta;

Decreta:

Il riconoscimento del mancato funzionamento del sopra citato Istituto di Credito causato da eventi eccezionali, ai sensi di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, nella giornata del 30 gennaio 2015 per gli effetti di tale disposto normativo è concessa la proroga dei termini legali e convenzionali, con le modalità previste dal decreto legislativo sopramenzionato.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della Legge n. 340/2000 sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana e, a cura degli Istituti di Credito interessati, dovrà essere affisso, per estratto, negli uffici degli stessi e nella filiale interessata.

Fermo, 23 febbraio 2015

Il prefetto  
Pagliuca

TC15ABP3106 (Gratuito).

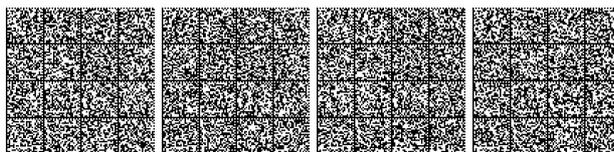
## PREFETTURA DI FERMO

### *Proroga termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Fermo,

Visto l'art. 2 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, sede di Ancona, n. 145826/15 dell'11 febbraio 2015 corredata dalla nota con la quale l'azienda di credito sotto specificata ha segnalato il



mancato regolare funzionamento per adesione allo sciopero da parte dei lavoratori, proclamato dalle OO.SS., per la giornata del 30 gennaio 2015:

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S. Cooperativa, sede legale via Calamandrei n. 255, Arezzo:

Filiale di: Porto Sant'Elpidio via Bettruria n. 174

Considerato che da detta astensione è stato compromesso il regolare funzionamento dell'Istituto in parola;

Ritenuto di poter accogliere tale richiesta;

Decreta:

Il riconoscimento del mancato funzionamento del sopra citato Istituto di Credito causato da eventi eccezionali, ai sensi di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, nella giornata del 30 gennaio 2015 per gli effetti di tale disposto normativo è concessa la proroga dei termini legali e convenzionali, con le modalità previste dal decreto legislativo sopramenzionato.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della Legge n. 340/2000 sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana e, a cura degli Istituti di Credito interessati, dovrà essere affisso, per estratto, negli uffici degli stessi e nella filiale interessata.

Fermo, 23 febbraio 2015

Il prefetto  
Pagliuca

TC15ABP3108 (Gratuito).

## PREFETTURA DI FERMO

### *Proroga termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Fermo,

Visto l'art. 2 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, sede di Ancona, n. 145826/15 dell'11 febbraio 2015 corredata dalla nota con la quale l'azienda di credito sotto specificata ha segnalato il mancato regolare funzionamento per adesione allo sciopero da parte dei lavoratori, proclamato dalle OO.SS., per la giornata del 30 gennaio 2015:

UniCredit S.p.a., sede sociale via Specchi n. 16, 00186 Roma, Filiali di:

Fermo cab. 69452. cod. 30604 corso Cefalonia n. 41,

Fermo cab. 69451. cod 37 viale Trento n. 91

Montegranaro cab. 69551. cod. 752 via Fermana Nord n. 20/22

Porto San Giorgio cab. 69663. cod. 2438 via Fratelli Rosselli n. 166

Porto Sant'Elpidio cab. 69672. cod. 3101 via Mazzini n. 11

Porto Sant'Elpidio cab. 69671. cod. 30614 via Regina Elena n. 5B

Considerato che da detta astensione è stato compromesso il regolare funzionamento dell'Istituto in parola;

Ritenuto di poter accogliere tale richiesta;

Decreta:

Il riconoscimento del mancato funzionamento del sopra citato Istituto di Credito causato da eventi eccezionali, ai sensi di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, nella giornata del 30 gennaio 2015 per gli effetti di tale disposto normativo è concessa la proroga dei termini legali e convenzionali, con le modalità previste dal decreto legislativo sopramenzionato.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della Legge n. 340/2000 sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana e, a cura degli Istituti di Credito interessati, dovrà essere affisso, per estratto, negli uffici degli stessi e nella filiale interessata.

Fermo, 23 febbraio 2015

Il prefetto  
Pagliuca

TC15ABP3109 (Gratuito).

## PREFETTURA DI VENEZIA

Protocollo: 61/GAB/2015

### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Vista la nota n. 0148960/15 in data 11 febbraio 2015, con la quale il Funzionario della Divisione Vigilanza della Banca d'Italia comunica che a causa dello sciopero indetto dai sindacati per la giornata del 30 gennaio u.s., le dipendenze della Banca Popolare dell'Alto Adige, di seguito elencate, non sono state operative nel giorno suddetto:

FOSSO' via Roncaglia, 1;

MARCON viale della Repubblica, 2;

MARTELLAGO via Friuli, 28;

MIRA via Alfieri, 9/C;

MIRA via Venezia, 120 - Oriago;

MIRANO via Cavin di Sala, 39;

NOALE via Tempesta, 31;

PORTOGRUARO via S. Agnese, 28;

SAN DONA' DI PIAVE via Vizzotto, 98/100;

SPINEA piazza Marconi, 17;

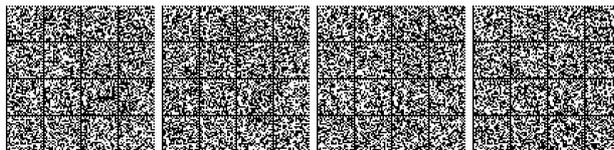
VENEZIA via Torre Belfredo, 23 - Mestre;

VENEZIA piazza Mercato, 51 - Marghera;

VENEZIA via Miranese, 256 H - Chirignago;

Considerato che con la medesima nota il Funzionario della Divisione di Vigilanza della Banca d'Italia ha chiesto l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto di dover provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del d.lgs. 15.01.1948 n. 1;



Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle summenzionate Agenzie di Credito, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato d.lgs. 1/48 e 31, comma 3, della legge 24.11.2000 n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali dei suindicati Istituti di Credito.

Venezia, 19 febbraio 2015

Il prefetto  
Cuttaia

TC15ABP3125 (Gratuito).

### PREFETTURA DI VENEZIA

Protocollo: 61/GAB/2015

#### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Vista la nota n. 0150249/15 in data 12 febbraio 2015, con la quale il Funzionario della Divisione Vigilanza della Banca d'Italia comunica che a causa delle condizioni meteorologiche verificatesi il giorno 6 febbraio u.s., le dipendenze della Banca Popolare FriulAdria Spa, di seguito elencate, non hanno potuto presentare alla Stanza di Compensazione di Milano gli assegni negoziati in data 5 febbraio 2015:

CAORLE viale Santa Margherita, 94;  
CAORLE via Pineda, 2;  
CAVALLINO - TREPORTI piazza Giovanni Paolo II, 2;  
CEGGIA piazza della Repubblica, 31;  
CONCORDIA SAGITTARIA via I Maggio, 56;  
ERACLEA via Roma, 17;  
FOSSALTA di PORTOGRUARO via Cavour, 22;  
JESOLO piazza I Maggio, 17;  
JESOLO via Aquileia angolo piazza Brescia;  
MARCON piazzale Europa, 8;  
MIRANO piazzale Garibaldi, 11;  
NOVENTA di PIAVE piazza Vittorio Emanuele, 47;  
PORTOGRUARO viale Trieste, 4;  
PORTOGRUARO via Pordenone, 29;  
PRAMAGGIORE via Puccini, 1;  
SAN DONA' DI PIAVE via 13 Martiri, 141;  
SAN DONA' DI PIAVE piazza IV Novembre, 14;  
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO via Nazionale,  
74;  
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO via Keplero, 12;  
SAN STINO DI LIVENZA corso Cavour, 42;  
SPINEA via Giacomo Matteotti, 1;  
STRA piazza O. Tombolan Fava, 17;

TORRE DI MOSTO via 2 Giugno, 9;  
VENEZIA San Marco, 4121, salizada San Luca;  
VENEZIA Campo San Bartolomeo, 5281;  
VENEZIA Gran Viale Santa Maria Elisabetta, 41;  
VENEZIA via San Martino Destro, 135;  
VENEZIA via Piave, 59 - Mestre;  
VENEZIA via Guglielmo Pepe, 10 - Mestre;  
VENEZIA piazzale Giovannacci, 6 - Marghera;  
VENEZIA via Crivelli ang. via Castellana - Zelarino;  
VENEZIA via San Donà, 345 - Favaro Veneto;

Considerato che con la medesima nota il Funzionario della Divisione di Vigilanza della Banca d'Italia ha chiesto l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto di dover provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del d.lgs.15.01.1948 n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle summenzionate Agenzie di Credito, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno 6 febbraio 2015.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato d.lgs. 1/48 e 31, comma 3, della legge 24.11.2000 n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali dei suindicati Istituti di Credito.

Venezia, 19 febbraio 2015

Il prefetto  
Cuttaia

TC15ABP3126 (Gratuito).

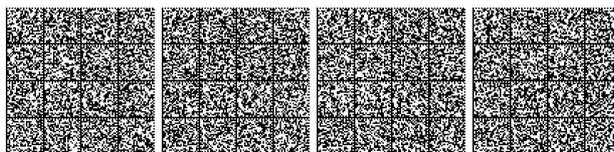
### PREFETTURA DI VERONA

*Fasc. 569/2014.16.5/Gab*

#### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Considerato che a causa di uno sciopero nazionale indetto per la giornata del 12 dicembre 2014, a cui hanno partecipato i dipendenti delle Filiali della provincia di Verona del Banco di Brescia S.p.a., situate in: Sona Via XXVI Aprile, 19; Verona Via Campagnol di Tombetta, 30; Verona Via Città di Nimes, 6, che ha impedito il regolare funzionamento dei citati sportelli nella suddetta giornata, determinando l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta in data 23/12/2014 n. 1281332/14, con la quale la Direzione della Filiale di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 15.1.1948, n. 1;



## Decreta

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del d.lgs. 15.1.1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi degli sportelli delle Filiali della provincia di Verona del Banco di Brescia S.p.a., di cui sopra, verificatosi nel giorno 12 dicembre 2014, è riconosciuto come evento eccezionale, per cui i termini legali e convenzionali scadenti durante il medesimo periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico, sono prorogati di 15 giorni a favore delle suddette Filiali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato alle sopraccitate Filiali, dal Direttore della Filiale della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 23 febbraio 2015

Il vice prefetto vicario  
Olita

TC15ABP3127 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERONA**

*Fasc. 569/2014.16.5/Gab*

*Proroga dei termini legali e convenzionali*

Considerato che a causa di uno sciopero nazionale indetto per la giornata del 12 dicembre 2014, a cui hanno partecipato i dipendenti delle Filiali della Cassa di Risparmio del Veneto SPA della provincia di Verona, situate in: Bovolone Via Madonna, 1 - 37051 Bovolone; Cologna Veneta Corso Guà, 30 37044 Cologna Veneta; Cerea Via Paride Da Cerea, 1/3 37053 Cerea; Legnago Via Matteotti, 97 37045 Legnago; Pescantina Via Pozze, 9 37026 Pescantina; Sant'Ambrogio di Valpolicella Via Madonnina, 1 37015 Sant'Ambrogio di Valpolicella; San Martino Buon Albergo Via Nazionale, 26 37036 San Martino Buon Albergo; Sommacampagna Via Gidino, 5 37066 Sommacampagna; Verona P. San Pancrazio Via Stoppele, 25 37133 Verona; Verona Via Longhena, 32/B 37138 Verona; Verona Via Mameli, 63 37124 Verona; Verona Via Pasteur, 11 37135 Verona; Villafranca di Verona Corso Garibaldi, 35 37069 Villafranca di Verona; Verona Via IV Novembre, 9/11 37126 Verona; Verona Via Valpolicella, 20 37124 Verona; Verona Corso Milano, 119 37138 Verona, che ha impedito il regolare funzionamento dei citati sportelli nella suddetta giornata, determinando l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta in data 22/12/2014 n. 1277871/14, con la quale la Direzione della Filiale di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 15.1.1948, n. 1;

## Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del d.lgs. 15.1.1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi degli sportelli delle Filiali della provincia di Verona sopraccitate della Cassa di Risparmio del Veneto SPA, verificatosi nel giorno 12 dicembre 2014, è riconosciuto come evento eccezionale, per cui i termini legali e convenzionali scadenti durante il medesimo periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico, sono prorogati di 15 giorni a favore delle Filiali di cui sopra.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato alle suddette Filiali della Cassa di Risparmio del Veneto SPA, dal direttore della Filiale della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 23 febbraio 2015

Il vice prefetto vicario  
Olita

TC15ABP3128 (Gratuito).

**PREFETTURA DI RAVENNA**

Protocollo: Fasc. n. 2015-000944/Gab.

*Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 0126336/15 del 5 febbraio 2015, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Forlì ha chiesto, conformemente all'istanza datata 2 febbraio 2015 della Banca di Imola S.p.A., l'emanazione del provvedimento di cui al d.lg. 15/1/1948, n. 1;

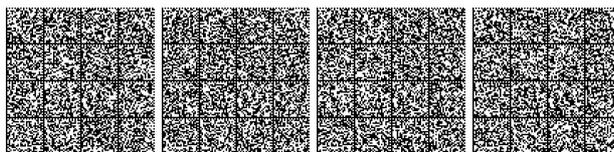
Rilevato che il giorno 30 gennaio 2015 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale del personale del settore bancario;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca di Imola S.p.A. - Agenzie di Bagnara di Romagna, Casola Valsenio, Castelbolognese, Riolo Terme e Solarolo - gli sportelli di detto Istituto di Credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 30 gennaio 2015;

Visto l'art. 1 del citato d.lg. 15 gennaio 1948, n. 1;

## Decreta:

l'irregolare funzionamento della Banca di Imola S.p.A. - Agenzie di Bagnara di Romagna, Casola Valsenio, Castelbolognese, Riolo Terme e Solarolo - nell'intera giornata del 30 gennaio 2015 - è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopraccitato da parte del personale impiegato presso le suddette Agenzie.



Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla Filiale di Forlì della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 3 marzo 2015

D'ordine del prefetto - Il capo di gabinetto  
Panunti

TC15ABP3151 (Gratuito).

## PREFETTURA DI RAVENNA

Protocollo: Fasc. n. 2015-000943/Gab.

### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il Prefetto della Provincia di Ravenna;

Vista la lettera n. 0126336/15 del 5 febbraio 2015, con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Forlì ha chiesto, conformemente all'istanza datata 2 febbraio 2015 della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 30 gennaio 2015 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale del personale del settore bancario;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., filiali di Cervia, Pinarella, Ravenna 3, Milano Marittima, sede di Lugo, filiali di Castelbolognese, Solarolo, Alfonsine, Voltana, Ravenna 1, Bagnara, Lugo Globo, Barbiano, Lugo Est, San Bernardino, Faenza Zona Industriale, San Patrizio, Lugo Zona Artigianale, San Lorenzo, Lugo Sud, Lugo Ovest, Fusignano, Cotignola, Conselice, Massa Lombarda, Ravenna 2, Faenza 5, sede di Ravenna, filiali di Ravenna 4, Bagnacavallo, sede di Faenza, filiali di Faenza 1, Reda, Faenza 3, Faenza 4 e Riolo Terme, gli sportelli di detto istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 30 gennaio 2015;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

L'irregolare funzionamento della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., filiali di Cervia, Pinarella, Ravenna 3, Milano Marittima, sede di Lugo, filiali di Castelbolognese, Solarolo, Alfonsine, Voltana, Ravenna 1, Bagnara, Lugo Globo, Barbiano, Lugo Est, San Bernardino, Faenza Zona Industriale, San Patrizio, Lugo Zona Artigianale, San Lorenzo, Lugo Sud, Lugo Ovest, Fusignano, Cotignola, Conselice, Massa Lombarda, Ravenna 2, Faenza 5, sede di Ravenna, filiali di Ravenna 4, Bagnacavallo, Sede di Faenza, filiali di Faenza 1, Reda, Faenza 3, Faenza 4 e Riolo Terme — nell'intera giornata del 30 gennaio 2015 — è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda - e viene inviato alla filiale di Forlì della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 3 marzo 2015

D'ordine del prefetto - Il capo di gabinetto  
Panunti

TC15ABP3153 (Gratuito).

## PREFETTURA DI RAVENNA

Protocollo: Fasc. n. 2015-000942/Gab.

### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il Prefetto della Provincia di Ravenna;

Vista la lettera n. 0126336/15 del 5 febbraio 2015, con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Forlì ha chiesto, conformemente all'istanza datata 3 febbraio 2015 della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 30 gennaio 2015 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale del personale del settore bancario;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., filiali di Riolo Terme, Ravenna Ag. 2, Massalombarda, Lugo Ag. 1, Fusignano, Faenza Ag. 1, Faenza Ag. 3, Faenza Ag. 2, Faenza Ag. 4, Faenza Ag. 5, Castelbolognese, Casola Valsenio, Brisighella, Alfonsine, Ravenna Ag. 1 e Ravenna, gli sportelli di detto istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 30 gennaio 2015;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

L'irregolare funzionamento della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., filiali di Riolo Terme, Ravenna Ag. 2, Massalombarda, Lugo Ag. 1, Fusignano, Faenza Ag. 1, Faenza Ag. 3, Faenza Ag. 2, Faenza Ag. 4, Faenza Ag. 5, Castelbolognese, Casola Valsenio, Brisighella, Alfonsine, Ravenna Ag. 1 e Ravenna — nell'intera giornata del 30 gennaio 2015 — è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda - e viene inviato alla filiale di Forlì della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 3 marzo 2015

D'ordine del prefetto - Il capo di gabinetto  
Panunti

TC15ABP3154 (Gratuito).



**PREFETTURA DI RIMINI**

*Proroga dei termini legali e convenzionali*

**VISTA** la lettera prot. nr. 0181398/15 del 18/2/2015, con la quale il Direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., ha fatto conoscere che – a causa del maltempo - nella giornata del 6 febbraio 2015, le dipendenze, ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., medesima, non hanno potuto funzionare regolarmente;

**ATTESO** che, pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art.2 del D.L. n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.;

**RITENUTA** la rilevanza dei motivi addotti per l'adozione del richiesto provvedimento;

**VISTO** l'art.2 del D.L. 15.1.1948, n. 1

**DECRETA**

ai fini indicati in premessa, le circostanze che, nella giornata del 6 febbraio 2015, hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, sono da considerarsi evento eccezionale.

**IL PREFETTO**  
*(Palomba)*



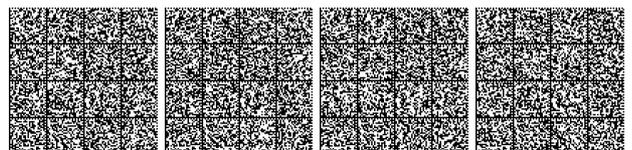
38	Mezzano	Via Bassa 34/B	Ravenna
39	Milano Marittima Milano Marittima AG.	Viale Matteotti 80	Cervia
40	N.2	Viale Romagna 107	Cervia
41	Pinarella di Cervia	Viale Italia 178	Cervia
42	Pisignano	Piazza della Fontana 14	Cervia
43	Porto S. Vitale	Via Classicana	Ravenna
44	Punta Marina	Via Dell'Ancora 16	Ravenna
45	Ravenna - Sede	Piazza Garibaldi 6	Ravenna
46	Russi	Via Farini 60	Russi S.Agata sul Santerno
47	S.Agata sul Santerno	Piazza Umberto I 1	Santerno
48	S.Alberto	Via O.Guerrini 1	Ravenna
49	S.Pancrazio	Via Prov.le Molinaccio 118	Russi
50	S.Pietro in Vincoli	Viale Farini 29	Ravenna
51	S.Stefano	Via Cella 391	Ravenna
52	S.Zaccaria	Via Dismano 579	Ravenna
53	Savarna	Via Savarna 176/178	Ravenna
54	Savio Villanova di	Via Romea Vecchia 52	Ravenna
55	Bagnacavallo	Via Glorie 13	Bagnacavallo

**Sportelli nella provincia di Rimini**

1	Rimini	Piazza Cavour 7
2	Santarcangelo di Romagna	Via Giordano Bruno 29

Il prefetto  
Palomba

TC15ABP3001 (Gratuito).



**PREFETTURA DI RIMINI***Proroga dei termini legali e convenzionali***Il prefetto della Provincia di Rimini,**

**VISTA** la lettera prot. nr. 0181272/15 del 18/2/2015, con la quale il Direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che la Banca Popolare di Puglia e Basilicata Scpa, ha fatto conoscere che – a causa di uno sciopero generale del personale - nella giornata del 30 gennaio 2015, le dipendenze, ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, della Banca Popolare di Puglia e Basilicata Scpa, medesima, non hanno potuto funzionare regolarmente;

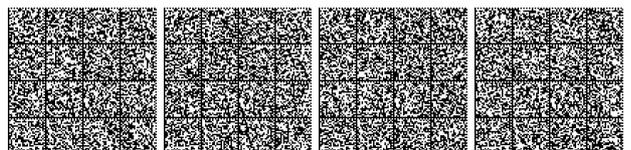
**ATTESO** che, pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art.2 del D.L. n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, della Banca Popolare di Puglia e Basilicata Scpa;

**RITENUTA** la rilevanza dei motivi adottati per l'adozione del richiesto provvedimento;

**VISTO** l'art.2 del D.L. 15.1.1948, n. 1

**DECRETA**

ai fini indicati in premessa, le circostanze che, nella giornata del 30 gennaio 2015, hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata Scpa ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, sono da considerarsi evento eccezionale.



Oggetto: **INTERRUZIONE OPERATIVITÀ NS. DIPENDENZE NELLA GIORNATA DEL 30 GENNAIO 2015 - richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali ex d.lgs 15 gennaio 1948 n. 1.**

Vi comunichiamo che nella giornata del 30 gennaio 2015, a seguito di adesione di alcuni dipendenti della nostra Banca allo sciopero nazionale di categoria proclamato per l'intera giornata dalle Segreterie nazionali di Dircredito-FD, Fabi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Sinfub, Ugl Credito, Uilca e Unità Sindacale Falcri Siclea, le Dipendenze di seguito elencate sono rimaste chiuse al pubblico. La normale operatività delle Dipendenze è avvenuta regolarmente in coincidenza con l'orario di apertura del giorno 02 febbraio 2015.

In conseguenza di quanto precede, Vi preghiamo di inoltrare istanza al Prefetto della province di Ravenna e Rimini per l'emanazione di apposito decreto di proroga dei termini legali e convenzionali ex D.L. 15.01.48 n.1 per la giornata del 30 gennaio 2015.

Riportiamo, qui di seguito, i dati identificativi delle Dipendenze:

Dipendenza	Indirizzo	CAP	Località	CAB
Filiale di Ravenna	Via Alberti, 69	48124	Ravenna (RA)	13100
Ag. di Rimini	Via Dario Campana, 81	47922	Rimini (RN)	24200

Ringraziando anticipatamente per l'attenzione che Vorrete riservare alla presente, restiamo in attesa di cortese riscontro e, con l'occasione, porgiamo distinti saluti.

Il prefetto  
Palomba

TC15ABP3005 (Gratuito).



## PREFETTURA DI GENOVA

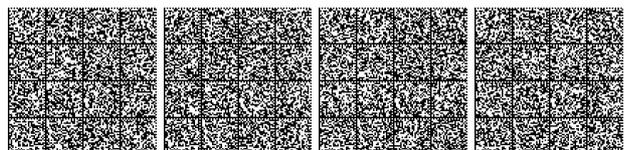
*Proroga dei termini legali e convenzionali*

**Il prefetto della Provincia di Genova,,**

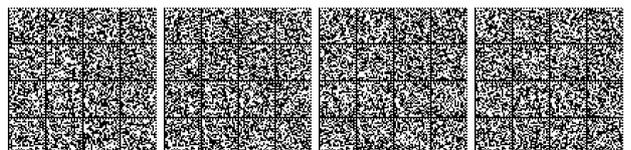
VISTA la richiesta presentata dalla Banca d'Italia, sede di Genova, con nota n. 0114405/15 del 3 febbraio 2015;

**CONSIDERATO** che nella giornata del 30 gennaio u.s. gli sportelli di seguito indicati della UniCredit Banca S.p.A.

Agenzia	Indirizzo
BUSALLA cab: 31870 codice 31470	L.go MILITE IGNOTO, 3 16012 BUSALLA (GE)
CHIAVARI cab:31950 codice 150	C.SO GARIBALDI, 5 16043 CHIAVARI (GE)
GENOVA AMENDOLA cab: 1447 codice 31429	VIA AMENDOLA, 12 ROSSO 16145 GENOVA
GENOVA ANSALDO cab: 1597 codice 146	VIA N. LORENZI, 8 C/O ANSALDO SPA 16152 GENOVA
GENOVA BANCHI cab: 1412 codice: 112	P.ZA BANCHI, 1/R ANG. VIA PONTE REALE 16123 GENOVA
GENOVA BATTISTA AGNESE AGENZIA TU Cab: 1405 codice: 6152	VIA BATTISTA AGNESE, 11 16151 GENOVA
GENOVA BOLZANETO cab:1431 codice: 131	VIA PASQUALE PASTORINO, 56/R 16162 BOLZANETO (GE)
GENOVA BOLZANETO B cab:1498 codice: 1030	VIA PASQUALE PASTORINO, 115/R 16162 BOLZANETO (GE)
GENOVA BRIGATE PARTIGIANE cab:1401 codice: 8306	V.LE BRIGATE PARTIGIANE, 20/R 16129 GENOVA
GENOVA CANEVARI cab: 1463 codice: 21503	VIA CANEVARI, 120/R 16137 GENOVA
GENOVA CARABINIERI cab: 1595 codice: 130	VIA BRIG. SALERNO, 19 C/O CASERMA V. VENETO 16147 GENOVA
GENOVA CAVALLOTTI cab:1423 codice: 33216	VIA FELICE CAVALLOTTI, 3 ROSSO 16146 GENOVA
GENOVA CORNIGLIANO cab: 1432 codice: 132	VIA CORNIGLIANO, 101/R 16152 CORNIGLIANO LIGURE- GENOVA
GENOVA CORSO BUENOS AIRES cab: 1454 codice: 1451	C.SO BUENOS AIRES, 78/80 R 16129 GENOVA
GENOVA CORSO SARDEGNA cab:1414 codice: 114	C.SO SARDEGNA, 109/R 16142 GENOVA
GENOVA DANTE cab: 1400 codice: 100	VIA DANTE, 1 16121 GENOVA
GENOVA FIASSELLA cab:1411 codice:111	VIA D. FIASSELLA, 29/R 16121 GENOVA
GENOVA FINCANTIERI cab:1596 codice: 129	C/O FINCANTIERI-VIA AL MOLO GIANO 16128 GENOVA



GENOVA FIUMARA cab:1462 codice: 21502	VIA FIUMARA, 12/N 16149 SAMPIERDARENA- GENOVA
GENOVA GARIBALDI cab: 1458 codice: 1456	VIA GARIBALDI, 1 16124 GENOVA
GENOVA GASTALDI cab:1403 codice: 103	C.SO GASTALDI, 143 R 16131 GENOVA
GENOVA MOLASSANA cab: 1404 codice: 104	VIA PIACENZA,198/I 16138 MOLASSANA-GENOVA
GENOVA NERVI cab: 1433 codice: 133	P.ZA PITTALUGA, 14R 16167 NERVI- GENOVA
GENOVA NUNZIATA cab: 1426 codice: 33212	PIAZZA DELLA NUNZIATA, 17 ROSSO 16124 GENOVA
GENOVA PAGANINI cab:1420 codice:33224	CORSO PAGANINI, 8/R 16125 GENOVA
GENOVA PETRARCA cab:0 codice: 17008	VIA PETRARCA, 22/R 16121 GENOVA
GENOVA PONTEDECIMO cab: 1440 codice: 33205	PIAZZA PONTEDECIMO, 7 ROSSO 16164 GENOVA
GENOVA PRINCIPE cab: 1409 codice: 109	VIA BALBI, 198/R ANG. PIAZZA ACQUAVERDE 16126 GENOVA
GENOVA PUGGIA cab: 1496 codice: 33223	VIA PUGGIA, 41 ROSSO 16131GENOVA
GENOVA QUINTO cab: 1450 codice: 30601	VIA QUINTO, 88/R 16166 GENOVA
GENOVA RIGHETTI cab:1428 codice: 128	VIA RENZO RIGHETTI, 37 R 16145 GENOVA
GENOVA RIVAROLO cab:1436. codice: 136	VIA CANEPARI, 20/B ANG. VIA TASSO 16159 RIVAROLO-GENOVA
GENOVA S. FRANCESCO DA PAOLA cab: 1448 codice: 30726	LARGO SAN FRANCESCO DA PAOLA, 22 16127 GENOVA
GENOVA SABOTINO cab:1422 codice: 33218	VIA SABOTINO, 40 ROSSO 16155 GENOVA
GENOVA SAMPIERDARENA cab:1438 codice: 138	VIA ANTONIO CANTORE, 135/R 16149 SAMPIERDARENA- GENOVA
GENOVA SESTRI cab:1439 codice: 139	VIA SESTRI, 115 R ANG. BARACCA 16154 SESTRI PONENTE- GENOVA
GENOVA STURLA cab:1467 codice: 21507	P.ZA RAGAZZI DEL 99, 18 (ZONA STURLA) 16147 GENOVA
GENOVA TESORERIA COMUNALE cab: 1459 codice: 17003	VIA GARIBALDI, 9 16124 GENOVA
GENOVA TORTOSA cab:1437 codice: 33207	VIA TORTOSA, 117 ROSSO 16139 GENOVA
GENOVA VIA CORSICA cab: 1415 codice:115	VIA CORSICA, 45/R ANG. VIA BIXIO, 16128 GENOVA
GENOVA VIA MILANO cab: 1408 codice: 108	VIA MILANO, 88/R 16126 GENOVA
GENOVA VITTORIA cab:1435 codice: 33208	PIAZZA DELLA VITTORIA, 20 ROSSO 16121 GENOVA
GENOVA VITTORIO VENETO cab: 1444 codice: 33204	PIAZZA VITTORIO VENETO, 42 ROSSO 16149 GENOVA
GENOVA VOLTRI B cab:1441 codice: 141	VIA C. CAMOZZINI, 32/R 16158 VOLTRI – GENOVA
GENOVA VOLTRI C cab:1465 codice: 21505	VIA VOLTRI, 5 16158 VOLTRI- GENOVA



GENOVA XII OTTOBRE cab: 1419 codice: 119	VIA XII OTTOBRE,102/R 16121 GENOVA
RAPALLO cab: 32111 codice: 33251	CORSO MATTEOTTI, 33 16035 RAPALLO GE
RECCO cab: 32120 codice 33259	VIA MILITE IGNOTO, 9 16036 RECCO GE
SESTRI LEVANTE VIALE ROMA cab: 32231 codice: 30693	VIALE ROMA, 20 16039 SESTRI LEVANTE GE

non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero;

**RITENUTA** l'urgenza di provvedere, come disposto dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

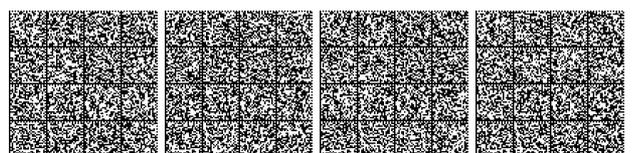
### DECRETA

ai sensi e per gli effetti del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento degli sportelli sopraindicati della UniCredit Banca S.p.A. la cui durata resta accertata per la giornata del 30 gennaio u.s., è riconosciuto causato da eventi eccezionali.

Genova, 9 gennaio 2015

Il prefetto  
Spena

TC15ABP3006 (Gratuito).



**PREFETTURA DI PADOVA***Fasc. n. 2111.2015/Gab.**Proroga dei termini legali e convenzionali*

Vista la lettera n. 131343/15 in data 6/02/2015 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, sede di Venezia, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto nella giornata del 30 gennaio 2015 a causa dello sciopero generale del personale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 30 gennaio 2015 l'irregolarità nel funzionamento dell'azienda di credito sotto indicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sotto indicata nella giornata del 30 gennaio 2015. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata del 30 gennaio 2015 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico: Banco Popolare - Sportelli di: (vedi allegata tabella).

Padova, 9 febbraio 2015

**Banco Popolare – Sportelli di:**

INDIRIZZO	LOCALITA'	COMUNE
VIA TRIESTE, 31/B		PADOVA
VIA DE TONI, 2		CAMPODARSEGO
VIA VIGONOVESE, 50/C	CAMIN	PADOVA
VIA DELLA PROVVIDENZA, 14	SARMEOLA	RUBANO
PIAZZA DONDI DALL'OROLOGIO, 5		ABANO TERME
VIA ROMA, 19		MONTAGNANA
VIA SPESSA, 23/C		CARMIGNANO DI BRENTA
VIA VALSUGANA, 203		SAN GIORGIO IN BOSCO
VIA G. RENI, 5		PADOVA
VIA T. ASPETTI, 32		PADOVA
VIA D'ACQUAPENDENTE, 54		PADOVA
CONTRA' RIALTO, 16		CAMPOSAMPIERO
VIA ROMA, 22		SAN MARTINO DI LUPARI
VIA ROMA, 48		SAONARA
VIA ROMA, 164		PIOMBINO DESE
VIA ROMA, 105		ALBIGNASEGO
VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 48		TREBASELEGHE
VIA FACCIOLATI, 79/81		PADOVA
VIA PALERMO, 23		PADOVA
PIAZZA SAN MARCO, 7		MONSELICE
VIA ROMA, 133		NOVENTA PADOVANA
VIA BORGO BASSANO, 11		CITTADELLA
VIA VENEZIA, 7		PADOVA
CORSO MILANO, 21/27		PADOVA

Il prefetto  
Patrizia Impresa

TC15ABP3021 (Gratuito).



## PREFETTURA DI MONZA E DELLA BRIANZA

### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Monza e della Brianza,

Vista la nota prot. n. 0054029/15 datata 19 gennaio 2015, con la quale la sede di Milano della Banca d'Italia ha comunicato che le filiali della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - Cariparma, indicate nell'allegato elenco, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata dello scorso 12 dicembre a seguito dello sciopero generale indetto dalle Organizzazioni Sindacali ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali di cui al D.Lgs. n.1/1948, scaduti in detto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto Decreto Legislativo 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

### D E C R E T A

ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento, avvenuto in data 12 dicembre 2014, delle indicate filiali della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - Cariparma, viene riconosciuto come determinato da eventi eccezionali per la durata accertata dell'evento.

Il presente decreto verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della Legge 24 novembre 2000, n. 340.

ALLEGATO

### BANCA POPOLARE DI MILANO SCIOPERO 12 DICEMBRE 2014

AGENZIA	INDIRIZZO	COMUNE	PROV.
75/NORD	VIA UMBERTO I, 65	VAREDO	MB
153/NORD	VIA ROMAGNA, 38 - AG. 3	MONZA	MB
472/NORD	VIA BOITO, 68 - AG.4	MONZA	MB
536/NORD	PIAZZA ROMA, 1	VIMERCATE	MB
303/NORD	VIA MANZONI, 12	USMATE VELATE	MB
573/NORD	VIA PACE,2 - CARNATE CENTRO	CARNATE	MB
141/NORD	VIA MONTELLO ANG. VIA CIRCONVALLAZIONE	SEREGNO	MB
140/NORD	VIA SANTA VALERIA, 118 - AG.1	SEREGNO	MB
154/NORD	VIA MASSARANI, 12	VERANO BRIANZA	MB
535/NORD	VIA GARIBALDI, 4	DESIO	MB
146/NORD	VIA MATTEOTTI,14	MEDA	MB
172/NORD	PIAZZA DIAZ,1	CERIANO LAGHETTO	MB
125/NORD	VIA LECCO, 2	AGRATE BRIANZA	MB
126/NORD	VIA BUOZZI ANG. VIA ITALIA	MUGGIO'	MB
129/NORD	PIAZZA ITALIA, 1	LISSONE	MB

Il prefetto  
Vilasi

TC15ABP3060 (Gratuito).



**PREFETTURA DI MONZA E DELLA BRIANZA***Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Monza e della Brianza,

Vista la nota prot. n. 0054029/15 datata 19 gennaio 2015, con la quale la sede di Milano della Banca d'Italia ha comunicato che le filiali della UniCredit, indicate nell'allegato elenco, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata dello scorso 12 dicembre a seguito dello sciopero generale indetto dalle Organizzazioni Sindacali ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali di cui al D.Lgs. n.1/1948, scaduti in detto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto Decreto Legislativo 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

**DECRETA**

ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento, avvenuto in data 12 dicembre 2014, delle indicate filiali della UniCredit, viene riconosciuto come determinato da eventi eccezionali per la durata accertata dell'evento.

Il presente decreto verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della Legge 24 novembre 2000, n. 340.

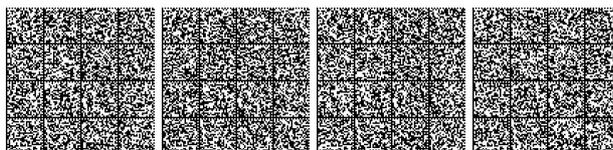
ALLEGATO

**UNICREDIT  
SCIOPERO 12 DICEMBRE 2014**

AGENZIA	INDIRIZZO	COMUNE	PROV.
350	PIAZZA ROMA, 1	20900 MONZA	MB
1481	VIA CAVALLOTTI,151 - CAVALLOTTI 'B'	20900 MONZA	MB
31377	VIA ENRICO DA MONZA, 44	20900 MONZA	MB
266	VIA DELLA LIBERTA', 3 ANGOLO VIA ITALIA	20835 MUGGIO'	MB
1220	VIA GARIBALDI, 56	20834 NOVA MILANESE	MB
348	VIA VITTORIO EMANUELE, 52/54	20871 VIMERCATE	MB
910	VIA MONTE ROSA	20863 CONCOREZZO	MB
1484	VIA ROMA,15	20865 USMATE VELATE	MB
81	VIA SAN MARTINO, 26	20853 BIASSONO	MB
244	VIA TRE RE, 46	20861 BRUGHERIO	MB

Il prefetto  
Vilasi

TC15ABP3062 (Gratuito).



---

*PROPOSTA DI CONCORDATO*

---

**TRIBUNALE DI UDINE**

*Procedura: Concerie Cogolo S.p.A. in Amministrazione Straordinaria  
Commissari Liquidatori: Dott. Luigi Barbieri, Avv. Raffaele Cappiello, Dott.ssa Marina Vienna  
Proposta di concordato Ex Art. 78 D.Lgs n. 270/99*

La Società **CODEST S.r.l. a Socio Unico**, C.F. e P. IVA 01375230305 (Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.), con sede legale in Pozzuolo del Friuli (UD), fraz. Cagnacco, via Buttrio, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante *pro tempore* sig. Marco De Eccher, rappresentata e difesa, in forza del mandato a margine del presente atto, dall'avv. Matteo Di Pede del Foro di Venezia (C.F. DPDMTT73T14D325N) ed elettivamente domiciliata presso il suo Studio in Venezia Mestre, P.tta G. Bruno n. 23/A (numero di fax per le comunicazioni relative al presente procedimento: **041.977380** – pec: **matteo.dipede@venezia.pecavvocati.it**).

**Premesso che:**

- in data 3 luglio 2014, all'esito di selezione competitiva, Codest S.r.l. (di seguito definita "**la Proponente**") ha inoltrato al Ministero dello Sviluppo Economico istanza *ex art. 78 D.lgs 270/99* (doc. 1) avente ad oggetto la richiesta di autorizzazione al deposito avanti al Tribunale competente della Proposta di concordato *ex art. 214 l.f.* (di seguito definita "**la Proposta di Concordato**") che, unitamente al presente atto, si deposita e che deve intendersi, qui di seguito, integralmente trascritta (doc. 2);

- in data 17 febbraio 2015, la Proponente ha ricevuto comunicazione del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico depositato in data 9 febbraio 2015 (doc. 3) che, visto il parere favorevole reso dai Commissari Liquidatori (doc. 4) e dal Comitato di Sorveglianza (doc. 5), ha autorizzato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 78 D.lgs 270/99 il deposito avanti al Tribunale competente della Proposta di Concordato;

- la Proponente provvede al deposito, unitamente al presente atto, dell'originale della fideiussione n. 7085201 rilasciata da Banca Monte dei Paschi di



Siena S.p.A. a garanzia del puntuale versamento del fabbisogno concordatario così come previsto dal paragrafo 3.7 della Proposta di Concordato (doc. 6);

\* \* \*

Tutto ciò premesso, Codest S.r.l., come sopra rappresentata e difesa,

**CHIEDE**

che il Tribunale di Udine voglia, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 78 D. lgs 270/99, 124 e 214 l.f., dettare i provvedimenti di Legge per dar corso all'omologazione della Proposta di Concordato, di seguito testualmente riportata.

**PROPOSTA DI CONCORDATO EX ART. 214 L.F.**

con riferimento all'*Invito per la ricerca di terzo assuntore di concordato* pubblicato in data 13 settembre 2011 dall'Organo commissariale di Concerie

Cogolo S.p.A. in amministrazione straordinaria,

in esito a *due diligence* effettuata con accesso alla *data room* predisposta presso gli uffici della Procedura,

**a. Viste e condivise le seguenti definizioni:**

**a.1** La **Proposta**, è la presente proposta di concordato relativa alla Concerie Cogolo S.p.A. in amministrazione straordinaria depositata a corredo dell'istanza di autorizzazione al deposito della proposta di concordato ai sensi degli Articoli 214 L.F. e 78 D.Lgs n. 270/1999, e disposizioni correlate.

**a.2** L'**Istanza**, è l'istanza di autorizzazione al deposito della Proposta, ai sensi di legge, che è stata depositata presso gli uffici competenti del Ministero dello Sviluppo Economico vigilante.

**a.3** La **Proponente**, è la società che sottoscrive la Proposta e assume i correlati impegni concordatari di cui *infra*.

**a.4** La **Procedura**, è la Concerie Cogolo S.p.A. in amministrazione straordinaria.



- a.5 L'**Organo Commissariale**, è il Collegio dei Commissari Liquidatori.
- a.6 Il **Tribunale**, è il competente Tribunale di Udine.
- a.7 La **Data di Presentazione**, è la data di presentazione della Proposta presso il competente Tribunale di Udine, quando autorizzata.
- a.8 La **Data di Omologazione**, è la data dell'intervenuta definitività del decreto di omologazione della Proposta.
- a.9 La **Data di Riferimento**, è la data del 31.12.2013.
- a.10 La **Massa Attiva**, è l'insieme delle componenti attive della Procedura alla Data di Riferimento, formate dalla liquidità esistente (destinata a restare nella esclusiva titolarità della Procedura), ivi compresi gli accantonamenti, nei termini e alle condizioni di cui *infra*, dalle residue poste attive non liquide e da tutti i rapporti attivi, che si intende irrevocabilmente accettata in considerazione della *due diligence* condotta preventivamente dalla Proponente in sede di *data room*, con i successivi aggiornamenti e con le ulteriori variazioni che interverranno sino alla data quanto più prossima alla Data di Presentazione e che saranno tempestivamente comunicate dalla Procedura alla Proponente.
- a.11 Il **Passivo Concorsuale**, e' costituito dalle risultanze dello Stato passivo della Procedura alla Data di Riferimento, comprensivo delle prededuzioni e dei residui crediti chirografari, nonché da tutti i rapporti passivi, che si intende irrevocabilmente accettato in considerazione della *due diligence* condotta preventivamente dalla Proponente in sede di *data room*, con i successivi aggiornamenti e con le ulteriori variazioni che interverranno sino alla data quanto più prossima alla Data di Presentazione e che saranno tempestivamente comunicate dalla Procedura alla Proponente.



**a.12** L'**Apporto**, è il corrispettivo messo a disposizione dalla Proponente per l'acquisto della Massa Attiva e destinato all'esecuzione del concordato, a integrazione della liquidità disponibile alla Data di Riferimento, per l'esecuzione dei pagamenti concordatari, come previsti nella Proposta.

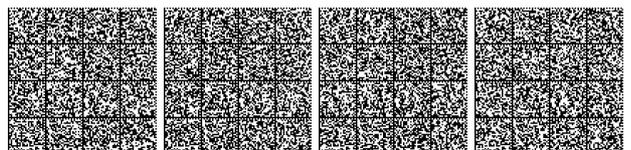
**a.13** Il **Fabbisogno Concordatario**, è la sommatoria della liquidità disponibile esistente alla Data di Riferimento e dell'Apporto.

**a.14** I **Costi**, sono i costi a esclusivo carico della Proponente per la formulazione della Proposta e tutti gli oneri connessi e conseguenti, eccedenti i normali oneri di chiusura della Procedura considerati nelle prededuzioni, compresi gli oneri per la costituzione della relativa garanzia, e i costi successivi al Decreto di omologazione, per la pubblicazione, registrazione ed esecuzione dello stesso, ad eccezione degli oneri per l'adempimento delle attività di vigilanza sul Concordato da parte degli Organi della Procedura compresi gli Organi di Sorveglianza, per le formalità di chiusura della procedura di amministrazione straordinaria, che sono già stati prudenzialmente inclusi negli oneri prededucibili stimati come precisato dall'Organo Commissariale con comunicazione 29 gennaio 2014.

**a.15** La **Posta Irreperibili**, è l'accantonamento da riservare ai creditori che non si presentano o sono irreperibili, nell'importo definitivamente risultante all'esito del riparto concordatario, oggetto di trasferimento alla Proponente verso congruo corrispettivo, da trattarsi, ovviamente, in ossequio alla normativa di riferimento, nel rispetto dei diritti dei relativi creditori.

**b.** **Visto il seguente quadro normativo di riferimento:**

**b.1** Articolo 214 legge fallimentare (come modificato dal D.Lgs. 169/2007), in combinato disposto con gli Articoli 78 comma 3 e 106 Comma 3,



D.Lgs. 270/99 e correlate disposizioni sul fallimento, intendendosi sostituiti al Tribunale e al Giudice Delegato l'Autorità di Vigilanza, al curatore l'Organo Commissariale e al Comitato dei creditori il Comitato di sorveglianza.

**b.2** Articolo 8 comma 3 D.L. 70/2011 convertito in L. 106/2011 e corrispondenti direttive adottate dall'Autorità di Vigilanza.

**Tanto premesso e precisato, la Proponente:**

1. **Assume** a presupposto della Proposta i dati contenuti nelle tabelle allegate alla presente Proposta che riproducono la sintesi dei dati contabili e dei valori nominali delle poste attive e passive alla Data di Riferimento, predisposte dall'Organo Commissariale e fornite alla Proponente nel corso della *due diligence*, con i successivi aggiornamenti e salve le ulteriori variazioni oggetto di tempestiva comunicazione dalla Procedura alla Proponente:

<b>TABELLA A</b>		<b>Dati in Euro</b>
<b>MASSA ATTIVA DA ACQUISIRE al 31.12.2013</b>		
<i>Liquidità disponibile</i>		
1) Cassa e banche		10.750.831,81
2) Depositi in titoli <sup>1</sup>		9.069.976,85
	<b>Totale</b>	<b>19.820.808,66</b>
	<i>a dedurre</i>	
3) Accantonamento riparti ineseguiti per irreperibilità <sup>1bis</sup>		(3.779.009,40)
	<b>Totale Liquidità disponibile netta <sup>2</sup></b>	<b>16.041.799,26</b>
<i>Crediti</i>		
1) Credito vs Banca di Credito di TS in l.c.a.		102.750,00
2) Credito vs Cogolo s.r.l. per rifusione spese processuali		20.200,00
3) Credito vs Erario <sup>3</sup>		

<sup>1</sup> I depositi in titoli sono iscritti al costo di acquisto.

<sup>1bis</sup> Con nota 29.5.2014 l'Organo Commissariale ha comunicato di aver provveduto al pagamento dell'importo di € 1.267.805,30 a favore dei creditori irreperibili, cosicchè l'accantonamento di riparti ineseguiti per irreperibilità ammonta ad € 2.511.204,10.

<sup>2</sup> Liquidità destinata a restare nella titolarità esclusiva della Procedura per l'esecuzione dei pagamenti concordatari.

<sup>3</sup> I crediti verso Erario sono iscritti al valore nominale.

<sup>3bis</sup> Con note 29.5.2014 e 10.6.2014, l'Organo Commissariale ha comunicato che il credito per ritenute d'acconto su interessi attivi ammonta ad € 861.388,64, di cui € 377.781,26 per ritenute d'acconto su interessi attivi su titoli ed € 483.607,38 per ritenute d'acconto su interessi attivi su conti correnti bancari.



per IVA corrente		717.467,92
per ritenute d'acconto su interessi attivi <sup>3 bis</sup>		907.585,98
per IVA su oneri stimati fino alla chiusura della Procedura		235.000,00
	<b>Totale Crediti</b>	<b>1.983.003,90</b>
	<b>TOTALE MASSA ATTIVA</b>	<b>18.024.803,16</b>
	* * *	

**TABELLA B**

<b>PASSIVO CONCORDATARIO al 31.12.2013</b>	<b>Dati in Euro</b>
<i>Passivo da soddisfare integralmente</i>	
<i>Predeuzioni</i>	
1) Debiti correnti al 31.12.2013	(57.894,15)
2) Oneri stimati per la gestione ordinaria della Procedura al 31.12.2014, comprensivi dell'IVA ed accessori ai sensi di legge	(237.200,00)
3) Altri oneri stimati per la gestione della chiusura della Procedura mediante concordato, compresi gli oneri professionali e i compensi dell'Organo Commissariale, con IVA ed accessori ai sensi di legge <sup>4</sup>	(1.121.800,00)
<b>Totale passivo da soddisfare integralmente</b>	<b>(1.416.894,15)</b>
<b>Passivo da soddisfare in percentuale</b>	
<i>Massa chirografaria a cui applicare la percentuale concordataria proposta</i>	
Creditori chirografari iscritti allo Stato Passivo al 31.03.2013	(176.878.780,00)
<b>Totale passivo da soddisfare in percentuale</b>	<b>(176.878.780,00)</b>
<b>TOTALE PASSIVO CONCORDATARIO</b>	<b>(178.295.674,15)</b>

2. **Determina**, di conseguenza, il Fabbisogno Concordatario come segue:

\* \* \*

<sup>4</sup> Posta convenzionale calcolata a integrazione degli altri costi di massa stimati, con ribaltamento dell'eventuale eccedenza positiva o negativa sulla percentuale chirografaria.



<b>TABELLA C</b>			
<b>FABBISOGNO CONCORDATARIO</b>	<b>Dati in Euro</b>	<b>% offerta</b>	<b>Fabbisogno (dati in Euro)</b>
<b>Prededuzioni</b>			
Debiti correnti al 31.12.2013	(57.894,15)	100%	(57.894,15)
Costi Procedura stimati al 31.12.2014	(237.200,00)	100%	(237.200,00)
Costi chiusura Procedura stimati	(1.121.800,00)	100%	(1.121.800,00)
<b>Totale prededuzioni<sup>5</sup></b>	<b>(1.416.894,15)</b>	<b>100%</b>	<b>(1.416.894,15)</b>
<b>Chirografi</b>			
Crediti chirografari iscritti allo Stato			
Passivo al 31.12.2013	(176.878.780,00)	9,415%	(16.652.312,09)
<b>Totale chirografi</b>	<b>(176.878.780,00)</b>	<b>9,415%<sup>6</sup></b>	<b>(16.652.312,09)</b>
<b>Totale Fabbisogno Concordatario</b>			<b>(18.069.206,24)</b>
<b>Liquidità disponibile netta alla Data di Riferimento</b>			<b>16.041.799,26</b>
<b>Apporto</b>			<b>(2.027.406,98)</b>

3. **Assume**, per l'effetto, i seguenti Impegni Concordatari:

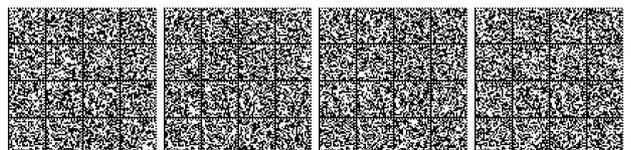
3.1 Accollo privativo di tutti i debiti esistenti alla Data di Omologazione, con conseguente immediata esdebitazione della Procedura da ogni posta di debito.

3.2 Acquisizione di tutta la Massa Attiva, quale risultante dalla Tabella A allegata, con esclusione della liquidità disponibile alla Data di Omologazione che deve restare nella titolarità della Procedura, sul conto corrente bancario intestato alla Procedura stessa, per concorrere al Fabbisogno Concordatario necessario alla completa esecuzione del concordato unitamente all'Apporto messo a disposizione dalla Proponente.

<sup>5</sup> L'importo stimato è esposto al lordo di IVA ed accessori di legge. Comprende le spese professionali e legali, quantificate in importo indicativo e previsionale che tiene conto degli oneri per la gestione del contenzioso ed i compensi dell'Organo Liquidatore. Copertura di massima di debiti ed oneri prededucibili con ribaltamento dell'eccedenza positiva o negativa sul fabbisogno dei chirografari.

<sup>6</sup> La percentuale offerta è al lordo del riparto del 7,30% già disposto dalla Procedura con nota del 29/05/2014 cosicché la percentuale residua offerta è pari al 2,115%; detta percentuale è fissa, soggetta a automatica riduzione in corrispondenza di eseguenti riparti, e salve variazioni in relazione a:

- variazione oneri di massa debiti concorsuali ed oneri prededucibili;  
- variazione della liquidità disponibile derivante dalla maturazione degli interessi attivi sulla liquidità alla Data di Riferimento.



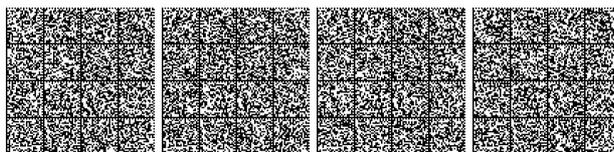
**3.3** Successione in tutti i rapporti attivi e passivi, secondo modalità idonee ad assicurare l'integrale e definitiva liberazione ed estromissione della Procedura, sempre con effetto di totale sua esdebitazione.

**3.4** Assunzione degli impegni in conformità alle risultanze alla Data di Riferimento, con adeguamento agli aggiornamenti intervenuti sino alla data quanto più prossima alla Data di Presentazione e in ogni caso alle successive variazioni sino alla Data di Omologazione.

**3.5** Irrevocabilità della Proposta fatta salva la sola evenienza di opposizioni che ne impediscano l'esecuzione entro il termine massimo di dodici mesi dal suo deposito in Tribunale.

**3.6** Adeguamento della Proposta alle risultanze degli aggiornamenti e dei chiarimenti richiesti dall'Organo Commissariale nell'esercizio delle valutazioni di competenza.

**3.7** Garanzia dell'esatto adempimento degli Impegni Concordatari mediante fideiussione di primario istituto bancario, incondizionata, irrevocabile ed escutibile a prima richiesta, conforme al testo predisposto dalla Procedura, che la Proponente si impegna, avendo fornito cauzione infruttifera a corredo dell'Istanza per l'importo di Euro 100.000,00 (centomila), come in calce rappresentata [*fideiussione bancaria*], a depositare al più tardi nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla autorizzazione resa dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 78, 1° comma, d.lgs. 270/99, con espressa presa d'atto che, in caso di mancata prestazione della garanzia, in esatta conformità alle condizioni e nel termine perentorio previsti, la cauzione sarà trattenuta dalla Procedura a titolo di penale, salvo il maggior danno, e la Proposta si intenderà definitivamente decaduta.

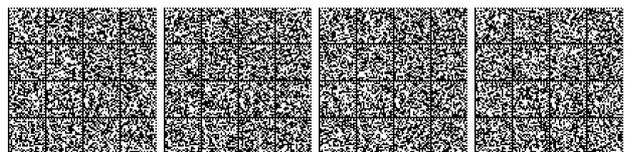


**3.8** Versamento entro e non oltre i 15 (quindici) giorni dalla Data di Omologazione sul conto corrente della Procedura dell'Apporto nell'ammontare pari a Euro 2.027.406,98, ai fini dell'apprestamento del Fabbisogno Concordatario, per consentire l'esecuzione del Concordato da parte dell'Organo Commissariale entro i 60 (sessanta) giorni successivi alla medesima Data di Omologazione, mediante il pagamento:

**3.8.a** delle intere prededuzioni, stimate dalla Procedura in un ammontare omnicomprensivo pari ad Euro 1.416.894,15, ivi comprese, a titolo meramente esemplificativo, le spese di gestione della Procedura, nonché ogni altro onere di competenza della Procedura, compresi i compensi spettanti ai suoi Organi, le spese legali e professionali comprensive di accessori di legge, e comunque tutti gli oneri e le spese connesse alla stessa Procedura anche per la conservazione e custodia dei relativi archivi, per i termini di legge, esclusi i Costi come definiti, al punto a.14;

**3.8.b** dei residui crediti chirografari, nella percentuale del 9,415%, al lordo del riparto del 7,30% già disposto dalla Procedura, quale risultante dal Fabbisogno Concordatario, e soggetta a automatica riduzione in corrispondenza di eseguenti riparti, fatte salve variazioni in corrispondenza **(i)** del ribaltamento di eccedenze positive o negative delle stime delle prededuzioni, così come convenzionalmente determinate al precedente punto 3.8.a, nonché **(ii)** dell'incremento della liquidità disponibile derivante dalla maturazione degli interessi attivi sulla liquidità medesima dalla Data di Riferimento alla Data di Omologazione;

**3.9** Trattamento dell'accantonamento relativo alla Posta Irreperibili oggetto di trasferimento alla Proponente verso congruo corrispettivo, da trattarsi, ovviamente,



in ossequio alla normativa di riferimento, nel rispetto dei diritti dei relativi creditori, con facoltà di sostituzione del relativo deposito, in tutto o in parte, contro il rilascio alla Banca depositaria di fideiussione bancaria conforme al testo concordato con la Procedura.

**3.10** Esonero della Procedura da ogni responsabilità e correlata integrale manleva per tutte le attività poste in essere dalla stessa e/o dai suoi Organi, compresi tutti gli adempimenti richiesti, per le attività relative e/o comunque connesse e/o conseguenti all'esecuzione del concordato.

**4. Recepisce**, quale parte integrante e sostanziale della Proposta e dei conseguenti impegni, le risultanze delle tabelle A, B e C alla stessa allegate.

\* \* \*

Tutto ciò premesso, la Società CODEST S.r.l.

**CHIEDE**

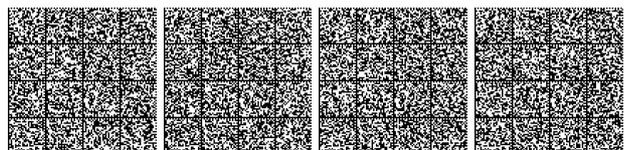
che il Tribunale di Udine voglia, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 78 D. Lgs. 279/99, 124 e 214 L.F., dettare i provvedimenti di Legge per dar corso all'omologazione della qui presente Proposta di concordato.

Con osservanza.

Venezia – Udine, 26 febbraio 2015

Codest S.r.l. - L'amministratore unico  
Marco De Eccher

T15ABQ3222 (A pagamento).



*PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO  
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE*

**ALTIFORNI E FERRIERE DI SERVOLA S.P.A.**

*in amministrazione straordinaria  
Legge n. 95/1979*

Sede: viale Ledra, 108 - 33100 Udine  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 00761830322

*Deposito piano di riparto*

Tribunale di Trieste

Presso il suintestato Tribunale, in data 04.03.2015, è stato depositato il piano di riparto parziale dei creditori in predeuzione privilegiati ex art. 2754 c.c. con preferenza ex art. 2778 n. 8 c.c. della società Altiforni e Ferriere di Servola s.p.a. in amministrazione straordinaria.

Gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni ai sensi di Legge.

Udine, li 04.03.2015

per Il collegio commissariale  
dott.ssa Marina Vienna

T15ABS3220 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI**

*SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI  
SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

**EUROSPITAL S.P.A.**

Sede legale: via Flavia, 122 Trieste  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00047510326

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione  
in commercio di una specialità medicinale per uso umano.*

*Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo  
29 dicembre 2007, n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE*

Medicinale: GLUCOSIO EUROSPITAL

Codice AIC e confezioni: AIC n. 032183016 - 032183028  
- 032183030 - 032183055

Codice Pratica: N1B/2015/598

Single variation Tipo IB by default categoria n. B.II.b.4.a consistente nell'aggiunta della dimensione del lotto di 18000 litri limitatamente al sito di produzione di Bieffe Medital S.p.A.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore  
Sante Di Renzo

T15ADD3188 (A pagamento).

**DR. REDDY'S S.R.L.**

Sede legale: via F. Wittgens 3 - 20123 Milano  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01650760505

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione  
in commercio di specialità medicinale per uso umano.  
Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo  
29 dicembre 2007 n. 274 e del Regolamento 1234/2008/  
CE e successivi aggiornamenti*

Titolare: Dr. Reddy's S.r.l.

Specialità medicinale: CLOPIDOGREL DR. REDDY'S  
75 mg compresse rivestite con film  
AIC n. 039479 - confezioni: tutte.

Codice Pratica C1B/2014/2090 - Procedura Europea n.  
DE/H/1731/001/IB/011

Variazione tipo IB - B.II.e.1.a.1: modifica del confezionamento primario del prodotto finito, modifica della composizione qualitativa e quantitativa. Modifica apportata: eliminazione di 5g minipax dal foglio di alluminio.

Codice Pratica C1A/2014/3293 - Procedura Europea n.  
DE/H/1731/001/IA/012/G

Grouping di variazioni IA/IAin - A7 soppressione di un sito produttivo e B.II.b.1.a sostituzione o aggiunta di un sito produttivo. Modifiche apportate: soppressione dei siti produttivi Arafarma (Spagna), Alapis (Grecia) e Depo Pack - Caronno Pertusella (Italia); aggiunta dei siti per il confezionamento secondario Prestige Promotion GmbH (Germania) e Depo Pack - Saronno (Italia).

Codice Pratica C1A/2015/506 - Procedura Europea n.  
DE/H/1731/001/IA/013

Variazione tipo IA - B.II.b.2.a - Sostituzione o aggiunta di un sito in cui si effettuano il controllo dei lotti/le prove. Modifica apportata: sostituzione del sito per il controllo dei lotti SGS Institut Fresenius GmbH & Co KG Berlino con SGS Institut Fresenius GmbH Berlino (Germania).

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore  
Enzo Fardin

T15ADD3209 (A pagamento).



**PHARMADAY S.R.L.**

Sede legale: via Vistarino, 14F – Copiano (PV)  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02009940186

*Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi Regolamento (CE) 712/2012*

Titolare: Pharmaday S.r.l.

Tutte le confezioni autorizzate dei seguenti medicinali:

CITOGEL - AIC 028190; ECOMI' - AIC 024846; KINOGEN - AIC 011378; LOMA-RIN - AIC 002906; MACRODANTIN - AIC 027321; NABUSER - AIC 026673; SOLUMAG - AIC 028057; SYNALGO - AIC 025082; TESTO ENANT - AIC 009746; VENOSMINE- AIC 024062

Codice Pratica: N1A/2015/592

Tipologia di variazione: "Grouping" IA in C.I.8.a

Tipo modifica: Introduzione di una sintesi del sistema di Farmacovigilanza con modifica concernente la Persona Qualificata in materia di Farmacovigilanza.

Modifica apportata: Sostituzione del DDPS Rev 01 e della Qualified Person per la Farmacovigilanza con il modulo 1.8.1 Summary of Pharmacovigilance System e inserimento della nuova Qualified Person per la Farmacovigilanza.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Procuratore Speciale  
prof. Nicola Lena Cota

T15ADD3214 (A pagamento).

**BGP PRODUCTS S.R.L.**

Sede: 00144 Roma  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02789580590

*Estratto comunicazione notifica regolare V&A*

Tipo di Modifica: Modifica stampati

Codice Pratica n. N1B/2014/2386

Titolare AIC: Abbott S.r.l., S.R. 148 Pontina km 52 snc, 04011 Campoverde di Aprilia (LT)

Medicinale: GOPTEN

Codice farmaco: 028267019; 028267021; 028267033; 028267045

Tipologia variazione oggetto della modifica: Tipo IB n. C.I.3 z)

Numero e data della Comunicazione: Comunicazione di notifica regolare per modifica stampati AIFA/V&A/P/16333 del 18.02.2015

Modifica apportata: Aggiornamento degli stampati in seguito alla Decisione della Commissione Europea (2014)6371 del 04.09.2014 e pubblicata sulla GU - serie generale n. 222 del 24.09.2014.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.2, 4.3, 4.4, 4.5 e 5.1 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzare, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale generico.

Un procuratore  
dott.ssa Valentina Simoncelli

T15ADD3215 (A pagamento).

**A.MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE  
RIUNITE S.R.L.**

*codice SIS 542*

Sede legale e domicilio fiscale : via Sette Santi, 3 - Firenze  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 00395270481

*Estratto comunicazione notifica regolare AIFA/  
V&A/P/18145 del 23 febbraio 2015*

Tipo di modifica: Modifica stampati

Codice Pratica N° N1B/2014/2207

Medicinale: FOSIPRES

Cofice farmaco: 027747017 - 027747029

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.1.a) IB

Modifica apportata: Modifica RCP e FI secondo la Determina AIFA del 15 settembre 2014 (GU n. 222 del 24/09/2014) in accordo con l'esito del Referral ai sensi dell'articolo 31 della direttiva 2001/83/CE (EMEA/H/A-31/1370) per il sistema renina-angiotensina (RAS).



E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafo 4.3, 4.4, 4.5 e 5.1 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all' Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di

scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore  
dott. Roberto Pala

T15ADD3216 (A pagamento).

## SUN PHARMACEUTICAL INDUSTRIES EUROPE BV

*Rappresentante per l'Italia: SUN  
Pharmaceuticals Italia S.r.l.*

Sede legale: via Luigi Rizzo, 8 - 20151 Milano  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 06171190967

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.*

Titolare AIC: SUN Pharmaceutical Industries Europe BV  
Codice pratica: C1A/2014/2431

N. di Procedura Europea: NL/H/2646/001/IA/003

Medicinale: ACIDO ZOLEDRONICO SUN PHARMACEUTICAL INDUSTRIES EUROPE BV "5 mg soluzione per infusione" in tutte le confezioni autorizzate, AIC n. 042390

Tipologia variazione: Tipo IA n. B.II.e.6. b.

Tipo di Modifica: Modifica di un elemento del materiale di confezionamento primario non in contatto con la formulazione del prodotto finito, che non incide sulle informazioni relative al prodotto.

Modifica Apportata: Modifica delle dimensione della guarnizione flip-off.

Codice pratica: C1B/2014/2152

N. di Procedura Europea: NL/H/2156/001/IB/03/G

Medicinale: ESOMEPRAZOLO SUN 40 mg polvere per soluzione iniettabile/infusione in tutte le confezioni autorizzate, AIC n. 040438

Tipologie variazioni: Tipo IB n. B.I.a.2.e; Tipo IA n. B.I.a.3.a, B.I.a.4.b

Tipo di Modifiche: Modifica minore della parte riservata di un master file del principio attivo; modifica della dimensione del lotto del principio attivo

sino a 10 volte superiore alla dimensione attuale approvata; aggiunta di nuove prove e di nuovi limiti in corso di fabbricazione.

Modifiche apportate: Modifica della parte riservata dell'ASMF; modifica della dimensione del lotto del principio attivo; aggiunta di un nuovo IPC e relativi limiti. I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in GU.

Institore  
dott. Mario Di Majo

T15ADD3217 (A pagamento).

## LABORATORI ALTER S.R.L.

*Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi Regolamento 1234/2008/CE*

Medicinale: MONTELUKAST ALTER - 28 compresse rivestite con film da 10 mg (AIC n. 039994013). Codice Pratica: N1A/2015/609

Tipo IAIN, B.II.b.1.a per l'aggiunta di un sito di confezionamento secondario e applicazione bollino ottico, S.C.F. S.N.C. Di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio con sede in Via F. Barbarossa 7, 26824 Cavenago D'Adda (LO)

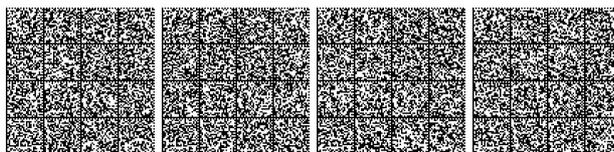
Medicinale: CIPROFLOXACINA ALTER, 500 mg compresse rivestite con film e 250 mg compresse rivestite con film (AIC n. 036901)

Codice Pratica: N1A/2015/601

Tipo IA, A.7 per l'eliminazione del sito di produzione del principio attivo presso Zhejiang Gold Pharma Co., Ltd. Con sede in Fanglu Village, Haiyou Town, Sanmen Country China - 317100 Taizhou City, Zhejiang Province.

Medicinale: CIPROFLOXACINA ALTER - 750 mg compresse rivestite con film - (AIC n. 036901) Codice Pratica: N1A/2015/602

Tipo IA, B.II.e.5.b per la soppressione di una confezione del prodotto finito (750 mg - 12 compresse rivestite con film - AIC n.036901039).



I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in G.U.

Un procuratore  
Laura Zuccon

T15ADD3223 (A pagamento).

### LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. S.R.L.

Sede: Strada Solaro 75/77 - 18038 Sanremo (IM)  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00071020085

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D. Lgs. 29/12/2007, n. 274 e del Regolamento (CE) n. 1234/2008.*

Specialità medicinale: ATENOL (codice farmaco 025070).

Confezione: 025070020.

Codice Pratica: N1A/2015/533

Variatione Tipo IAIN - B.III.1.a) 3: Presentazione di un nuovo certificato di conformità alla Farmacopea Europea presentato da un nuovo fabbricante (sostituzione): Kopran Limited - India : CEP No R1-CEP 1998-017-Rev 03.

Specialità medicinale: LIMERIK (codice farmaco 037360).

Confezioni: Tutte : 037360017 - 029.

Codice Pratica: N1A/2015/557

Variatione Tipo IA - B.II.b.5 c): Soppressione di una prova in corso di fabbricazione non significativa.

Specialità medicinale: SINEFLOX (cod. farmaco 040355)

Confezioni Tutte: 040355012 - 024.

Codice pratica: N1A/2015/619 - Grouping of variations - n. 3 di tipo IA.

Variationi Tipo: IA - B.II.b.2 a): Sostituzione di un sito in cui si effettuano il controllo dei lotti/le prove: sostituzione MCS Lab. Ltd - South Yorkshire (UK) con MCS Lab. Ltd -Tideswell- Buxton (UK) ; IA - B.II.b.2 a): Aggiunta di un sito in cui si effettuano il controllo dei lotti/le prove: PharmaS d.o.o. - Croatia; IA-A.5 b): Modifica del nome del fabbricante del prodotto finito: attività per le quali il fabbricante è responsabile, escluso il rilascio dei lotti: Jubilant Generics Limited - India.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante  
dott. Giuseppe Tessitore

T15ADD3224 (A pagamento).

### ITALCHIMICI S.P.A.

Sede: via Pontina Km 29, n.5 - Pomezia (RM)  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01328640592

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n. 274.*

Titolare AIC: Italchimici SpA

Specialità medicinale: PERIDON 1 mg/ml sospensione orale

Confezioni e numeri di AIC: flacone 200 ml AIC 024309142

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008/CE e s.m.:

Codice Pratica: N1A/2014/2689

Tipologia variazione: Grouping di variazioni (due tipo IA e due tipo IAin):

- Variazione IA n. B.II.e.4.a): Variazione della dimensione della bocca del flacone da 24 a 28 mm

- Variazione IA n. B.II.e.4.a): Variazione delle dimensioni del sistema di chiusura (child proof) da bocca 24 a bocca 28 mm contenente adattatore per siringa graduata

- Variazione IAin n. B.IV.1.a).1 Variazione del misurino graduato

- Variazione IAin n. B.IV.1.a).1 Aggiunta di una siringa graduata

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore delegato  
William J. Garrow

T15ADD3225 (A pagamento).

### ITALCHIMICI S.P.A.

Sede: via Pontina Km 29, n.5 - Pomezia (RM)  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01328640592

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.*

Titolare AIC: Italchimici SpA

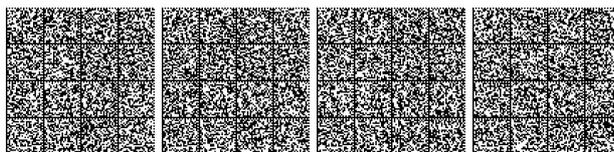
Specialità medicinale: NEBULCORT 0,1 % soluzione per nebulizzatore

Confezioni e numeri di AIC: flacone da 30 ml - AIC 034803015

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008/CE e s.m.:

Codice Pratica: N1A/2014/2712

Tipologia variazione: Variazione Tipo IA n.A.7.



Eliminazione del sito produttivo Farmila-Thea Farmaceutici S.p.A. attualmente autorizzato per l'intero processo produttivo del prodotto finito inclusi: controlli in corso di fabbricazione, confezionamento primario e secondario, controlli sul prodotto finito e rilascio dei lotti.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore delegato  
William J. Garrow

T15ADD3226 (A pagamento).

### GERMED PHARMA S.R.L.

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE*

Medicinale: GABAPENTINA GERMED, AIC 036410, tutte le confezioni.

Pratica N1B/2011/703, var. IB, C.I.1.b modifica stampati ex art. 30 Direttiva 2001/83/CE: aggiornamento RCP (par. 1, 2, 3, 4.1-5.3), FI ed etichette in linea con la Decisione della Commissione Europea del 4/8/2006.

Modifiche a RCP da apportarsi con entrata in vigore notifica, entro 6 mesi quelle a FI ed etichette. Lotti prodotti vendibili fino a scadenza, come da Determina Scorte n. 371 del 14/04/2014, art 1 commi 2-3-4.

Il legale rappresentante  
dott. Carlo Oliani

T15ADD3228 (A pagamento).

### EPIFARMA S.R.L.

*Comunicazione notifica regolare V&A*

Tipo di Modifica: Modifica stampati - Codice pratica N.: N1B/2014/2821

Specialità Medicinale: TENSIBLOCK

Confezioni: 036541011

Tipologia variazione: C.I.Z, IB

Numero e data della Comunicazione: AIFA/V&A/P/18104 del 23/02/2015

Modifica Apportata: Modifica del foglio illustrativo a seguito dei risultati del Test di leggibilità ed adeguamento degli stampati (RCP ed etichette) al formato QRD attualmente in vigore.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC. Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare al foglio illustrativo e all'etichettatura le modifiche autorizzate, entro e non oltre i sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare. Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in maniera brevettuale.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del D.Lgs. 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale generico.

L'amministratore unico  
Giuseppe Irianni

T15ADD3227 (A pagamento).

### A.MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L.

Sede legale e domicilio fiscale: Via Sette Santi, 3 - Firenze  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 00395270481  
codice SIS 542

*Estratto comunicazione notifica regolare AIFA/  
V&A/P/18135 del 23 febbraio 2015*

Tipo di modifica: Modifica stampati

Codice Pratica N° N1B/2014/2206

Medicinale: ACEDIUR

Cofice farmaco: 025767029 - 025767017.

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.1.a) IB

Modifica apportata: Modifica RCP e FI secondo la Determina AIFA del 15 settembre 2014 (GU n. 222 del 24/09/2014) in accordo con l'esito del Referral ai sensi dell'articolo 31 della direttiva 2001/83/CE (EMEA/H/A-31/1370) per il sistema renina-angiotensina (RAS).

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafo 4.2, 4.3, 4.4, 4.5 e 5.1 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.



Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di

scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore  
dott. Roberto Pala

T15ADD3229 (A pagamento).

#### CHIESI FARMACEUTICI S.P.A.

Sede: Via Palermo 26/A - 43122 Parma  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01513360345

*Estratto comunicazione notifica regolare AIFA/  
V&A/P/15014 del 16 febbraio 2015*

Tipo di modifica: Modifica stampati.

Codice pratica n.: N1B/2014/2002.

Specialità medicinale: CUROSURF.

Codice farmaco: 028221024, 028221036, 028221012.

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.1.z type IB

Modifica apportata:

aggiornamento del RCP e FI a seguito del Readability test report ai sensi della direttiva 2001/83/EC art. 59.

È autorizzata la modifica degli stampati richiesta del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio illustrativo relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'A.I.C. I paragrafi del riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e del Foglio illustrativo corretti ed approvati, sono allegati alla presente Notifica.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non

recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale generico.

Un procuratore  
dott. Attilio Sarzi Sartori

TC15ADD2984 (A pagamento).

#### IBIGEN S.R.L.

Sede sociale: via Fossignano, 2 - 04011 Aprilia (LT)  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01879840120

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274*

Titolare: Ibigen S.r.l.

Codice pratica: C1A/2015/554 (Procedura IT/H/0264/001/IA/009).

Specialità medicinale: CIPROFLOXACINA IBIGEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

100 mg/50 ml soluzione per infusione, 10 sacche - A.I.C. n. 037523014;

200 mg/100 ml soluzione per infusione, 10 sacche - A.I.C. n. 037523026;

400 mg/200 ml soluzione per infusione, 10 sacche - A.I.C. n. 037523038.

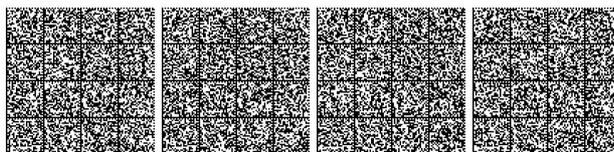
Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 1234/2008. B.III.1.a.2 - Update version of the Certificate of Suitability (CEP) for ciprofloxacin, Chemo Iberica, S.A. from version R1-CEP 2004-199-Rev01 to current version R1-CEP 2004-199-Rev03.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente  
dott.ssa C. Borghese

TC15ADD2995 (A pagamento).



**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO  
GIOVANNI LORENZINI S.P.A.**

Sede sociale: via Fossignano, 2 - 04011 Aprilia (LT)  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02578030153

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274*

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini SpA.  
Specialità medicinale: Specialità medicinale: CEFOTAXIME IBI. Confezione e numero di A.I.C.:

1 g/4 ml polv. e solv. per sol. Iniett. per uso IM AIC 035118013

1 g polvere per soluzione iniettabile AIC 035118025

1 g/4 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile AIC 035118052

Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE n. 1234/2008:

Codice pratica: N1B/2014/2598. C.I.z - È autorizzata la modifica richiesta del Foglio illustrativo, dei paragrafi 1, 2, 4.2-4.9, 5.1-5.3, 6.1, 6.3 del RCP e delle etichette in seguito ai risultati del readability test.

Le modifiche devono essere apportate dalla data di entrata in vigore delle comunicazione di notifica regolare per la RCP ed entro e non oltre i sei mesi dalla medesima per il foglio illustrativo e l'etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di 6 mesi concesso per apportare le modifiche al foglio e all'etichettatura, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Il presidente  
dott.ssa C. Borghese

TC15ADD3101 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE  
DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI LATINA  
Settore ecologia e ambiente**

*Variante concessione di derivazione di acque pubbliche protocollo n. 86240 del 22/12/2009.*

R.D.1775/1933 Variante concessione prot. 86240 del 22 dicembre 2009 per la derivazione acqua da corpo sotterraneo. La ditta Corden Pharma Latina s.p.a. in data 27 ottobre 2014 con prot. 70746 ha chiesto l'aumento del volume di acqua derivabile dal pozzo id. 23717 per uso umano per

una portata invariata di max 5 l/s e un quantitativo complessivo aumentato pari a 31755 mc/anno da falda sotterranea in Comune di Sermoneta (Latina) via del Murillo km 2,800, F. 52 mapp. 315.

Il dirigente del settore  
dott.ssa Nicoletta Valle

TC15ADF3047 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Assessorato dei lavori pubblici  
Servizio del genio civile di Sassari**

*Richiesta concessione di derivazione di acque pubbliche*

Si rende noto che, con istanza n. 6575 del 28 febbraio 2012, la ditta Puddu Franca Robertina ha chiesto di derivare mod. 0,03 (3 l/s) di acqua da Bacino Freatico in agro del Comune di Tula Loc. Pipinida distinto in catasto al Fog. 20 mapp. 111 per uso Irriguo, Partita I.V.A. 0230878903.

Il direttore del servizio  
Valeria Sechi

TC15ADF3050 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Assessorato dei lavori pubblici  
Servizio del genio civile di Sassari**

*Richiesta concessione di derivazione di acque pubbliche*

Si rende noto che, con istanza n. 0034423 dell'8 ottobre 2014, il Comune di Borutta ha chiesto di derivare mod. 0,004 (0,40 l/s) di acqua da trincea drenante in agro del Comune di Borutta Loc. Tanca SA Cheja distinto in catasto al fog. 4 mapp. 6 per uso irrigazione di attrezzature sportive, partita I.V.A. n. 00256690900.

Il direttore del servizio  
Valeria Sechi

TC15ADF3052 (A pagamento).

**PROVINCIA DI LATINA  
Settore ecologia e ambiente**

*Concessione per la derivazione d'acqua da corpo sotterraneo*

R.D. 1775/1933 - D.Lgs 152/06 concessione per la derivazione acqua da corpo sotterraneo - ditta Autolavaggio Lombardi p.i.v.a. 02606090591.



Questa Provincia ha rilasciato concessione con atto prot. 82594 del 10 dicembre 2014 per dieci anni per derivare una portata media 1,60 l/sec e 840 mc/anno di acqua da falda sotterranea mediante un pozzo in Comune di Fondi via Mola Santa Maria F. 17 p. 543, per uso igienico ed altri, canone annuo € 400,00.

Il dirigente del settore  
dott.ssa Nicoletta Valle

TC15ADF3104 (A pagamento).

**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**Area ambiente e territorio**  
**Servizio difesa e gestione idraulica**

*Concessione per la derivazione d'acqua*

Il signor Larocca Franco - C.F. n. LRCFNC80A04G793R, con istanza prot. E-497121 del 7 novembre 2014 ha presentato richiesta di concessione per derivare le acque del Fiume Chiascio ad uso idroelettrico, in loc. Ruspetta del Comune di Valfabbrica (PG), per le portate: media di l/s 2.589, e massima di l/s 5.500, con restituzione al Fiume Chiascio nella stessa località.

Il dirigente del servizio  
ing. Gianluca Paggi

TC15ADF3110 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**  
**Assessorato OO.PP., difesa del suolo e edilizia**  
**residenziale pubblica**

*Concessione per la derivazione d'acqua da pozzo*

Con domanda in data 15/12/2014 il comune di Gressoney-La-Trinité ha chiesto di derivare dal pozzo ubicato in località Tschaval del medesimo comune, sul mappale 382 del foglio 10, mod. max. 0,065, per un prelievo annuo pari a 16.848 mc di acqua, ad uso potabile.

Aosta, 23 dicembre 2014

Il dirigente  
ing. R. Maddalena

TC15ADF3111 (A pagamento).

**PREFETTURA DI SONDRIO**

*Concessione per la derivazione d'acqua - Fiume Mera -  
Impianto idroelettrico*

Con Decreto dell'Agenzia del Demanio n. 30851 in data 03.12.2014 è stata liquidata per il periodo dal 14 novembre 2003 e fino al 31 dicembre 2014 la somma di € 119.847,66

per sovracanonici dovuti dalla Società Maira Energia S.r.l. quale concessionaria di un impianto idroelettrico con potenza nominale media di kW 2.100. Dal 1° gennaio 2015 le percentuali di riparto del sovracanone vengono di seguito attribuite in base ad accordo tra gli Enti interessati: Amministrazione Provinciale di Sondrio 25%; Comune di Villa di Chiavenna 75%.

Prefettura di Sondrio - p. Il prefetto - Il viceprefetto vicario  
Angieri

TC15ADF3119 (A pagamento).

**CONSIGLI NOTARILI**

**CONSIGLIO NOTARILE DI PAVIA**

*Iscrizione a ruolo del notaio Tramonte Andrea di Vittorio*

Si porta a pubblica Notizia che il Notaio Dott. Tramonte Andrea di Vittorio nato a Savigliano (CN) il 07.09.1979, Nominato Notaio alla Sede di Belgioioso (Distretti Riuniti di Pavia, Vigevano e Voghera) con Decreto Ministero della Giustizia del 19 Dicembre 2014 pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* IV° Serie Speciale n. 101 del 30 Dicembre 2014, avendo provveduto ad adempiere a tutte le formalità richieste dallo Art. 18 della Legge Notarile 16.02.1913 n. 89 e del relativo Regolamento, sotto la data del 24 Febbraio 2015 è stato iscritto il Dott. Tramonte Andrea nel Ruolo dei Notai di questo Distretto esercente alla Sede di Belgioioso con Ufficio in Via Garibaldi n. 9.

Pavia, 24 febbraio 2015

Il presidente  
dott. Roberto Borri

TC15ADN3026 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI**  
**RIUNITI DI L'AQUILA, SULMONA,**  
**AVEZZANO**

*Iscrizione a ruolo del notaio Noemi Martini*

Il Presidente del Consiglio Notarile suddetto, visto il Decreto Ministeriale del 19 dicembre 2014, pubblicato sulla *G.U.* n° 101 del 30.12.2014 rende noto che il notaio Noemi Martini, è stato iscritto al Ruolo eli questo distretto Notarile per la sede di Sulmona - AQ in data 19 febbraio 2015.

L'Aquila, 19 febbraio 2015

Il presidente  
Vittorio Altiero

TC15ADN3027 (Gratuito).



**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI  
RIUNITI DI L'AQUILA, SULMONA,  
AVEZZANO**

*Iscrizione a ruolo del notaio Alessandro Selvaggio*

Il Presidente del Consiglio Notarile suddetto, visto il Decreto Ministeriale del 19 dicembre 2014, pubblicato sulla *G.U.* n. 101 del 30.12.2014 rende noto che il notaio Alessandro Selvaggio, è stato iscritto al Ruolo di questo distretto Notarile per la sede di Castel di Sangro AQ in data 19 febbraio 2015.

L'Aquila, 19 febbraio 2015

Il presidente  
Vittorio Altiero

TC15ADN3028 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DI TRIESTE**

*Iscrizione a ruolo del notaio dott. Tomaso Giordano*

Si rende noto che il notaio dott. Tomaso Giordano, nato a Trieste il 23 agosto 1973, nominato notaio alla residenza di Trieste con decreto del Ministro della giustizia di data 19 dicembre 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - numero 101 del 30 dicembre 2014, è stato iscritto nel ruolo dei notai esercenti nel Distretto di Trieste, alla residenza di Trieste, con provvedimento di data 3 marzo 2015.

Il presidente  
notaio dott.ssa Paola Clarich

TC15ADN3043 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DI PIACENZA**

*Iscrizione a ruolo del notaio Alessandro D'Episcopo*

Il Presidente del Consiglio Notarile di Piacenza notifica che il dottor Alessandro d'Episcopo, nominato Notaio alla sede di Monticelli d'Ongina, Distretto Notarile di Piacenza, con D.M. 19 dicembre 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 - IV serie speciale del 30 dicembre 2014, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Piacenza, 25 febbraio 2015

Il presidente  
dott. Massimo Toscani

TC15ADN3120 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DI POTENZA,  
LAGONEGRO, MELFI E SALA CONSILINA**

*Ammissione all'esercizio delle funzioni  
notarili del notaio Rocco Cimmino*

Il Presidente del Consiglio notarile dei distretti notarili riuniti di Potenza, Lagonegro, Melfi e Sala Consilina rende noto che il Dott. Rocco Cimmino nominato Notaio con Decreto Ministeriale in data 19 Dicembre 2014 e pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana - IV Serie Speciale - n. 101 del 30 Dicembre 2014, ed è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella sede di Melfi (Distretti Notarili Riuniti di Potenza, Lagonegro, Melfi e Sala Consilina) a datare dal giorno 5 Febbraio 2015.

Il presidente  
notaio Beatrice Simone

TC15ADN3121 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DI ANCONA**

*Trasferimento del notaio Raffaella De Vecchis*

Il Presidente del Consiglio notarile di Ancona rende noto che la Dott.ssa Raffaella De Vecchis, già Notaio in Ascoli Piceno (Distretti Notarili Riuniti di Ascoli Piceno e Fermo), è stata trasferita alla residenza di Osimo (Distretto Notarile di Ancona) con Decreto Dirigenziale in data 29/01/2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 30/01/2015 Serie Generale, e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla Legge Notarile e relativo Regolamento, è stata ammessa ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare dal 27 febbraio 2015.

Il presidente  
dott. Piero Ciarletta

TC15ADN3122 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DI BARI**

*Iscrizione a ruolo del notaio Luca Fornaro*

Comunica che con suo odierno provvedimento è stato iscritto nel Ruolo dei Notai esercenti in questo Distretto il dottor Luca FORNARO, nominato notaio alla sede di Bari con decreto del Ministro della giustizia del 19 dicembre 2014, pubblicato nella *G.U.* n. 101 del 30 dicembre 2014, IV serie speciale.

Il presidente  
Bruno Volpe

TC15ADN3129 (Gratuito).



**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI  
RIUNITI DI PESARO E URBINO***Iscrizione a ruolo del notaio Emilia Costabile*

Ai sensi dell'art. 24 della legge notarile 16/2/1913 n. 89, trasmetto avviso di iscrizione in data 2 marzo 2015 della dott.ssa Emilia Costabile, notaio trasferita nella sede di Urbania, con d.d. 29 gennaio 2015, pubblicato nella *G.U.* n. 24 del 30 gennaio 2015, proveniente da Forlì (Distretti Riuniti di Forlì Rimini), avendo adempiuto a tutte le formalità previste dalla legge notarile e dal relativo regolamento, venne ammessa ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Il segretario  
dott.ssa Luisa Rossi

TC15ADN3123 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI  
RIUNITI DI PESARO E URBINO***Iscrizione a ruolo del notaio Anna Fionda*

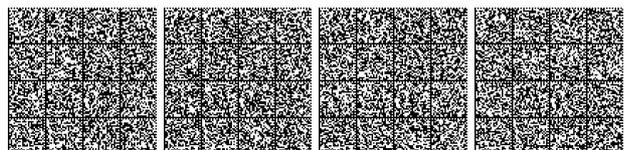
Ai sensi dell'art. 24 della legge notarile 16/2/1913 n. 89, trasmetto avviso di iscrizione in data 2 marzo 2015 della dott.ssa Anna Fionda, notaio trasferita nella sede di Fano, con d.d. 29 gennaio 2015, pubblicato nella *G.U.* n. 24 del 30 gennaio 2015, proveniente da Pesaro (Distretti Riuniti di Pesaro e Urbino), avendo adempiuto a tutte le formalità previste dalla legge notarile e dal relativo regolamento, venne ammessa ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Il segretario  
dott.ssa Luisa Rossi

TC15ADN3124 (Gratuito).

LOREDANA COLECCHIA, *redattore*DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2015-GU2-028) Roma, 2015 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



**GAZZETTA UFFICIALE**  
  
 DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)**  
**validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013**

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)**

		<b>CANONE DI ABBONAMENTO</b>
<b>Tipo A</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04)* (di cui spese di spedizione € 128,52)*	- annuale € <b>438,00</b> - semestrale € <b>239,00</b>
<b>Tipo B</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29)* (di cui spese di spedizione € 9,64)*	- annuale € <b>68,00</b> - semestrale € <b>43,00</b>
<b>Tipo C</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: (di cui spese di spedizione € 41,27)* (di cui spese di spedizione € 20,63)*	- annuale € <b>168,00</b> - semestrale € <b>91,00</b>
<b>Tipo D</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31)* (di cui spese di spedizione € 7,65)*	- annuale € <b>65,00</b> - semestrale € <b>40,00</b>
<b>Tipo E</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02)* (di cui spese di spedizione € 25,01)*	- annuale € <b>167,00</b> - semestrale € <b>90,00</b>
<b>Tipo F</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93)* (di cui spese di spedizione € 191,46)*	- annuale € <b>819,00</b> - semestrale € <b>431,00</b>

**N.B.:** L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

**CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO**

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

**PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI**

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

**PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI**

(di cui spese di spedizione € 129,11)\* - annuale € **302,47**  
 (di cui spese di spedizione € 74,42)\* - semestrale € **166,36**

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II**

(di cui spese di spedizione € 40,05)\* - annuale € **86,72**  
 (di cui spese di spedizione € 20,95)\* - semestrale € **55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

**Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.**

Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

**RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI**

Abbonamento annuo € **190,00**  
 Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**  
 Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

**N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.**

**RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO**

\* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.





€ 5,09

